



Piano Triennale Offerta Formativa Triennio 2022/25

 **I.T.T. GUIDO DORSO**
Istituto Tecnico Tecnologico

VIA MORELLI E SILVATI N° 19 AVELLINO - Codice Meccanografico AVTF070004

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITT GUIDO DORSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8264** del **03/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 76/2024*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 83** Aspetti generali
- 90** Traguardi attesi in uscita
- 103** Insegnamenti e quadri orario
- 120** Curricolo di Istituto
- 167** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 172** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 183** Moduli di orientamento formativo
- 190** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 246** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 320** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 331** Attività previste in relazione al PNSD
- 339** Valutazione degli apprendimenti

349 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

356 Aspetti generali

360 Modello organizzativo

392 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

395 Reti e Convenzioni attivate

420 Piano di formazione del personale docente

427 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'offerta formativa dell'Istituto presenta indirizzi di studio che consentono a tutti gli studenti, specie quelli che provengono da contesti sociali e culturali svantaggiati, di avere un'occasione di crescita culturale e umana, nonché di proseguire gli studi nei percorsi universitari. La popolazione scolastica è caratterizzata da una prevalenza di studenti rispetto alle studentesse ed è eterogenea per provenienza dal territorio di riferimento.

Costituisce impulso ai processi di educazione alla cittadinanza, di valorizzazione delle differenze e di crescita per la comunità scolastica la presenza di un numero importante di studenti BES. Tale dato rappresenta un'opportunità per promuovere prassi inclusive, il diritto allo studio, il rispetto nei rapporti tra pari, la legalità, l'equità sociale, il rispetto del principio di uguaglianza e la tutela delle componenti più fragili.

Si rileva la presenza di una percentuale pari al 2,8% di studenti con cittadinanza non italiana.

L'indice ESCS mostra variabilità ed eterogeneità piuttosto elevata rispetto alla classe frequentata e piuttosto relativa rispetto all'indirizzo di studio seguito.

L'indice ESCS varia significativamente tra le classi seconde e quinte. Valori ESCS "medio alto" e "alto" sono evidenziati per le classi seconde dell'indirizzo "Informatica e telecomunicazioni" e per l'articolazione "Biotecnologie sanitarie". Per le classi quinte l' ESCS prevalente è medio-basso per quasi tutti gli indirizzi.

Vincoli:

I livelli "basso" e "medio basso" dell'indicatore ECS costituiscono un vincolo, perché tale condizione di maggiore fragilità e di povertà educativa ostacola, inevitabilmente e senza intenzione, la partecipazione attiva e efficace della famiglia al dialogo educativo e l'adozione da parte della stessa di strumenti ed azioni a supporto dell'esercizio del diritto allo studio dei propri figli.

Lo stesso contributo volontario viene corrisposto in modo irregolare dalle famiglie che spesso non comprendono che lo stesso concorre al miglioramento della qualità della vita scolastica.

Il pendolarismo degli studenti richiede un'attenzione particolare all'organizzazione dell'orario scolastico e un dialogo costante con i gestori dei trasporti pubblici.

Il pendolarismo costituisce un vincolo anche nell'organizzazione delle attività di ampliamento



dell'Offerta Formativa in orario extracurricolare promossi dal MIM.

Il dato relativo alla distribuzione degli studenti per punteggio nell'Esame di Stato del I Ciclo evidenzia, rispetto all'anno scolastico precedente un dato significativo di crescita degli studenti iscritti che hanno ottenuto nell'ordine punteggio 9 (+ 3,4%), mentre per le altre fasce di voto la percentuale si rileva 10 e lode (-1,2%), 8 (-1,3%), 7 (-3,6%), 6 (+0,1%).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto economico e produttivo del territorio di riferimento dell'ITT Guido Dorso si caratterizza per una forte prevalenza dell'industria del settore metalmeccanico, del settore conciario, del settore agroalimentare, del settore farmaceutico. Elementi su cui si fondono le opportunità: - Piena rispondenza degli indirizzi di studio alle esigenze e alle aspettative della domanda di lavoro del territorio di riferimento; - realizzazione di attività finalizzate alla conoscenza del contesto socio economico e produttivo del territorio in collaborazione con le Istituzioni della Pubblica Amministrazione, con gli Enti pubblici e privati; - disponibilità da parte della Provincia ad assicurare la buona manutenzione dell'edificio scolastico; - attivazione di collaborazioni con enti, aziende, associazioni per la realizzazione di attività di PCTO e di sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti; - attivazione in sinergia con il CTS di azioni per la valorizzazione e capitalizzazione dei percorsi PCTO nei vari indirizzi di studio, al fine di agganciare l'istituto alle realtà economiche e produttive del territorio e promuovere metodologie didattiche innovative; - attivazione di procedure per la sottoscrizione di accordi e protocolli di intesa per l'apertura della scuola al territorio secondo la logica della rete sociale integrata. - attivazione Corso Istruzione per gli Adulti consente di soddisfare i bisogni formativi degli studenti lavoratori, disoccupati e stranieri.

Il territorio presenta testimonianze storico-artistiche, siti di interesse naturalistico ben tutelati raggiungibili con brevi spostamenti, il che consente di valorizzare il patrimonio nei vari progetti presentati dall'istituto e nelle progettazioni di classe.

Vincoli:

I vincoli sono così sintetizzati:

- tessuto non omogeneo delle famiglie dal punto di vista socio-economico;
- criticità e punti di debolezza legati all'analisi alla disoccupazione della regione di appartenenza;
- la città di Avellino nella classifica delle province italiane sulla base della qualità della vita si colloca al 79° posto, tuttavia permangono in riferimento a cultura e tempo libero minori opportunità rispetto ai riferimenti nazionali.
- necessità di procedure più agili per instaurare rapporti stabili con le realtà rappresentative dei



settori produttivi e sociali e con gli enti pubblici e privati di riferimento per la costruzione di un'Offerta Formativa che permetta di declinare i bisogni specifici alle competenze degli studenti, tenendo conto delle richieste provenienti dal mondo del lavoro.

- un tasso di disoccupazione pari al 14,5%, dato che si colloca al terzo posto nella regione dopo il capoluogo di Regione e la provincia di Salerno;
- dato relativo al tasso di immigrazione che si colloca al quarto posto nella Regione;
- la rete logistica relativa al trasporto pubblico ha necessitato di continui adeguamenti successivamente all'introduzione della settimana corta nell'articolazione didattica delle lezioni. E' stato necessario rilasciare permessi di uscita anticipata per gli studenti provenienti da fuori città.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche e materiali dell'istituto già disponibili nell'ambito dell'azione #7 del PNSD e del FSE Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 sono state implementate delle azioni previste dal PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca. In particolare:

* Azione 1 -- Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi progetto ClassIA, che prevede la realizzazione di trentuno ambienti di apprendimento innovativi, caratterizzati da configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in supporto a metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora.

* Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro per la realizzazione di laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro. Attraverso l'interazione diretta con robot educativi, sistemi di automazione, workstation professionali, servers, apparati di rete, visori, tavolette grafiche e scanner 3D gli studenti vivono esperienze diversificate. PROGETTO 13.1.4A-FESRPN-CA-2022-202 -"Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" -

E' stato realizzato un laboratorio didattico- esperienziale Green per lo sviluppo delle coltivazioni indoor idroponica ed aeroponica, per la conoscenza dell'agricoltura sostenibile e la promozione di percorsi educativi innovativi.

Vincoli:

La scuola ha ben fronteggiato l'adeguamento delle aule e degli spazi dettato dall'incremento della popolazione studentesca e dalla realizzazione degli ambienti di apprendimento previsti nell'ambito delle azioni del PNRR. Si riconferma come vincolo, che, comunque, rappresenta un'opportunità per il prossimo triennio, la valorizzazione delle aule immersive, dei laboratori e delle aule innovative realizzate in un'ottica di innovazione e di implementazione e condivisione di buone pratiche, visti gli



indirizzi di studio attivi presso l'istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

Gli assistenti amministrativi a tempo indeterminato in servizio da più di 5 anni rappresentano una percentuale pari al 37,5%, percentuale inferiore alla provincia di Avellino, alla regione Campania e al corrispondente riferimento nazionale

Il Team Digitale è attivo nell'ambito del PNSD per la formazione del personale della scuola.

La gestione della comunicazione avviene in maniera efficiente ed efficace attraverso i canali istituzionali (sito web) e canali social (pagine Facebook ed Instagram).

Sono previste nell'ambito delle azioni del PNRR risorse professionali con specifiche funzioni: Team per la prevenzione della dispersione scolastica, gruppo di lavoro progetto "ClassIA", Laboratorio Green, laboratori innovativi.

Sono previste figure professionali per l'inclusione (referente BES, funzione strumentale per l'inclusione, assistente all'autonomia). La maggior parte dei docenti di sostegno in organico di diritto è in servizio nella scuola da più di 5 anni e ciò garantisce continuità assistenziale educativa e didattica.

Il personale docente si caratterizza per elevata percentuale di docenti a tempo indeterminato. Tuttavia solo il 10,2% dei docenti è in servizio nella scuola da più di cinque anni, dato notevolmente inferiore alla media comunale, regionale e nazionale.

Il Dirigente scolastico ha incarico in questo istituto da più di 5 anni il che favorisce stabilità, coerenza e continuità degli indirizzi strategici della scuola. Il DSGA è in servizio presso quest'istituto dall'a.s. 2023/2024.

Vincoli:

Numero medio di giorni di assenza determina saltuarietà nella presenza da parte dei docenti determina discontinuità nell'azione didattica ed è fronteggiato in parte dai docenti dell'organico di potenziamento, e in parte da i docenti che hanno dato la disponibilità ad effettuare ore eccedenti.

Sebbene la formazione digitale dei docenti sia consolidata, può essere utile implementare una formazione maggiormente mirata alle strategie ed alle metodologie didattiche digitali. Di fatto u na



significativa percentuale di docenti presenta una formazione digitale non strutturata e non sempre utilizzata nella concreta pratica didattica.

Dotazione dell'organico di docenti per il potenziamento dell'offerta formativa non sempre adeguato ai bisogni formativi della popolazione scolastica.

Nell'a.s. 2024/2025 in continuità con il precedente a.s., d'intesa con gli Enti locali (Provincia e Comune) ed in linea con le scelte adottate dalla quasi totalità delle scuole della città di Avellino, le attività didattiche sono articolate secondo il modello organizzativo della cosiddetta "settimana corta", Pertanto, è prevista la chiusura settimanale della scuola il sabato e le attività didattiche curricolari sono organizzate dal lunedì al venerdì: come da ordinamento, sono garantite 33 ore settimanali per le classi prime (tre giorni con 7 ore e due giorni con 6 ore) e 32 ore settimanali (tre giorni con 6 ore e due giorni con 7 ore) per tutte le altre classi.

L'Istituto realizza attività educativo-didattiche finalizzate alla conoscenza del contesto territoriale socio economico e produttivo, in collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato e il privato sociale: uscite sul territorio, visite aziendali, viaggi di istruzione, stage. Tali attività sono individuate dagli OO.CC. e sono svolte anche oltre l'orario delle lezioni, determinando il monte ore annuale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITT GUIDO DORSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	AVTF070004
Indirizzo	VIA MORELLI E SILVATI 19 - 83100 AVELLINO
Telefono	08251643303
Email	AVTF070004@istruzione.it
Pec	avtf070004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itisguidodorso.edu.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- LOGISTICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

916

Plessi



ITT GUIDO DORSO - ISTRUZIONE PER ADULTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	AVTF07050D
Indirizzo	VIA MORELLI E SILVATI 19 - 83100 AVELLINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Morelli e Silvati 19 - 83100 AVELLINO AV

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ELETTROTECNICA• MECCANICA E MECCATRONICA
---------------------	---

Approfondimento

L'Istituto "Guido Dorso" è una scuola fondamentale e storica della provincia di Avellino, che, nata nel 1964/65 come sede coordinata dell'Istituto Tecnico Industriale "Alessandro Volta" di Napoli, ha registrato un progressivo sviluppo, affermandosi sempre più come riferimento culturale e professionale di tutto il mondo produttivo dell'Irpinia e della Campania.

Quando nel 1979 fu intitolata a "Guido Dorso", questa scuola, che tra l'altro aveva vantato tra i suoi docenti anche la figlia Elisa, volle sancire, attraverso il messaggio di questo grande meridionalista irpino, un ulteriore ruolo di riferimento culturale e di progresso per tutta l'intellettualità meridionale.

Con questi riferimenti la comunità educante ha saputo sempre fronteggiare, con spirito di unità e di sacrificio, difficoltà che nella sua storia pur si sono presentate, uscendone sempre più ricca e più forte. Nel febbraio 2006 l'Istituto "Guido Dorso", per motivi di sicurezza, ma conservando il suo ruolo e la sua identità, fu trasferito dal suo edificio storico. Nell'anno scolastico 2011/2012 ritornò nell'edificio storico di via Morelli e Silvati ristrutturato in maniera moderna ed efficiente.

L'I.T.T. "Guido Dorso" ha sviluppato negli anni cinque dei nove indirizzi tecnologici previsti dalla scuola italiana nella riforma degli Istituti Tecnici, riferiti alle aree tecnologiche più rappresentative del sistema economico e produttivo del Paese: Meccanica e Meccatronica; Trasporti e Logistica; Elettronica ed Elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni; Chimica, Materiali e Biotecnologie-



Articolazione Biotecnologie Sanitarie.

Gli Indirizzi attivo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti i saperi e le competenze necessarie per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università e all'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

Il biennio è comune a tutti gli indirizzi in cui si articola l'Offerta Formativa.

Al secondo anno la disciplina Scienze e Tecnologie Applicata concorre, con le altre discipline di indirizzo, a sviluppare e completare le attività di orientamento guidando gli studenti alla consapevolezza delle caratteristiche dei percorsi formativi del settore tecnologico e alla definitiva scelta dell'indirizzo di studio.

Oggi l'Istituto ha un ruolo importante per l'Offerta Formativa proposta per l'intero territorio di riferimento.

Nasce, infine, per iniziativa della Dirigenza, il virtual-tour dell'ITT, data l'esigenza di pervenire ad una scuola moderna, innovativa e laboratoriale e con la consapevolezza che l'insegnamento e l'apprendimento, oggi, non possono non essere influenzati dalle nuove tecnologie. L'acquisizione, la rielaborazione e la pervasività dei contenuti devono poter contare sull'innovazione. A maggior ragione quando si concede la possibilità a tanti di recarsi, anche solo virtualmente, presso il Plesso di Via Morelli e Silvati, godendo di un'esperienza completa, idonea a trasmettere la reale valenza dell'offerta formativa di un Istituto storico della provincia di Avellino.

Al link <https://ittguidodorso.scuola-intour.it> lo studente, la famiglia, ogni utente potrà percorrere progressivamente tutti gli ambienti dell'Istituto, approfondendo sulla composizione delle aule, sugli strumenti e sui metodi didattici, in modo da focalizzare sugli indirizzi di studio e sulle discipline per indicatori chiave. Gli aggiornamenti saranno periodici e consentiranno ai potenziali iscritti, di visitare, molto tempo prima di decidere, l'Istituto ed effettuare così la scelta più consapevole.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Altro	1
	Laboratorio Green	1
	Laboratorio innovativi	1
	Laboratorio per le professioni digitali	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Buvette	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	240
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti in altre aule	52



Approfondimento

L'Istituto è dotato di adeguate strutture costituite da aule confortevoli, laboratori innovativi, rampe e ascensore per il superamento delle barriere architettoniche. Nel corso degli anni è stato realizzato un progressivo rinnovamento degli ambienti scolastici, dalle aule ai laboratori, dalla palestra all'auditorium.

L'Istituto ha proceduto all'attivazione delle piattaforme digitali per lo svolgimento delle attività didattiche integrate e ha assicurato la disponibilità di dispositivi digitali agli studenti in difficoltà, garantendo una gestione trasparente, equa ed efficace delle risorse economiche erogate dal MIUR.

È stato realizzato nell' a. s. 2019/2020 un ambiente di apprendimento innovativo con arredi mobili e tecnologie digitali al fine di favorire la didattica laboratoriale e l'apprendimento basato sul protagonismo attivo degli studenti. Il progetto è finanziato dal MI, nell'ambito dell'azione #7 del PNSD. Successivamente all'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie da parte del MI per la didattica a distanza e per la didattica digitale integrata, tutte le aule dell'Istituto sono state dotate di videoproiettori interattivi. Alle studentesse e agli studenti è garantita la disponibilità in comodato d'uso gratuito di notebook, tablet e connessioni per lo svolgimento delle attività della Didattica Digitale Integrata.

L'Istituto offre il servizio buvette al personale docente, ATA e alle studentesse e agli studenti per il tramite di un gestore concessionario e nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e di contenimento della diffusione del virus SARS- CoV-2.

L'Istituto è dotato di un ampio parcheggio con un sistema di videosorveglianza degli spazi esterni così come consentito dalla legge e sono stati ultimati i lavori relativi alla palestra e all'auditorium dell'Istituto, mentre sono in corso quelli di adeguamento e completamento di altre corpi dell'edificio scolastico.

Le attrezzature e le infrastrutture materiali sono state nel corso degli aa.ss. precedenti potenziate, successivamente al finanziamento di progetti, con la realizzazione sia di Laboratori professionalizzanti di Meccanica e Meccatronica, Trasporti e Logistica, Biotecnologie Sanitarie ed Elettronica che di smart class per la didattica a distanza.



I docenti utilizzano le LIM in classe ed esclusivamente il registro elettronico.

L'Istituto amplia le risorse materiali dei laboratori con strumenti e software anche su proposta dei docenti per una didattica innovativa.

Le risorse materiali sono state, altresì, potenziate con l'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie e il cablaggio all'intero dell'Istituto, successivamente al finanziamento nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 dei seguenti progetti così denominati:

Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica .

Avviso pubblico MIUR prot. n. AOODGEFID/28966 del 6 settembre 2021 Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13.1 – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” –

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”.

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici .

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” –

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -

Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”.



Sono attivate le procedure per la realizzazione di progetti sul tema della tutela dell'ambiente e del territorio, sui temi dell'Agenda 2030 e sulla sostenibilità ambientale e della promozione della cittadinanza attiva, nell'ambito del Piano Rigenerazione scuola, attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. Con le risorse assegnate alla scuola in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, saranno attivate le procedure secondo le seguenti azioni: Azione 1 - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento; Azione 2 - Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Sono attivate le procedure per la realizzazione di progetti sul tema della tutela dell'ambiente e del territorio, sui temi dell'Agenda 2030 e sulla sostenibilità ambientale e della promozione della cittadinanza attiva, nell'ambito del Piano Rigenerazione scuola, attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

Con le risorse assegnate alla scuola in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, saranno attivate le procedure secondo le seguenti azioni:

- Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi progetto ClassIA, che prevede la realizzazione di trentuno ambienti di apprendimento innovativi, caratterizzati da configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in supporto a metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora.
- Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro per la realizzazione di laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro. Attraverso l'interazione diretta con robot educativi, sistemi di automazione, workstation professionali, servers, apparati di rete, visori, tavolette grafiche e scanner 3D gli studenti vivono esperienze diversificate.

PROGETTO 13.1.4A-FESRPN-CA-2022-202 - "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole



del secondo ciclo” – È realizzato un laboratorio didattico- esperienziale Green per lo sviluppo delle coltivazioni indoor idroponica ed aeroponica, per la conoscenza dell’agricoltura sostenibile e la promozione di percorsi educativi innovativi.



Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	36

Approfondimento

Il Dirigente scolastico ha incarico in questo istituto da sei anni il che favorisce stabilità, coerenza e continuità degli indirizzi strategici della scuola. Il DSGA è in servizio presso quest'istituto dall'a.s. 2023/2024.

Il personale docente si caratterizza per elevata percentuale (92,0%), di docenti a tempo indeterminato e per l'elevato tasso di stabilità.

Sono previste figure professionale per l'inclusione (referente BES, funzione strumentale per l'inclusione).

Sono previste nell'ambito delle azioni del PNRR risorse professionali con specifiche funzioni: Team per la prevenzione della dispersione scolastica, gruppo di lavoro progetto "ClassIA", Laboratorio Green, laboratori innovativi .

Nell'ambito della Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del PNRR finanziato dall'Unione Europea – NEXT GENERATION EU sono state individuate le figure di orientatore e di tutor per l'orientamento.

Gestione della comunicazione efficiente ed efficace attraverso i canali istituzionali (sito web) e canali social (pagine Facebook ed Instagram).

Il Team Digitale è attivo nell'ambito del PNSD per la formazione del personale della scuola.

La specificità degli indirizzi di studio favorisce la didattica laboratoriale da parte dei docenti. La stabilità del corpo docente consente continuità nell'azione didattica. La scuola è dotata del team Digitale e collabora attivamente al PNSD per la formazione del personale della scuola. I docenti partecipano ai corsi di formazione seguiti in maniera autonoma e/o promossi dall'Istituto (anche attraverso l'attivazione di piattaforme per la formazione) per il potenziamento delle competenze



metodologiche- didattico.

L'istituto in rete con il Polo formativo IPSEOA "Manlio Rossi-Doria" di Avellino ha aderito ai percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico- Progetto TrasFormazioni digitali M4C1I2.1-2022-921-P1693.

Diversi docenti possiedono titoli specialistici, certificazioni linguistiche, informatiche e scientifico-tecnologiche. La dotazione organica del personale docente comprende la dotazione organica del Corso di Istruzione Adulti.

Elevato, infine, tasso di stabilità del personale ATA. Il responsabile dell'Ufficio Tecnico cura l'aggiornamento dei software e la manutenzione in maniera efficace.

Allegati:

ORGANIGRAMMA 2024_25.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **Mission** perseguita dall'ITT "Guido Dorso" sintetizza i valori chiave racchiusi in una scuola intesa come luogo di crescita, di incontro, di cultura e che mira all'educazione e alla formazione di uno studente protagonista e attento, di un cittadino responsabile e libero, capace di elaborare criticamente il presente per fare scelte consapevoli in futuro. Coniugando i saperi tecnologici, scientifici ed umanistici, i formatori si propongono di promuovere, con metodologie coinvolgenti e partecipate, il successo formativo di ogni singolo allievo, favorendo l'acquisizione delle competenze indispensabili per:

operare nel mondo della produttività industriale, imprenditoriale, terziaria e quaternaria;

proseguire gli studi nel campo universitario e della ricerca;

affrontare le sfide quotidiane della vita in una società complessa e globalizzata.

La **Vision** dell'Istituto ha solide radici nella politica scolastica e con le proposte culturali, le scelte didattiche, le strategie metodologiche, le offerte formative, le disponibilità finanziarie, personali e professionali e ha lo scopo, abbattendo ogni barriera, di:

vivere l'esperienza scolastica da cittadini, educando gli studenti alla partecipazione consapevole e democratica;

rendere l'ambiente scolastico una comunità educante in cui interagiscono più soggetti;

caratterizzare l'esperienza scolastica all'apertura europea e multiculturale, valorizzando le occasioni di incontri interculturali attraverso scambi, stage all'estero e soprattutto lo studio delle lingue e delle nuove tecnologie;

porre la scuola al centro di un "sistema" a cui partecipano tutte le componenti formative



del territorio (famiglia, enti locali, associazionismo, strutture ricreative, mondo del lavoro) coinvolte in un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti. Una scuola d'avanguardia che si apre all'esterno e diventa baricentro e luogo di riferimento per la comunità locale proponendosi come collettore tra il "dentro" e il "fuori", rilanciando la sua funzione di ambiente di socializzazione oltre che di agenzia formativa per i ragazzi.

La Mission e la Vision dell'ITT "Guido Dorso" risultano perfettamente coerenti con le finalità della L. 107/2015, art. 1, commi 1-4 e con gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 1, comma 7, della medesima legge.

Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 (d'ora in poi Piano) in conformità con le disposizioni normative e con i criteri di trasparenza, di flessibilità, di semplificazione e di valorizzazione delle competenze, è predisposto secondo gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione contenute nell'Atto di indirizzo e nell'atto di integrazione della Dirigente Scolastica per la revisione annuale a.s. 2024/2025 prot. n. 8264 del 03.10.2024. L'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica è pubblicato al seguente link file:///C:/Users/anna.soriano/Downloads/sigillo_Atto-di-indirizzo-PTOF-as-2024_25-signed.pdf

Il Piano garantisce

la centralità delle studentesse e degli studenti e l'inclusione delle studentesse e degli studenti con BES attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione del processo di apprendimento;

i bisogni delle studentesse e degli studenti che manifestano fragilità educative, didattiche e socio economiche, che sono a rischio di abbandono, che abbiano interrotto la frequenza scolastica o per i quali si registra una frequenza scolastica saltuaria;



lo sviluppo del curricolo per competenze (trasversalità e interdisciplinarietà da realizzarsi attraverso l'integrazione tra gli assi culturali e linee guida per gli istituti tecnici riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento);

lo sviluppo del curricolo verticale (continuità tra primo ciclo e primo biennio, tra primo e secondo biennio, tra secondo biennio e monoennio finale);

la valorizzazione dell'azione formativa della valutazione;

la valorizzazione della dimensione collegiale della funzione docente, specie nei dipartimenti dedicati e nei consigli di classe;

l'efficienza e l'efficacia della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, da perseguirsi in primo luogo attraverso la dematerializzazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative e attraverso un'organizzazione del lavoro del personale ATA funzionale agli obiettivi del Piano;

il rafforzamento del rapporto con le famiglie, anche attraverso le risorse digitali soprattutto viste le criticità evidenziate nel RAV;

l'integrazione tra l'identità della scuola e le richieste del territorio, anche attraverso il ricorso alle quote di autonomia e di flessibilità previste dagli ordinamenti;

la promozione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa al fine di:

- garantire l'esercizio del diritto allo studio a tutte le studentesse e a tutti gli studenti che sia "fondato su una rinnovata alleanza tra famiglia e scuola, in tutte le sue componenti, e finalizzato allo sviluppo integrale della persona";



- contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono scolastico con il supporto del Team per la prevenzione della dispersione scolastica utilizzando le risorse del PNRR attraverso percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento per le famiglie; percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari;

Il Piano prevede

- a) iniziative di formazione rivolte al personale scolastico in materia di sicurezza e prevenzione; nonché la formazione del personale scolastico per la transizione digitale di cui al DM 66/2023;
- b) iniziative di formazione rivolte alle studentesse e agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e delle norme di sicurezza;
- c) la progettazione del curricolo di Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal DM 183/2024;
- d) interventi di educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere tenendo conto della recente CM n. 1972 del 15/09/15 e delle successive Linee Guida Nazionali "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione";
- e) i percorsi per l'orientamento in uscita finalizzati alla prosecuzione degli studi o all'ingresso nel mercato del lavoro e attuati in raccordo con le Università, i Poli tecnici, gli ITS, le imprese, le cooperative del terzo settore, gli enti



locali e i centri di formazione post-secondaria e in rete con altre scuole;

f) i percorsi di accoglienza ed integrazione destinati agli alunni stranieri, come previsto dalle Linee Guida del Febbraio 2014;

g) le modalità per il riconoscimento del merito delle studentesse e degli studenti anche utilizzando i finanziamenti esterni;

h) la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e la definizione delle risorse occorrenti compatibilmente con le risorse messe a disposizione, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione adottato ogni tre anni con decreto del MIUR. Le attività di formazione (per i docenti obbligatorie, permanenti e strutturali) dovranno essere programmate previa rilevazione del fabbisogno formativo, in funzione delle esigenze rilevate nel RAV e del conseguente PdM e aderendo anche a reti di scuole per il potenziamento della formazione in servizio riferita ai seguenti ambiti:

- definizione del curricolo di istituto e della progettazione e valutazione per competenze;
- rinnovamento delle strategie metodologiche nella didattica;
- valutazione degli apprendimenti e delle competenze;
- competenze chiave europee;
- ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione);
- continuità e orientamento.

i) la progettazione dei Percorsi per le Competenze



Trasversali e l'Orientamento (PCTO), i quali rappresentano da diversi anni un ambito essenziale dell'offerta formativa dell'Istituto e una modalità di apprendimento particolarmente adatta a rispondere ai bisogni individuali di istruzione e formazione e orientamento. Nella programmazione, nell'attuazione e nella valutazione dei percorsi, ridotti a 150 ore nel triennio dei tecnici dall'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145 ore, si dovrà tener conto delle seguenti esigenze:

- realizzare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza sul campo, in modo che le competenze acquisite in azienda possano essere riconosciute e valorizzate nella valutazione degli apprendimenti;
- arricchire la formazione acquisita nel percorso curricolare con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne i talenti personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa con gli sbocchi occupazionali, tenendo conto del contesto territoriale di riferimento;
- prevedere per gli studenti nei PCTO la formazione alla sicurezza sul lavoro (ex D.lgs. 81/2008);
- sensibilizzare gli operatori economici e le associazioni culturali presenti nel territorio sulla rilevanza strategica dell'alternanza per la formazione di forza lavoro professionalmente qualificata.

l) l'adesione al "Piano Rigenerazione scuola" attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo



sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica;

E' promossa la partecipazione del CTS nella realizzazione dei percorsi PCTO al fine di : di progettare il curriculum orientato in direzione dei Profili in uscita e orientante nel rispetto delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili cognitivi individuali delle studentesse e degli studenti; di promuovere l'acquisizione delle competenze richieste sia per operare nel mondo della produttività industriale e imprenditoriale, sia per proseguire gli studi universitari, agganciando l'istituto alle realtà economiche e produttive del territorio

m) la progettazione secondo i quattro pilastri del "Piano Rigenerazione scuola": 1. rigenerazione dei saperi;
2. rigenerazione dei comportamenti; 3. rigenerazione delle infrastrutture; 4. rigenerazione delle opportunità.

n) di aggiornare le scelte strategiche alla stregua degli obiettivi dell'investimento 1.4 del PNRR di seguito riportati:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;

- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;

- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

o) la progettazione delle attività secondo le novità legate all'emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM, secondo la Linea di intervento A e la Linea di intervento B di cui al DM 65/2023;

p) la progettazione di moduli curriculari di orientamento



formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte per l'a.s. 2024/2025, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di scuola secondaria, attraverso la piattaforma UNICA del MIM, attraverso la collaborazione con gli ITS Academy, associazioni, Università, aziende.

q) la promozione e la realizzazione delle azioni previste dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

r) la promozione di azioni per l'adozione di misure di prevenzione e di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, al fine di favorire la "socialità serena, il rispetto reciproco e la responsabilità individuale e sociale";

Il Piano esplicita

le azioni connesse al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) con riferimento agli obiettivi indicati nel comma 58 della Legge n. 107/2015;

le azioni rivolte alla realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN, nonché all'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche della scuola.



Il Piano tiene conto

delle seguenti priorità per gli interventi concernenti le attrezzature e le infrastrutture materiali:

- programmare la sostituzione dei PC degli uffici di segreteria e l'implementazione dei sistemi di segreteria digitale;
- potenziare le connessioni internet a banda larga;
- potenziare ulteriormente e rendere fruibile la rete wi-fi con l'obiettivo di permettere a ciascuno studente e a ciascun docente di usare il proprio tablet nella didattica;
- adeguare tutti i laboratori in modo da consentire la realizzazione di percorsi più aderenti alle attuali esigenze della scienza e della tecnica.

del Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0 e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0": scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della M4C1 del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza:

- Azione 1- Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento;
- Azione 2- Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA (collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo

- ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline dell'area di indirizzo - ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo

- ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 10% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre del 5% la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4)



Traguardo

- ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile -
ridurre del 10% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre del 5% la varianza
tra le classi - migliorare l'effetto scuola



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Azioni previste nell'ambito del Piano di miglioramento 2024/2025**

La scuola è destinataria dei fondi del PNRR Misura 1.4 per la percentuale di studenti fragili allocati nei livelli 1 e 2 di italiano e matematica delle prove standardizzate.

Si ritiene fondamentale intervenire mediante la creazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale. Per la presa in carico individuale è necessario definire programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio mediante interventi mirati.

È necessario, inoltre, completare la costruzione del curricolo di istituto del secondo biennio e del monoennio ed elaborare strumenti condivisi per la valutazione dei livelli di competenza (griglie, rubriche, ecc.).

Le attività suindicate evidenziano la necessità di fondare il piano di miglioramento sulla promozione dell'apprendimento per competenze attraverso una didattica funzionale a stimolare l'acquisizione e il miglioramento delle competenze delle studentesse e degli studenti.

Per quanto riguarda i docenti è prevista la promozione della formazione dei docenti su metodologie educative, pedagogie innovative, cultura digitale e modelli innovativi di didattica digitale. I docenti avranno la possibilità di seguire percorsi di formazione alla transizione digitale.

Saranno, pertanto, previsti la creazione di percorsi personalizzati per coloro che hanno mostrato maggiore difficoltà attraverso iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento e misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alle opportunità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo. Le attività saranno svolte in orario curriculare ed extracurriculare con l'obiettivo di



motivare allo studio le studentesse e gli studenti e al fine di ridurre il rischio di dispersione esplicita ed implicita. Le attività saranno, inoltre, progettate tenendo conto degli stili cognitivi e degli stili di apprendimento delle studentesse e degli studenti. Le attività, infine, saranno svolte in rete con il territorio.

Quanto suindicato è declinato nelle seguenti attività:

- Curricolo, progettazione e valutazione;
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- Ambienti di apprendimento e successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA
(collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo

- ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline dell'area di indirizzo
 - ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo
-

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4)



Traguardo

- ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
 - ridurre del 10% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre del 5% la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola
-

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo

- ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
 - ridurre del 10% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre del 5% la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola
-

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare percorsi interdisciplinari ai fini del raggiungimento delle competenze disciplinari specifiche e trasversali

Utilizzare criteri di valutazione trasparenti e condivisi attraverso rubriche e griglie di valutazione per le prove di verifica elaborate dai Dipartimenti disciplinari

Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse



discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, utilizzando le risorse del PNRR e degli altri fondi UE

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere la metodologia in uso nei laboratori di indirizzo, ampliando il numero delle aule-laboratorio attraverso l'incremento delle dotazioni tecnologiche della scuola nell'ambito del Piano scuola 4.0

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare l'uso delle tecnologie per interventi individualizzati nel lavoro d'aula.

Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive



Favorire la formazione dei docenti sui temi della transizione digitale e della didattica digitale integrata

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva attuando percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori

Coinvolgere le famiglie in appositi incontri per favorire una reale condivisione del patto educativo di corresponsabilità

Attività prevista nel percorso: Curricolo, progettazione e valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	La Dirigente Scolastica per le indicazioni operative e gestionali



Componenti del Nucleo Interno di Valutazione Dipartimenti disciplinari e di indirizzo Funzioni strumentali Referente BES Referente PCTO Referente INVALSI

Risultati attesi

Analisi in seno ai consigli di classe dei dati restituiti dall'INVALSI in merito alle fragilità rilevate dalle ultime prove standardizzate effettuate dagli studenti (collocati nei livelli 1 e 2).

Calendarizzazione di almeno un incontro con i dipartimenti di italiano, matematica e inglese al fine di analizzare i relativi Quadri di Riferimento e i Descrittori analitici dei livelli di competenza.

Definizione e progettazione con i dipartimenti di italiano, matematica e inglese delle azioni necessarie per supportare le eventuali criticità e valorizzare le eccellenze presenti in ogni classe.

Supporto agli studenti che nelle ultime rilevazioni Invalsi hanno conseguito livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese con azioni mirate di rinforzo soprattutto in vista delle prossime rilevazioni INVALSI, che riguarderanno a marzo le classi quinte e a maggio le classi seconde.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

La Dirigente Scolastica per le indicazioni operative e gestionali
Componenti del Nucleo Interno di Valutazione Referenti
Dipartimenti disciplinari e di indirizzo Funzioni strumentali
Referente per la formazione docenti DSGA per il supporto gestionale

Risultati attesi

Completare la strutturazione del curricolo di istituto, progettando le unità didattiche per competenze e le relative rubriche e griglie di valutazione del processo e del prodotto, da approvare nel Collegio docenti.

Sono previste le seguenti azioni:

Completare la costruzione del curricolo di istituto (secondo biennio e monoennio)

Progettare e sperimentare – mediante la ricerca/azione – unità di apprendimento per competenze

Definire, somministrare e valutare compiti di realtà e/o prove di valutazione autentica

Strutturare e approvare gli strumenti per la valutazione delle competenze da certificare (griglie di osservazione sistematica, autobiografia cognitiva, rubriche di valutazione, ecc.)

Programmare la partecipazione a percorsi di formazione su metodologie scolastiche educative, pedagogie innovative e relative alla transizione digitale.



Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento e successo formativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	La Dirigente Scolastica per le indicazioni operative e gestionali Il Collegio docenti per le indicazioni procedurali Componenti del Nucleo Interno di Valutazione Dipartimenti disciplinari e di indirizzo Team per la prevenzione della dispersione scolastica Funzioni strumentali per la definizione del piano progettuale coerente con il PTOF Referente BES Referente PCTO Referente INVALSI Funzione strumentale supporto agli studenti Funzione strumentale raccordo con il territorio Animatore digitale Docenti per la fase esecutiva DSGA per il supporto gestionale
Risultati attesi	Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita. Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di Italiano e di matematica.



Ridurre il numero degli studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi.

Implementare la metodologia delle Aule laboratorio disciplinari.

Potenziare il numero delle aule laboratorio.

Realizzare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, in coerenza con gli obiettivi specifici delle priorità individuate, anche in rete con il territorio.

Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring ed orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

Potenziare la progettazione curriculare ed extracurriculare, PNRR e PON FSE tenuto conto delle priorità individuate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato e le pratiche didattiche che si intendono porre in essere sono riferibili agli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7 e tengono conto degli orizzonti ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative, dello scenario aperto a seguito del finanziamento reso disponibile dal PNRR e dell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030: "Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

L' "innovazione didattica" implica l'adozione di nuove tecnologie a supporto dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i contesti della vita formali e non formali (life wide).

Assume in tale contesto un ruolo fondamentale la formazione dei docenti per la sperimentazione di nuove prassi educative e per l'adozione di metodologie attive e laboratoriali, in un'ottica di transizione digitale.

Sarà implementata, pertanto, nell'ambito delle scelte di organizzazione e gestione, la metodologia delle Aule laboratorio disciplinari attraverso una progressiva riorganizzazione degli spazi e all'acquisto di attrezzature e materiali grazie alle risorse assegnate alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms e Azione 2 - Next Generation Labs.

In particolare

Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi progetto ClassIA, che prevede la realizzazione di trentuno ambienti di apprendimento innovativi, caratterizzati da configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in supporto a metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora.

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro per la realizzazione di laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro. Attraverso l'interazione diretta con robot educativi, sistemi di automazione, workstation professionali, servers, apparati di rete, visori, tavolette grafiche e scanner 3D gli studenti vivono esperienze diversificate.



Inoltre il progetto previsto nell'ambito del FESRPON-CA-2022-202 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” vede la realizzazione di un laboratorio didattico-esperienziale Green per lo sviluppo delle coltivazioni indoor idroponica ed aeroponica, per la conoscenza dell'agricoltura sostenibile e la promozione di percorsi educativi innovativi.

Tali spazi rappresenteranno il luogo ideale per l'attivazione di processi di apprendimento fondati sulla personalizzazione e collaborazione. L'innovazione didattica si fonda anche sulla fattiva collaborazione con il territorio per la costruzione con gli attori del territorio di riferimento di una didattica integrata di equilibrio tra i bisogni formativi delle studentesse e degli studenti e i bisogni del mondo del lavoro.

La diversificazione culturale, economica e sociale delle realtà che compongono la comunità scolastica consente di articolare, in una prospettiva di innovazione, di integrazione, di inclusione, l'offerta formativa dell'Istituto.

Promuovendo il dialogo tra i saperi tecnologici, scientifici ed umanistici, i percorsi di studio tendono a favorire, grazie a metodologie innovative e strategie mirate, il successo formativo di tutti gli studenti, garantendo l'acquisizione delle competenze richieste sia per operare nel mondo della produttività industriale e imprenditoriale, sia per proseguire gli studi universitari.

Il piano didattico organizzativo, pertanto, promuoverà:

l'internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione ai diversi progetti Erasmus;

la valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità;

l'attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive;

l'attività di formazione su metodologie didattiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale; nell'ambito della transizione digitale;

la partecipazione a percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico;

l'incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;

l'utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e



l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti da parte dei genitori;

l'attivazione di uno sportello counseling e di uno sportello psicologico a cura di esperti a sostegno di docenti e famiglie;

l'adozione di strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, corredate di griglie di valutazione comuni;

il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

la trasformazione del modello trasmissivo della scuola;

l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile;

la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e dei genitori.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- mettere in atto di strumenti, strutture e didattiche che puntino a rafforzare gli elementi positivi degli studenti più fragili;



- favorire la predisposizione di Piani di apprendimento personalizzati per le studentesse e gli studenti BES;
- analizzare punti di forza e punti di debolezza degli studenti deboli o in dispersione;
- fondare la valutazione dell'anno scolastico centrata sui punti di forza e non sulla situazione generale dello studente;
- potenziare l'azione orientativa per la scelta dell'indirizzo di studio o per l'uscita dal sistema dell'istruzione verso il mondo del lavoro.

Tenuto conto della priorità e del traguardo RAV - Risultati scolastici e al fine di raccogliere informazioni sugli stili di apprendimenti delle studentesse e degli studenti sarà somministrato un questionario per raccogliere informazioni sulle competenze non cognitive degli studenti. Tali informazioni consentiranno l'attuazione di programmi e attività volti al successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Nel dibattito interdisciplinare degli ultimi decenni è ribadita la possibilità di prendere in considerazione oltre alle caratteristiche di natura "accademica" e cognitiva anche le altre tipologie di caratteristiche individuali, che contribuiscono al successo formativo e, più in generale, l'acquisizione dello status di cittadino adulto, responsabile e attivo partecipante nella vita quotidiana.

Come riconosciuto dalla letteratura in materia, nella definizione del "capitale umano" rientrano:

- le competenze cognitive (cognitive skills, CS), collegate ad abilità quali ragionare, ricordare, comunicare, capire un testo scritto, imparare nuove informazioni;
- le competenze non cognitive, soft skills: tratti di personalità innati e formati dall'interazione con l'ambiente, che condizionano l'apprendimento e le abilità lavorative e possono cambiare in maniera significativa nel corso dell'esistenza di un individuo.

Rientrano nelle competenze non cognitive la capacità di prendere iniziativa, di pensare per problemi (cioè di far domande), di imparare a lavorare insieme per raggiungere uno scopo comune, l'impegno, la motivazione, la capacità di autoregolarsi, l'affidabilità e l'adattabilità.



Lo sviluppo delle competenze non cognitive inizia già nei primi anni di vita del bambino nel contesto della famiglia, continua nel periodo scolastico e prosegue, senza mai interrompersi, per tutta la vita adulta e possono essere sviluppate attraverso opportuni programmi educativi.

Come ribadito dalla letteratura in materia, la coscienziosità, l'amicizia e la stabilità emotiva sono quelle NCS che più determinano il successo degli individui, aumentano la capacità di perseguire e raggiungere gli obiettivi, di lavorare insieme agli altri e gestire le emozioni e le reazioni. Ne consegue la necessità di promuovere lo sviluppo degli studenti da tutti i punti di vista, non solo cognitivo e accademico, ma anche sociale e relazionale.

Le CS e le NCS della persona contribuiscono congiuntamente alla riuscita in diverse dimensioni della vita, quali l'istruzione, il livello di reddito e l'occupazione.

Il questionario ha come scopo di raccogliere informazioni in merito alle competenze non cognitive degli studenti frequentanti l'Istituto provenienti, come emerge dalle anagrafiche disponibili e nel rispetto della privacy, da diversi comuni del territorio di riferimento e differenti per profilo sociale.

Allo stesso tempo è necessario che ciascuno si senta membro della società civile, della comunità politica e delle forme sociali organizzative finalizzate alla costruzione del bene comune. Ogni persona, e in quanto tale ogni studente, vive un senso di appartenenza alle diverse comunità locale, statale, europea e globale e, pertanto, lo sviluppo delle capacità relazionali fondate sulla presa di coscienza dei diritti e sulla responsabilità dei doveri, sono i cardini per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

È per questo, che da più parti è sottolineato, che l'educazione civica può essere trasmessa non come una materia di competenze analitiche ma come una disciplina che contribuisce al costituirsi di una personalità che non solo "apprende" ma "riconosce" come valore quel nesso di diritti-doveri che conduce alla costruzione dell'io e delle società.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

È obiettivo fondamentale per la nostra scuola dare impulso e attenzione all'evoluzione



tecnologica. Si ritiene, pertanto, opportuno anche in linea con gli indirizzi in cui si articola l'Offerta Formativa dell'Istituto, promuovere l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica. Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria;
- utilizzo di dispositivi digitali in tutti gli spazi accessibili per realizzare così attività laboratoriali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi attraverso le azioni previste nell'ambito Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi-Progetto ClassIA e Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro- progetto Future Jobs Labs

Con il progetto ClassIA sono realizzati, all'interno dell'istituto, trentuno ambienti di apprendimento innovativi che permettono di andare, oltre a quello che è il semplice spazio fisico, ad una nuova dimensione di ambiente di apprendimento. Le aule restano fisse ma si lavora su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto è volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie. Le aule saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (computer, visori, cuffie e microfoni) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste le dotazioni di base necessarie per consentire il corretto uso delle LIM o Digital board già esistenti.

Con il progetto Future Jobs Labs si realizzano laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati,



trasversali ai settori economici. I laboratori consentono di svolgere attività autentiche e di simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di laboratori per lo sviluppo di professioni collegate al networking, alla creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, IoT e Robotica. L' istituto ha una richiesta crescente da parte delle aziende del territorio, di competenze correlate a dotazioni tecnologiche sempre più avanzate, per le quali risulta ora fondamentale preparare gli studenti. Per questo motivo i nostri laboratori polifunzionali diverranno il punto di partenza per costruire un percorso formativo strutturato e professionalizzante.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: ClassIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il presente progetto intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, trentuno ambienti di apprendimento innovativi che ci permettano di andare, oltre a quello che è il semplice spazio fisico, ad una nuova dimensione di ambiente di apprendimento. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, ed in parte per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, incluso la rete wired e wireless, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare ad integrare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del settings delle aule anche di ora in ora. Le aule saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (computer, visori, cuffie e microfoni) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste le dotazioni di base necessarie per consentire il corretto uso delle LIM o Digital board già esistenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 247.417,26

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0

Approfondimento progetto:

Con il progetto ClassA sono realizzati, all'interno dell'istituto, trentuno ambienti di apprendimento innovativi che permettono di andare, oltre a quello che è il semplice spazio fisico, ad una nuova dimensione di ambiente di apprendimento. Le aule restano fisse ma si lavora su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto è volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie. Le aule saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (computer, visori, cuffie e microfoni) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste le dotazioni di base necessarie per consentire il corretto uso delle LIM o Digital board già esistenti.

● Progetto: Future Jobs Labs



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il nostro progetto intende realizzare dei laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici. I laboratori consentiranno di svolgere attività autentiche e di simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di laboratori per lo sviluppo di professioni collegate al networking, alla creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, IoT e Robotica. Il nostro istituto ha una richiesta crescente da parte delle aziende del territorio, di competenze correlate a dotazioni tecnologiche sempre più avanzate, per le quali risulta ora fondamentale preparare i nostri ragazzi. Per questo motivo i nostri laboratori polifunzionali diverranno il punto di partenza per costruire un percorso formativo strutturato: grazie alle dotazioni che si andranno ad acquisire lavoreremo non solo su contenuti disciplinari, ma riusciremo anche ad avviare un percorso professionalizzante per i ragazzi.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Approfondimento progetto:

Con il progetto Future Jobs Labs si realizzano laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici. I laboratori consentono di svolgere attività autentiche e di simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di laboratori per lo sviluppo di professioni collegate al networking, alla creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, IoT e Robotica. L'istituto ha una richiesta crescente da parte delle aziende del territorio, di competenze correlate a dotazioni tecnologiche sempre più avanzate, per le quali risulta ora fondamentale preparare gli studenti. Per questo motivo i nostri laboratori polifunzionali diverranno il punto di partenza per costruire un percorso formativo strutturato e professionalizzante.

● Progetto: #ROBOTICA2030

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto del nostro istituto scolastico prevede la creazione di un laboratorio STEM che abbia un orientamento di tipo professionalizzante, garantendo alle nostre studentesse e ai nostri studenti di potersi avvicinare a tematiche disciplinari e fornendo le basi per comprendere le dinamiche legate al mondo del lavoro e le competenze ad esso legate. Gli strumenti digitali che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

si intende acquistare risultano coerenti con il progetto di ampliamento dell'offerta formativa finalizzato al conseguimento del Patentino della Robotica, certificazione che abilita ad operare con bracci robotici industriali, equivalente a quella rilasciata a professionisti ed aziende e riconosciuta a livello internazionale. Il percorso formativo, realizzato in collaborazione con Comau Web Academy azienda italiana leader mondiale nel campo della automazione industriale, coinvolge gli studenti degli indirizzi informatica, elettronica e meccanica/meccatronica presenti nell'Istituzione scolastica e costituisce un progetto di innovazione metodologico-didattica, altamente qualificante per l'offerta formativa. Il progetto permette a studentesse e studenti di poter formare le proprie competenze su tematiche disciplinari (come robotica, matematica, coding etc..) tramite attività didattiche accompagnate da un docente tutor, ma allo stesso tempo poter creare progetti interdisciplinari che mettano insieme più "saperi", sperimentando le stesse dinamiche di ciò che succede nel mondo lavorativo, lavorando per la costruzione di progetti anche di tipo complesso. E' previsto anche l'acquisto di kit specifici per la didattica delle scienze integrate, chimica e fisica, per attività strutturate basate sempre sull'utilizzo di metodologie innovative, come la flipped classroom, o il Project Base Learning, in chiave cooperativa.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

20/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: L'ago della bussola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'aver fatto diretta esperienza che la dispersione esplicita ed implicita di cui la nostra scuola è interessata sono conseguenza di un lento e progressivo processo di allontanamento dalla scuola da parte delle studentesse e degli studenti. Tale processo ha come elementi sintomatici assenze e ritardi ripetuti, insuccessi e non ammissioni alla classe successiva, demotivazione, mancanza di un metodo di studio, poca fiducia nelle proprie capacità, non consapevolezza delle proprie potenzialità. In diversi casi la dispersione colpisce studentesse e studenti che provengono da contesti familiari e sociali di svantaggio culturale, sociale ed economico e di povertà educativa. Da tale premessa multifattoriale nasce il progetto denominato "La rosa dei venti". Elemento caratterizzante è il protagonismo delle studentesse e degli studenti, al fine di sviluppare negli stessi un senso naturale di appartenenza e di fiducia nei confronti della scuola, quale luogo di formazione, di crescita e di valorizzazione delle proprie capacità, quale strada da percorrere per crescere come individui e come cittadini. Il progetto, in perfetta coerenza con gli obiettivi del PTOF e le priorità del RAV, è articolato secondo le quattro aree attività proposte dal PNRR Investimento 1.4 e come dettagliato nelle sezioni dedicate, prevede:

- attività di mentoring: gli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari sono destinatari di attività attraverso le quali si intende promuoverne la motivazione allo studio, valorizzarne le competenze, rafforzarne l'autostima, tutto al fine di far acquisire un metodo di studio adeguato agli stili di apprendimento individuali;
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento: percorsi attraverso i quali dare sostegno allo studio e promuovere il successo formativo degli studenti che hanno difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze, comportamenti predittivi del rischio di dispersione. Le azioni sono finalizzate al potenziamento delle competenze di base degli studenti: capacità di lettura, comprensione del testo, comunicazione scritta e verbale. Sono previste attività per il potenziamento in campo linguistico, scientifico. Nell'ambito di tali attività sono previste la realizzazione di podcast che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

saranno pubblicati sul sito e/o sul canale Youtube della scuola. • percorsi di orientamento per le famiglie: percorsi volti a promuovere una partecipazione attiva alla vita scolastica, attraverso l'approfondimento di tematiche quali la genitorialità, il ruolo dell'istruzione nella crescita dei figli; la conoscenza degli strumenti digitali dedicati alla comunicazione Scuola- famiglia; • percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari: percorsi afferenti a diverse discipline di area generale e di indirizzo. La metodologia delle attività sviluppate nei percorsi è operativa, esperienziale, laboratoriale. Le azioni hanno lo scopo di rafforzare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, che consentono agli studenti di essere protagonisti del proprio percorso formativo, di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e al termine degli studi alla vita lavorativa. Interazione, inclusione sociale e integrazione per favorire la creatività nelle fasce di studenti con percorsi personalizzati e laboratoriali

Importo del finanziamento

€ 246.491,88

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	297.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	297.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto nasce dall'aver fatto diretta esperienza che la dispersione esplicita ed implicita di cui la nostra scuola è interessata sono conseguenza di un lento e progressivo processo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

allontanamento dalla scuola da parte delle studentesse e degli studenti.

Tale processo ha come elementi sintomatici assenze e ritardi ripetuti, insuccessi e non ammissioni alla classe successiva, demotivazione, mancanza di un metodo di studio, poca fiducia nelle proprie capacità, non consapevolezza delle proprie potenzialità.

In diversi casi la dispersione colpisce studentesse e studenti che provengono da contesti familiari e sociali di svantaggio culturale, sociale ed economico e di povertà educativa.

Da tale premessa multifattoriale nasce il progetto denominato "L'ago della bussola".

Elemento caratterizzante è il protagonismo delle studentesse e degli studenti, al fine di sviluppare negli stessi un senso naturale di appartenenza e di fiducia nei confronti della scuola, quale luogo di formazione, di crescita e di valorizzazione delle proprie capacità, quale strada da percorrere per crescere come individui e come cittadini

Il progetto, in perfetta coerenza con gli obiettivi del PTOF e le priorità del RAV, è fondato sulle nuove metodologie problem posing/solving, podcasting e didattica laboratoriale

Il progetto, articolato secondo le quattro aree attività proposte dal PNRR Investimento 1.4 e come dettagliato nelle sezioni dedicate, prevede:

Attività: Percorsi di mentoring e orientamento

Descrizione delle attività formative

Nella piattaforma di compilazione del progetto, per questa tipologia di intervento, viene riportata la seguente descrizione.

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi saranno erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari. È riconosciuta, pertanto, la UCS mensa.

Indicatori numerici dell'attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Numero di percorsi	82
Numero di studentesse e studenti per percorso	1
Totale studentesse e studenti coinvolti nei percorsi	82
Numero di ore per percorso	20
Numero mentor esperti esterni	8

Attività: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Tali percorsi sono finalizzati a dare agli studenti sostegno allo studio e promuovere il successo formativo degli studenti che hanno difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze, ovvero comportamenti predittivi del rischio di dispersione. Le azioni sono finalizzate al potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti: capacità di lettura, comprensione del testo, comunicazione scritta e verbale. Sono previste, altresì, attività per il potenziamento in campo linguistico, scientifico.

Nell'ambito di tali attività sono previste la realizzazione di podcast che saranno pubblicati sul sito e/o sul canale Youtube della scuola. Tale metodologia di studio attiva e pratica ha la finalità di consentire agli studenti di raccontare contenuti disciplinari e il proprio mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. Interazione, inclusione sociale e integrazione per favorire la creatività nelle fasce di studenti con percorsi personalizzati e laboratori sperimentali.

Indicatori numerici dell'attività

Numero di percorsi	10
Numero di studentesse e studenti per	6



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

percorso	
Totale studentesse e studenti coinvolti nei percorsi	60
Numero di ore per percorso	25

Sono stati progettati i seguenti percorsi:

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	TITOLO	EDIZIONI/ INCARICHI	PROFILO ESPERTO
Laboratori motivazionali per riappropriazione culturale	Il progetto cerca di prevenire disagio e dispersione, stimolando l'interesse dei ragazzi per le discipline curriculari attraverso gli strumenti teatrali e la musica	BOTTEGA DEL TEATRO	2	Competenze documentate in teatro, pedagogia, didattica e arti sceniche
		BOTTEGA DI MUSICA - LAVORARE CON I SUONI	2	Competenze documentate in direzioni artistiche, management, produzione e/o vocal coach
Laboratori di metodo di studio	Il progetto vuole potenziare le abilità di coping nelle situazioni di stress scolastico.	COPING SKILLS	1	Laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento in Psicologia.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	TITOLO	EDIZIONI/ INCARICHI	DOCENTE CLASSE CONCORSO
Gruppi di studio supervisionati	Azione di aiuto allo studio, incentrata sulla centralità della motivazione e del metodo, per favorire un rapporto di stima del ragazzo rispetto alle proprie capacità intellettive e volitive.	SALVAGENTE: AIUTO ALLO STUDIO DI ITALIANO	1	A012
		SALVAGENTE: AIUTO ALLO STUDIO DI MATEMATICA	1	A026 A027
		SALVAGENTE: AIUTO ALLO STUDIO DI INGLESE	1	AB24
Laboratori di metodo di studio	Potenziare le abilità di problem solving e pensiero logico	BOTTEGA DI CODING	2	A041

A

attività: Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Tali percorsi di orientamento per le famiglie sono volti a promuovere una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica, attraverso l'approfondimento di tematiche quali il dialogo scuola-famiglia e il ruolo dell'istruzione nella crescita dei loro figli; la conoscenza base degli strumenti digitali dedicati alla comunicazione Scuola- famiglia.

Indicatori numerici dell'attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Numero di percorsi	2
Numero di genitori per percorso	15
Totale genitori coinvolti nei percorsi	30
Numero di ore per percorso	6

Sono stati progettati i seguenti percorsi:

TITOLO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	EDIZIONI/INCARICHI	PROFILO ESPERTO
Consapevolmente Genitori	L'attività ha come finalità: attivare un processo di ricerca e di autoeducazione nei genitori coinvolti; favorire l'empowerment; creare una rete di rapporti in cui ognuno è partner dell'altro; rompere l'isolamento delle famiglie; scoprire, utilizzare e migliorare le proprie competenze educative.	1	Laurea magistrale o vecchio ordinamento in Psicologia Scienze della formazione
Genitori: strategie di comunicazioni	L'attività affronta i temi della comunicazione e le strategie di comunicazione efficace tra genitori e figli. Educare e potenziare, come migliorare la relazione con i figli e aiutarli	1	Scienze della formazione e dell'educazione Psicopedagogia



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	a sviluppare autocontrollo e attenzione. Le regole come impostarle e cosa fare quando vengono violate.		
--	--	--	--

Attività: Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

I percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari sono percorsi afferenti a diverse discipline di area generale e di indirizzo. La metodologia delle attività sviluppate nei percorsi è operativa, esperienziale, laboratoriale. Le azioni hanno lo scopo di rafforzare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, che consentono agli studenti di essere protagonisti del proprio percorso formativo, di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e al termine degli studi alla vita lavorativa.

La logica è far vivere agli studenti la scuola come un luogo in cui ciascuno può trovare tempo e spazio per socializzare, conoscere, sperimentare, in un'ottica di protagonismo e partecipazione attiva.

Lo svolgimento delle attività è previsto in orario curricolare ed extracurricolare. È possibile la partecipazione di soggetti esterni del territorio di riferimento della scuola per una didattica integrata che saranno individuati secondo le procedure previste dal PNRR.

Indicatori numerici dell'attività

Numero di percorsi	20
Numero di studentesse e studenti per percorso	12
Totale studentesse e studenti coinvolti nei percorsi	240



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Numero di ore per percorso	30
----------------------------	----

Sono stati progettati i seguenti percorsi:

TITOLO	DESCRIZIONE	EDIZIONI/ INCARICHI	Titolo di studio valido per l'accesso all'insegnamento relativo alla CLASSE CONCORSO
Robotica educativa: focus sui DRONI	L'attività vuole fornire una panoramica sulla robotica educativa, con un focus sui droni. In particolare, si analizzano i concetti di base della robotica educativa, le applicazioni dei droni, le tecniche di programmazione dei droni, le modalità di controllo dei droni, le normative e le regolamentazioni relative all'uso dei droni.	1	A033 B017
AUTOCAD e stampa 3D	L'attività prevede la creazione di modelli 3D utilizzando AutoCAD e la stampa 3D. Il percorso è suddiviso in moduli che coprono le seguenti aree tematiche: introduzione ad AutoCAD; creazione di modelli 3D; modifica di modelli 3D; stampa 3D;	2	A037 B017



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	tipologie di modelli 3D		
Making & Coding	L'attività prevede l'apprendimento di competenze orientate alla programmazione, al coding ed al making, fondamentali nella società digitale in cui viviamo. Punta a favorire l'acquisizione di principi e i concetti fondamentali del pensiero logico e computazionale e l'utilizzo di strumenti e metodi tipici delle tecnologie digitali, attraverso esperienze orientate alla risoluzione pratica di problemi.	2	A041 B016
Le energie rinnovabili in laboratorio	L'attività vuole fornire una panoramica sulle energie rinnovabili. In particolare, si analizzano i concetti di base delle energie rinnovabili, le tecnologie utilizzate, le applicazioni, le normative e le regolamentazioni relative all'uso delle energie rinnovabili.	1	A040 B015
Podcast: crea il tuo show	L'attività prevede la creazione di podcast e short stories con l'obiettivo di sviluppare le capacità di scrittura, narrazione, registrazione audio e video, montaggio e pubblicazione. Il percorso è suddiviso in moduli che coprono le seguenti aree tematiche: creazione di podcast e di	1	A040 A041 B015 B016



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	<p>short stories; montaggio audio e video;</p> <p>basi della fotografia e delle inquadrature; tipologie di podcast.</p>		
GIS: Laboratorio di geografia	<p>L'attività prevede l'apprendimento delle basi del GIS, con l'obiettivo di sviluppare le competenze di progettazione, analisi e visualizzazione di dati geografici. Il percorso è suddiviso in moduli che coprono le seguenti aree tematiche: introduzione al GIS; acquisizione di dati geografici; analisi di dati geografici; visualizzazione di dati geografici; cartografia.</p>	1	A050
Laboratorio di taglio e cucito molecolare	<p>Le studentesse e gli studenti eseguiranno un vero editing genetico CRISPR-Cas9 utilizzando kit didattici. I risultati saranno visualizzati mediante lo screening bianco-blu e confermati mediante PCR. La comprensione di CRISPR, delle sue promesse, dei suoi rischi e dell'etica sarà approfondita dietro le sue numerose applicazioni.</p>	1	A050
Laboratorio GREEN	<p>L'attività prevede l'approfondimento di due tecniche rivoluzionarie nell'ambito dell'agricoltura moderna: la coltura</p>	1	A050 A020 A034



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	<p>idroponica e la coltura aeroponica. Sono previste attività pratiche in laboratori appositamente attrezzati, per sperimentare direttamente le tecniche delle due colture. Saranno affrontati argomenti specifici come la biologia delle piante, la cellula vegetale, le basi della chimica, l'analisi della conducibilità e la misurazione del pH.</p>		B003 B012
Chimicando	<p>L'attività prevede l'approfondimento dei concetti fondamentali di chimica attraverso la metodologia principale della didattica laboratoriale e del cooperative-learning. Sarà svolta prevalentemente in laboratorio al fine di favorire il protagonismo attivo degli studenti.</p>	2	A034 B012
Pillole di Fisica	<p>L'attività si propone di rinforzare le conoscenze di base utilizzando un linguaggio semplice e chiaro, ricorrendo ad esperimenti semplici e attività interattive per dimostrare i principi fisici nel mondo reale. Sarà svolta prevalentemente in laboratorio al fine di favorire il protagonismo attivo degli studenti.</p>	1	A020 B003
Meccanica3D	<p>L'attività prevede l'approfondimento dei fondamenti</p>	1	A042



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	della stampa 3D, con una panoramica sui concetti fondamentali, tra cui la tecnica FDM, i materiali plastici, il loro utilizzo e le considerazioni sui limiti dei macchinari. Punta all'ottimizzazione del processo produttivo.		B017
Cicerone- Ipse dixit: dibattito	<p>L'attività prende spunto dalla figura di Cicerone per invitare le studentesse e gli studenti a riflettere sull'importanza dell'essere cittadini attivi, sulla capacità di affermare le proprie opinioni, sulle potenzialità delle forme comunicative per difendere i diritti umani e sulla grandezza di valori quali l'amicizia.</p> <p>Le attività saranno svolte secondo la metodologia del debate, dal tema oggetto della lezione partirà il dibattito tra gli studenti, posti "pro" e "contro", al fine di allenare la mente a non rimanere cristallizzata nelle proprie opinioni.</p>	1	A012
English language laboratory: a footprint in the world	L'attività mira a impartire competenze linguistiche in inglese approssimativamente di livello A2/B1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Il laboratorio prevede inoltre di introdurre gli studenti ad	1	AB24



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	<p>elementi di glottodidattica (storytelling) e analisi testuale. Gli studenti lavoreranno sul lessico, morfosintassi, fonologia, abilità ricettive e produttive. Verranno altresì introdotti elementi di riflessione sulla lingua, di applicazioni glottodidattiche (storytelling) e di analisi testuale.</p>		
<p>Cicerone- Ipse dixit: dibattito</p>	<p>L'attività prende spunto dalla figura di Cicerone per invitare le studentesse e gli studenti a riflettere sull'importanza dell'essere cittadini attivi, sulla capacità di affermare le proprie opinioni, sulle potenzialità delle forme comunicative per difendere i diritti umani e sulla grandezza di valori quali l'amicizia.</p> <p>Le attività saranno svolte secondo la metodologia del debate, dal tema oggetto della lezione partirà il dibattito tra gli studenti, posti "pro" e "contro", al fine di allenare la mente a non rimanere cristallizzata nelle proprie opinioni.</p>	<p>1</p>	<p>A046</p>
<p>Sport e benessere</p>	<p>L'attività mira a far comprendere come il movimento e lo sport migliorino lo sviluppo psicofisico e la salute individuale. Oltre all'efficacia e alla qualità della prestazione, considera anche lo</p>	<p>1</p>	<p>A048</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	sviluppo di una corporeità adeguata e competenze per una crescita fisica, affettiva, sociale e cognitiva.		
Geofisica: disastri naturali e vulnerabilità del territorio	L'attività vuole fornire una panoramica sui disastri naturali e sulla vulnerabilità del territorio. In particolare, si analizzano le cause e gli effetti dei disastri naturali, le misure di prevenzione e mitigazione, il ruolo delle istituzioni e delle organizzazioni nella gestione dei disastri naturali, le strategie di comunicazione e di sensibilizzazione per la riduzione del rischio di catastrofi.	1	A020
MatematicaMENTE	L'attività vuole favorire lo studio di problemi complessi, applicando strategie avanzate e ragionamenti logici. Si propone lo studio della matematica quale strumento per comprendere e analizzare fenomeni reali e astratti.	1	A026 A027

Per ciascun intervento saranno previste specifiche azioni di valutazione degli apprendimenti finalizzate alla verifica del rafforzamento delle competenze; per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto saranno somministrati questionari di customer satisfaction, sarà registrato l'indice di frequenza a seguito della partecipazione all'intervento di formazione. Il raggiungimento dei risultati sarà valutato attraverso: miglioramento dei livelli delle certificazioni di competenza conseguite dagli studenti; aumento %



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle promozioni; innalzamento dei livelli di competenza disciplinare Prove Invalsi; miglioramento degli esiti degli scrutini intermedi e finali; riduzione % degli alunni con debiti formativi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

● Progetto: La rosa dei venti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto La rosa dei venti nasce dall'aver fatto diretta esperienza che la dispersione esplicita ed implicita di cui la nostra scuola è interessata sono conseguenza di un lento e progressivo processo di allontanamento dalla scuola da parte delle studentesse e degli studenti. Tale processo ha come elementi sintomatici assenze e ritardi ripetuti, insuccessi e non ammissioni alla classe successiva, demotivazione, mancanza di un metodo di studio, poca fiducia nelle proprie capacità, non consapevolezza delle proprie potenzialità. In diversi casi la dispersione colpisce studenti che provengono da contesti familiari e sociali di svantaggio culturale, sociale ed economico e di povertà educativa. In coerenza con il PTOF il progetto intende:

- porre in essere scelte strategiche tenuto conto dei bisogni di ogni studente che manifestano fragilità educative, rischio di abbandono e frequenza scolastica saltuaria;
- prevedere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, degli studenti stranieri o da poco in Italia, secondo quanto indicato dalle Linee Guida B.E.S (L.n.170/2010);
- favorire esperienze laboratoriali per valorizzare la curiosità, la creatività e le potenzialità di ogni studente.
- costruire spazi di ascolto e confronto che accrescano negli studentesse/i la consapevolezza dell'importanza dell'impegno scolastico

Elemento caratterizzante è il protagonismo delle studentesse e degli studenti, al fine di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sviluppare negli stessi un senso naturale di appartenenza e di fiducia nei confronti della scuola, quale luogo di formazione, di crescita e di valorizzazione delle proprie capacità, quale strada da percorrere per crescere come individui e come cittadini. Il progetto, in perfetta coerenza con gli obiettivi del PTOF, le priorità del RAV, e il PNRR Investimento 1.4 prevede:

- attività di mentoring: attività formative individuali di rafforzamento, attraverso azioni di mentoring, orientamento, supporto alle competenze disciplinari e coaching motivazionale; erogate in presenza ed in orario pomeridiano, compatibilmente con le esigenze organizzative. I percorsi saranno dedicati a tutte le studentesse e gli studenti del biennio e del terzo anno e a quelle/i con bisogni educativi speciali di tutte le classi.
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento: percorsi attraverso i quali dare sostegno allo studio e promuovere il successo formativo degli studenti che hanno difficoltà di apprendimento, assumono comportamenti predittivi del rischio di dispersione. Le azioni sono finalizzate al potenziamento delle competenze di base degli studenti: capacità di lettura, comprensione del testo, comunicazione scritta e verbale, produzione di testi anche in vista dell'esame di Stato.
- percorsi di orientamento per le famiglie: Tali percorsi sono volti a promuovere partecipazione attiva alla vita scolastica, consapevolezza del proprio ruolo nell'istruzione dei propri figli e conoscenza base degli strumenti digitali dedicati alla comunicazione Scuola- famiglia.
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari: -afferenti a diverse discipline di area generale e di indirizzo, sviluppati attraverso metodologia operativa, esperienziale, laboratoriale; - finalizzati a rafforzare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Importo del finanziamento

€ 123.136,70

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	297.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	297.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto nasce dall'aver fatto diretta esperienza che la dispersione esplicita ed implicita di cui la nostra scuola è interessata sono conseguenza di un lento e progressivo processo di allontanamento dalla scuola da parte delle studentesse e degli studenti. Tale processo ha come elementi sintomatici assenze e ritardi ripetuti, insuccessi e non ammissioni alla classe successiva, demotivazione, mancanza di un metodo di studio, poca fiducia nelle proprie capacità, non consapevolezza delle proprie potenzialità. In diversi casi la dispersione colpisce studentesse e studenti che provengono da contesti familiari e sociali di svantaggio culturale, sociale ed economico e di povertà educativa. Da tale premessa multifattoriale nasce il progetto denominato "La rosa dei venti". Elemento caratterizzante è il protagonismo delle studentesse e degli studenti, al fine di sviluppare negli stessi un senso naturale di appartenenza e di fiducia nei confronti della scuola, quale luogo di formazione, di crescita e di valorizzazione delle proprie capacità, quale strada da percorrere per crescere come individui e come cittadini. Il progetto, in perfetta coerenza con gli obiettivi del PTOF e le priorità del RAV, è articolato secondo le quattro aree attività proposte dal PNRR Investimento 1.4 e come dettagliato nelle sezioni dedicate, prevede:

- attività di mentoring: gli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari sono destinatari di attività attraverso le quali si intende promuoverne la motivazione allo studio, valorizzarne le competenze, rafforzarne l'autostima, tutto al fine di far acquisire un metodo di studio adeguato agli stili di apprendimento individuali;
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento: percorsi attraverso i quali dare sostegno allo studio e promuovere il successo formativo degli studenti che hanno difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze, comportamenti predittivi del rischio di dispersione. Le azioni sono finalizzate al potenziamento delle competenze di base degli



studenti: capacità di lettura, comprensione del testo, comunicazione scritta e verbale. Sono previste attività per il potenziamento in campo linguistico, scientifico. Nell'ambito di tali attività sono previste la realizzazione di podcast che saranno pubblicati sul sito e/o sul canale Youtube della scuola.

- percorsi di orientamento per le famiglie: percorsi volti a promuovere una partecipazione attiva alla vita scolastica, attraverso l'approfondimento di tematiche quali la genitorialità, il ruolo dell'istruzione nella crescita dei figli; la conoscenza degli strumenti digitali dedicati alla comunicazione Scuola- famiglia;
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari: percorsi afferenti a diverse discipline di area generale e di indirizzo. La metodologia delle attività sviluppate nei percorsi è operativa, esperienziale, laboratoriale. Le azioni hanno lo scopo di rafforzare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, che consentono agli studenti di essere protagonisti del proprio percorso formativo, di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e al termine degli studi alla vita lavorativa. Interazione, inclusione sociale e integrazione per favorire la creatività nelle fasce di studenti con percorsi personalizzati e laboratoriali.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività finalizzate ad accelerare la trasformazione digitale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento all'interno della scuola. Trattasi di attività di formazione del personale scolastico, sia ATA che docente, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare, sia negli uffici di segreteria per la digitalizzazione delle procedure amministrative, sia nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023, che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20



● Progetto: All'agorà del Guido Dorso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Le iniziative formative destinate al personale scolastico, docenti e personale ATA, sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica rivestono un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device in tutta la scuola, ma è necessario per il personale docente approfondirne l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Accanto a questo, risulta fondamentale procedere verso un aggiornamento disciplinare, che consenta di innovare le metodologie didattiche in un'ottica di maggiore coinvolgimento degli studenti, il tutto al fine di utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali e riconoscendone le potenzialità e i rischi. Accanto al personale docente, sarà data particolare importanza alla digitalizzazione del personale ATA, promuovendo l'impiego di soluzioni online e cloud nella pratica amministrativa e organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti, sia interni sia esterni. Il focus formativo del progetto, quindi, è di proporre un sistema organico e integrato di offerte di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali per l'insegnamento e l'apprendimento, in stretta correlazione con strategie per la didattica digitale integrata e la didattica innovativa.

Importo del finanziamento

€ 72.947,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	91.0	0

Approfondimento progetto:

Le iniziative formative destinate al personale scolastico, docenti e personale ATA, sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica rivestono un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device in tutta la scuola, ma è necessario per il personale docente approfondirne l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Accanto a questo, risulta fondamentale procedere verso un

In linea con Piano di formazione del personale di Istituto e con il PTOF il progetto tiene conto dei fabbisogni formativi per il personale scolastico rilevati con questionari dedicati e di quanto emerge dai rapporti di autovalutazione di Istituto condotti nel corso dei diversi anni scolastici. Il progetto si propone di coinvolgere tutte le diverse tipologie professionali che operano nel mondo della scuola: personale docente, personale ATA, nonché le figure con responsabilità apicali, DS e DSGA. Per quanto riguarda il personale docente le attività formative che saranno proposte mirano a potenziare l'innovazione delle metodologie didattiche, basate sull'esperienzialità e sull'interazione, dell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare, con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Particolare attenzione sarà data alle discipline di base e alle STEM per il miglioramento degli apprendimenti in linea con il quadro di riferimento DigComp2.2. e DigCompEdu e con il Piano Scuola 4.0, al fine di far acquisire maggiori competenze relativamente agli strumenti didattici digitali che possono favorire la personalizzazione dell'insegnamento e favorire la progettazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati, in un'ottica di condivisione e partecipazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

al successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Per il personale ATA le attività formative previste mirano a favorire il rafforzamento della capacità amministrativa, organizzativa e digitale della Pubblica Amministrazione scolastica. Di fatto, gli argomenti dei corsi possono i contratti e le procedure amministrativo-contabili, le procedure digitali su SIDI, la relazioni interne ed esterne, gestione del bilancio, disciplina in materia di appalti pubblici, sarà data particolare importanza alla digitalizzazione del personale ATA, promuovendo l'impiego di soluzioni online e cloud nella pratica amministrativa e organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti, sia interni sia esterni.

Il focus formativo del progetto, quindi, è di proporre un sistema organico e integrato di offerte di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali per l'insegnamento e l'apprendimento, in stretta correlazione con strategie per la didattica digitale integrata e la didattica innovativa.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM BY STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

“STEM by STEM” è un progetto che recepisce quanto previsto dal decreto ministeriale n. 65 del 2023, a valere sulla linea di investimento del PNRR 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4. L’obiettivo è sviluppare le competenze in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico e in particolare contrastare gli stereotipi ed i pregiudizi di genere, incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studi nell’ambito delle STEM, principalmente delle studentesse, attraverso modalità innovative di erogazione dei percorsi di approfondimento. Le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studentesse e gli studenti saranno coinvolti in attività di Tinkering, Debate, Inquiry Based Learning, Robotica educativa, Didattica immersiva e Simulazioni in spazi laboratoriali innovativi. L'obiettivo finale sarà consentire alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di "soft skills" fondamentali per affrontare nuove sfide, sempre più complesse e diventare cittadini attivi. Considerato che l'utenza del nostro Istituto è prevalentemente maschile sarà possibile solo in parte raggiungere l'azione di incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studi nelle discipline STEM delle studentesse. Inoltre l'approccio STEM è finalizzato ed orientato a consentire un soddisfacente e concreto sviluppo di nuove competenze, che risultino in linea con le mutevoli richieste ed esigenze, quindi anche attraverso una prospettiva multilinguistica. È in tale ottica, interdisciplinare e multilinguistica, che si attueranno attività per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche anche per docenti in servizio di discipline non linguistiche. In dettaglio la scuola intende realizzare percorsi formativi per: acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera mediante corsi di formazione linguistica finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; consentire l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) mediante corsi di metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 120.917,39

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

“STEM by STEM” è un progetto che recepisce quanto previsto dal decreto ministeriale n. 65 del 2023, a valere sulla linea di investimento del PNRR 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4. L’obiettivo è sviluppare le competenze in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico e in particolare contrastare gli stereotipi ed i pregiudizi di genere, incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studi nell’ambito delle STEM, principalmente delle studentesse, attraverso modalità innovative di erogazione dei percorsi di approfondimento. Le studentesse e gli studenti saranno coinvolti in attività di Tinkering, Debate, Inquiry Based Learning, Robotica educativa, Didattica immersiva e Simulazioni in spazi laboratoriali innovativi. L’obiettivo finale sarà consentire alle studentesse e agli studenti l’acquisizione di “soft skills” fondamentali per affrontare nuove sfide, sempre più complesse e diventare cittadini attivi. Considerato che l’utenza del nostro Istituto è prevalentemente maschile sarà possibile solo in parte raggiungere l’azione di incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studi nelle discipline STEM delle studentesse. Inoltre l’approccio STEM è finalizzato ed orientato a consentire un soddisfacente e concreto sviluppo di nuove competenze, che risultino in linea con le mutevoli richieste ed esigenze, quindi anche attraverso una prospettiva multilinguistica. È in tale ottica, interdisciplinare e multilinguistica, che si attueranno attività per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche anche per docenti in servizio di discipline non linguistiche. In dettaglio la scuola intende realizzare percorsi formativi per: acquisire un’adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera mediante corsi di formazione linguistica finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell’istruzione 10 marzo 2022, n. 62; consentire l’insegnamento delle discipline secondo la metodologia Content and Language Integrated



Learning (CLIL) mediante corsi di metodologia CLIL.

Il progetto è articolato secondo due linee di intervento come di seguito specificato.

- Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti
- Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Approfondimento

In relazione alla Missione 4 - Componente 1 - Linea di Investimento 1.4 del PNRR si conta di attuare iniziative di personalizzazione e individualizzazione dei percorsi di apprendimento, mirate a garantire il successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti.

L'ITT Guido Dorso - nell'ambito dell'Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado - ha ottenuto l'assegnazione dei fondi in base ai criteri di riparto definiti con DM 170/2022. L'Investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE), anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione. Le azioni dovranno essere realizzate nel biennio 2022/24. Gli istituti scolastici statali beneficiari sono stati individuati in base a criteri definiti a livello centrale, anche in considerazione del tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. "dispersione implicita" (percentuale di studenti che in entrambe le discipline, italiano e matematica, ha conseguito un risultato molto basso) calcolato da INVALSI in base agli esiti delle prove effettuate da ciascuno studente. Le risorse, ripartite su base regionale, sono state successivamente ripartite fra le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado presenti in ciascuna regione, sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi ponderali.

Dato il tasso di fragilità degli apprendimenti degli studenti che nelle ultime rilevazioni Invalsi hanno conseguito livelli 1 e 2 in italiano e matematica si ritiene necessario supportare questi studenti con azioni mirate di rinforzo soprattutto in vista delle prossime rilevazioni Invalsi, che riguarderanno a marzo le classi quinte e a maggio le classi seconde.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

In attesa di definire le azioni da attuare con i finanziamenti assegnati, i consigli di classe sono stati invitati a prendere visione e analizzare i dati restituiti dall'Invalsi relativi ai propri alunni, in modo da individuare e attenzionare le eventuali criticità e valorizzare le eccellenze presenti nella propria classe.

Ad ogni consiglio di classe è stato trasmesso il prospetto della classe e la Guida alla lettura dei dati forniti dall'Invalsi sulla condizione di fragilità degli studenti. Si è in attesa della pubblicazione e sottoscrizione dell'atto d'obbligo per la realizzazione delle attività nel rispetto dei target e milestone del PNRR con assegnazione degli obiettivi alle singole scuole beneficiarie, indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), assunzione in bilancio del finanziamento ed erogazione dell'anticipazione nella misura del 10%.

Per il Framework 1 – Next Generation Classrooms l'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli allievi aule caratterizzate da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettano un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti e dispositivi digitali connessi e che favoriscano un'esperienza immersiva, più superfici a disposizione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali e la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche. In tali ambienti risulterà particolarmente efficace l'utilizzo di metodologie didattiche e pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.)

Per il Framework 2 – Next Generation Labs l'obiettivo è la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, intesi come ambienti di apprendimento fluidi, dove vivere esperienze diversificate, per fornire alle studentesse e agli studenti la possibilità di acquisire le necessarie competenze digitali specialistiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici, spendibili nelle professioni digitali del futuro, come la robotica e l'automazione, l'intelligenza artificiale, l'internet delle cose, la creazione di prodotti e servizi digitali e in realtà virtuale e aumentata, la modellazione e la stampa 3D, l'elaborazione, l'analisi e lo studio dei Big Data, la cybersicurezza, la comunicazione digitale, lo sviluppo software, la comunicazione digitale, i prodotti e le infrastrutture digitali, l'e-commerce e l'economia digitale, i nuovi materiali. I laboratori saranno concepiti in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, con spazi e arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, in linea con gli ambiti tecnologici individuati, con disponibilità di programmi software. Saranno orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, integrate con i PCT



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Per il PNRR INVESTIMENTO 4.1-Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica si prevedono iniziative finalizzate ad assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando i divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e ridurre lo skill mismatch tra istruzione e mondo del lavoro.

Per la realizzazione delle iniziative l'Istituto potrà disporre delle seguenti risorse disponibili: Next generation EU (Finanziamenti DM 170/2022); Next generation classrooms;Next generation Labs PNRR ; PON FSE 2021-2027;Polo nazionale dell'educazione digitale nel PNRR

Le azioni sono articolate in: personalizzazione dei percorsi;programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione, orientamento; potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate; percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari anche in collaborazione con il territorio; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi per il coinvolgimento delle famiglie.

Le azioni avranno durata pluriennale e saranno progettate ponendo attenzione ai singoli studenti fragili, al recupero e al consolidamento sulle conoscenze e competenze irrinunciabili. Sarà strategica l'alleanza tra scuola e territorio e l'apertura della scuola e dei laboratori durante l'intera giornata.

Saranno promossi percorsi sulla motivazione, attività di orientamento, l'educazione al digitale e percorsi di seconda opportunità per giovani che hanno abbandonato gli studi orientandoli verso il Corso di Istruzione per Adulti.

Le attività previste nell'ambito dell'investimento Missione 1.4 del PNRR comporteranno la sottoscrizione di accordi con enti e associazioni, il coinvolgimento di studentesse e studenti, il coinvolgimento delle famiglie e il coinvolgimento del territorio.

Il cronoprogramma dell'iniziativa è di massima così declinato: individuazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica; analisi di contesto; definizione di reti e partenariati; co-progettazione degli interventi; inserimento del progetto esecutivo su piattaforma; sottoscrizione dell'atto d'obbligo; indicazione CUP; assunzione in bilancio del finanziamento; erogazione del 10%; realizzazione delle azioni; Le azioni saranno monitorate e rendicontate.

Le iniziative previste saranno declinate in maniera più dettagliata in base alle Linee guida del MIM.

Per il PNRR INVESTIMENTO 3.2 -Piano Scuola 4.0 si prevedono iniziative finalizzate al riconoscimento e valorizzazione del ruolo dello spazio nei processi di formazione; alla realizzazione di "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia; al coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo; ad ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale; all'utilizzo delle tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione di competenze.

Per la realizzazione delle iniziative l'Istituto potrà disporre delle seguenti risorse disponibili: Next generation EU (Finanziamenti DM 170/2022); Next generation classrooms; Next generation Labs; PON FSE 2021-2027; Polo nazionale dell'educazione digitale nel PNRR.

Le azioni avranno durata pluriennale e saranno progettate prevedendo l'acquisto di strumenti digitali, prodotti software (tra cui programmi di disegno CAD e modellazione 3D) ed hardware (tra cui stampanti 3D) e iniziative specifiche per il potenziamento delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti. Sarà tenuto in conto l'acquisto di programmi e iniziative specifiche per il potenziamento delle competenze digitali dei docenti, nonché la realizzazione di una piattaforma digitale per il supporto alle azioni del PNRR Istruzione (formazione dei docenti, mentoring e tutoraggio, per la prevenzione della dispersione, orientamento).

Secondo gli obiettivi di processo del RAV saranno promosse azioni con il coinvolgimento delle famiglie.

L'iniziativa è articolata secondo le seguenti azioni: predisposizione di un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti; formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento; creazione di una comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie; progettazione e design degli spazi e degli arredi, ivi comprese le pertinenze esterne; progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro; realizzazione di spazi di apprendimento appositamente attrezzati; digitalizzazione amministrativa (migrazione al cloud, adeguamento sito web, adozione PagoPA e appIO, adozione SPID e CIE); alleanza tra scuola e territorio; percorsi per genitori con occasioni di formazione e partecipazione

Saranno favorite le esperienze di rete fra scuole, le associazioni, gli enti pubblici e privati.

Le attività previste nell'ambito dell'investimento Missione 1.4 del PNRR comporteranno la sottoscrizione di accordi con enti e associazioni, il coinvolgimento di studentesse e studenti, il coinvolgimento delle famiglie e il coinvolgimento del territorio.

Il cronoprogramma dell'iniziativa è di massima così declinato:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

individuazione del team per la realizzazione del Piano Scuola 4.0; analisi di contesto; definizione di reti e partenariati; adozione della Strategia Scuola 4.0; co-progettazione degli interventi; inserimento del progetto esecutivo su piattaforma; sottoscrizione dell'atto d'obbligo; indicazione CUP; assunzione in bilancio del finanziamento; erogazione del 10%; realizzazione delle azioni (Individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti; realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori per le professioni digitali del futuro e collaudo delle relative attrezzature e dispositivi; Entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori.

Le azioni saranno monitorate e rendicontate.

Le iniziative previste saranno declinate in maniera più dettagliata in base alle Linee guida del MIM.



Aspetti generali

L'Offerta formativa dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Guido Dorso" è così articolata:

Codice Meccanografico	Denominazione	Indirizzi attivi
AVTF070004	ITT "Guido Dorso"	Meccanica, Meccatronica ed Energia; Trasporti e Logistica; Elettronica ed Elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni; Chimica, Materiali e Biotecnologie;
AVTF07050D	ITT "Guido Dorso" - Corso di istruzione per Adulti	II- III Periodo Elettronica ed Elettrotecnica Meccanica, Meccatronica ed Energia

Organizzazione delle attività

L'adozione della cd. "settimana corta" prevede lo svolgimento delle attività didattiche su 5 giorni settimanali anziché sei, con la chiusura settimanale della scuola il giorno sabato.

L'Istituto realizza attività educativo-didattiche finalizzate alla conoscenza del contesto territoriale socio economico e produttivo, in collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato e il privato sociale: uscite sul territorio, visite aziendali, viaggi di istruzione, stage. Tali attività sono individuate dagli OO.CC. e sono svolte anche oltre l'orario delle lezioni, determinando il monte ore annuale.

Gli insegnamenti e i quadri orario sono esplicitati nella sezione dedicata.



Articolazione dei percorsi

Ogni percorso di studio si articola in un primo biennio, secondo biennio e quinto anno. Il primo biennio è comune a tutti gli indirizzi.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Presentazione sintetica degli indirizzi e delle articolazioni.

Gli indirizzi del settore tecnologico fanno riferimento alle aree di produzione e di servizio nei diversi comparti tecnologici, con particolare attenzione all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi:

Indirizzo	Presentazione sintetica
Meccanica, Meccatronica ed Energia Articolazione Meccanica e Meccatronica	Integra competenze scientifiche e tecnologiche di ambito meccanico, dell'automazione e da approfondisce nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro
Trasporti e Logistica Articolazione Logistica	Integra competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione e la manutenzione dei mezzi con competenze specifiche dell'area logistica in relazione alle modalità di gestione del traffico, all'assistenza e alle procedure di spostamento e trasporto. Approfondisce gli aspetti delle



problematiche relative alla gestione e al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto e all'interrelazione fra le diverse componenti dello stesso

Indirizzo	Presentazione sintetica
Elettronica ed Elettrotecnica Articolazione Elettronica Articolazione Elettrotecnica	<p>Integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei materiali, della progettazione, costruzione e collaudo, nei contesti produttivi di interesse, relativamente ai sistemi elettrici ed elettronici, agli impianti elettrici e ai sistemi di automazione.</p> <p>"Elettronica" per approfondire la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.</p> <p>"Elettrotecnica", che approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e impianti elettrici, civili e industriali.</p>
Informatica e Telecomunicazioni Articolazione Informatica	<p>Integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione.</p> <p>Approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni</p>



informatiche

Indirizzo	Presentazione sintetica
Chimica, Materiali e Biotecnologie Articolazione Biotecnologie sanitarie	<p>Integra competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.</p> <p>Approfondisce le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.</p>

CORSO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

Possono iscriversi al corso d'istruzione per adulti: minori, italiani o stranieri, che abbiano compiuto i 16 anni d'età o che li debbano compiere entro il 31 dicembre e che dimostrino di avere un contratto di lavoro o di apprendistato; adulti italiani e stranieri occupati e disoccupati, con qualificazione scarsa o superata dall'evoluzione dei contesti produttivi e tecnologici, in situazione di drop-out, che vogliano seguire un percorso per acquisire nuove conoscenze e contenuti che possano in prospettiva essere utilizzati anche per un eventuale rientro nel sistema formativo o dell'istruzione serale; adulti, italiani o stranieri che vogliano cogliere l'opportunità di mantenere o migliorare le proprie competenze in ambito tecnologico.

Ogni studente, con apposita richiesta da effettuare all'inizio dell'anno scolastico, ha diritto al riconoscimento di crediti relativi ad apprendimenti formali, informali e non formali con i quali può



essere eventualmente esonerato dalla frequenza di uno o più insegnamenti.

Lo studente può altresì richiedere all'apposita Commissione, la valutazione dei propri crediti formali, informali e non formali e che tali crediti siano formalmente certificati in modo che siano utilizzabili negli anni successivi.

Il Corso di Istruzione per Adulti rappresenta una risorsa fondamentale e importante per le studentesse e per gli studenti a rischio di dispersione esplicita, che attraverso la predisposizione di Patto formativo Individuale riescono a raggiungere il successo formativo ed inserirsi nel mondo del lavoro.

Curricolo di Educazione Civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in tutti i cicli d'istruzione.

Il tema dell'Educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. L'ITT "Guido Dorso" ritiene fondamentale che il piano per l'Educazione civica (EC) abbia natura di unitarietà, rispondendo allo spirito della legge istitutiva e alle Linee guida ministeriali. L'unitarietà è richiamata peraltro dal concetto di trasversalità dell'EC, legata al curricolo e non a un'area disciplinare.

A tal proposito, l'art. 3 della legge 92/2019 ridefinisce in modo appropriato gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze legandoli al PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) e al PECUP (Profilo educativo culturale e professionale). In questo senso, le aree disciplinari coinvolte sono la cornice per la progettazione generale e consentono di coniugare unitarietà e trasversalità.

Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa

L'istituto promuove attraverso l'Offerta Formativa percorsi curriculari ed extracurriculari che definiscono un curricolo di Istituto rispondente alle esigenze formative e che garantisca il successo formativo di tutti.



L'Offerta Formativa promuove l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, in funzione dei diversi stili cognitivi delle studentesse e degli studenti; la progettazione di piani di studio personalizzati rispondenti alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali: disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio sociale e/o linguistico, assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello.

Durante la situazione emergenziale è stato predisposto un Piano per la DDI ispirato ai principi costituzionali, alle indicazioni ministeriali e finalizzato a favorire l'acquisizione e il rafforzamento di competenze personali e disciplinari.

Il Piano della Didattica Digitale Integrata è stata applicato anche al Corso di Istruzione Adulti tenuto conto delle specificità del percorso come previste dall'ordinamento e degli effettivi bisogni formativi delle studentesse e degli studenti.

Sono attivati percorsi finalizzati a recuperare lacune e superare eventuali difficoltà di apprendimento. Viene, altresì, promossa la partecipazione a gare, concorsi, percorsi per la valorizzazione delle eccellenze, la promozione di percorsi per l'acquisizione delle Competenze chiave Europee e delle Competenze di cittadinanza ed civiche anche secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030.

L'Offerta Formativa dell'Istituto è ampliata dalle seguenti progetti e attività curriculari ed extracurriculari in linea con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF.

La progettazione dei PCTO contempera le dimensioni: curriculare; esperienziale; orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario, che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. In particolare i percorsi tengono conto dello sviluppo di specifiche competenze trasversali individuate come traguardi formativi. Fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 150 per gli istituti tecnici l'istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore, secondo quanto deliberato da ciascun Consiglio di classe.

Nell'ambito dei percorsi PCTO si realizzano attività di orientamento rivolte a tutti gli studenti del quinto anno finalizzate alla scelta del percorso dell'ITS o universitario e attività di orientamento sul territorio finalizzate alla conoscenza delle realtà produttive e professionali locali. In tabella alcune delle attività promosse.

Azioni per l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento



L'Offerta Formativa promuove l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, in funzione dei diversi stili cognitivi delle studentesse e degli studenti; la progettazione di piani di studio personalizzati rispondenti alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali: disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio sociale e/o linguistico, assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello.

Le famiglie degli alunni sono coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Attività di recupero e potenziamento

La scuola organizza corsi di recupero in itinere e pomeridiani al termine di entrambi i periodi didattici (1° e 2° quadrimestre) al fine di consentire alle studentesse e agli studenti con valutazione insufficiente la possibilità di recuperare le carenze emerse.

In particolare sono stati attivati negli anni precedenti e costituiscono una buona pratica da implementare e considerare negli anni scolastici futuri, le attività di seguito indicate:

L'Istituto promuove la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare, concorsi, olimpiadi.

L'Istituto, altresì, pone in essere azioni di supporto al disagio giovanile, per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti è un elemento fondante e qualificante di una scuola orientata al successo formativo degli studenti e rappresenta uno strumento di comunicazione motivazionale e di monitoraggio del processo formativo.

Nella sua globalità, essa tiene conto di "ritmi, stili e intelligenze" degli studenti favorendo l'autovalutazione ed il miglioramento, attraverso l'analisi di punti di forza e di debolezza, in un meccanismo costante di autoregolazione dell'attività didattica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITT GUIDO DORSO	AVTF070004
ITT GUIDO DORSO - ISTRUZIONE PER ADULTI	AVTF07050D

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.



- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi



e circuiti elettronici.

● **ELETTROTECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● LOGISTICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.



- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.



Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

PRIMO BIENNIO: Competenze comuni

Per i diversi indirizzi di studio sono previsti al termine del primo biennio i seguenti traguardi:

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.



Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

CORSO DI ISTRUZIONE ADULTI

Sono attesi i traguardi in uscita dei percorsi "Meccanica e Meccatronica" ed "Elettrotecnica".

La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale, è la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente così come delineate nell'art. 4, comma 51, Legge 92/2012. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione, e dal Dirigente del CPIA Centro Provinciale Istruzione Adulti di Avellino e, per gli adulti iscritti ai percorsi di secondo livello, anche dal Dirigente scolastico dell'istituzione scolastica presso la quale sono incardinati i suddetti percorsi; con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

Ogni studente, con apposita richiesta da effettuare all'inizio dell'anno scolastico, ha diritto al riconoscimento di crediti relativi ad apprendimenti formali, informali e non formali con i quali può essere eventualmente esonerato dalla frequenza di uno o più insegnamenti.

Lo studente può altresì richiedere all'apposita Commissione, la valutazione dei propri crediti formali, informali e non formali e che tali crediti siano formalmente certificati in modo che siano utilizzabili



negli anni successivi.



Insegnamenti e quadri orario

ITT GUIDO DORSO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITT GUIDO DORSO AVTF070004 (ISTITUTO
PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT GUIDO DORSO AVTF070004 (ISTITUTO PRINCIPALE) TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT GUIDO DORSO AVTF070004 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT GUIDO DORSO AVTF070004 (ISTITUTO



PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT GUIDO DORSO AVTF070004 (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT GUIDO DORSO AVTF070004 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT GUIDO DORSO AVTF070004 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTRONICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT GUIDO DORSO AVTF070004 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT GUIDO DORSO AVTF070004 (ISTITUTO PRINCIPALE) LOGISTICA

QO LOGISTICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LOGISTICA	0	0	5	5	6
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	3
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE E STRUTTURA DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT GUIDO DORSO AVTF070004 (ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT GUIDO DORSO AVTF070004 (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITT GUIDO DORSO - ISTRUZIONE PER
ADULTI AVTF07050D MECCANICA E MECCATRONICA**

QO MECCANICA E MECCATRONICA SERALE 2023 2024



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	3	3
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	3	3	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	3	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT GUIDO DORSO - ISTRUZIONE PER ADULTI AVTF07050D ELETTRATECNICA

QO ELETTRATECNICA SERALE DAL 2023 2024



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	4	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di classe contitolari della disciplina.

Approfondimento

L'insegnamento di educazione civica ha carattere trasversale ed è declinata tenendo conto delle



discipline di studio, ma evitando improduttive aggregazioni di contenuti teorici.

A tale scopo è stato elaborato il Curricolo di Istituto dell'Insegnamento Trasversale dell'Educazione Civica (ITEC) (emanato ai sensi dell'art. 2 c. 1 del DM 35 del 22/06/2020 e approvato dagli OO.CC..

Per ciascuna competenza del PECUP del Curricolo di Istituto dell'Insegnamento Trasversale dell'Educazione Civica (ITEC), sono stati formulati i risultati di apprendimento (RdA) analoghi a quelli presenti per le varie discipline nelle Linee Guida per i Tecnici allegata alla Direttiva Ministeriale 15 luglio 2010, n. 57.

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in tutti i cicli d'istruzione.

Il tema dell'Educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

L'ITT "Guido Dorso" ritiene fondamentale che il piano per l'Educazione civica (EC) abbia natura di unitarietà, rispondendo allo spirito della legge istitutiva e alle Linee guida ministeriali.

L'unitarietà è richiamata peraltro dal concetto di trasversalità dell'EC, legata al curricolo e non a un Asse disciplinare. A tal proposito, l'art. 3 della legge 92/2019 ridefinisce in modo appropriato gli



obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze legandoli al PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) e al PECUP (Profilo educativo culturale e professionale).

In questo senso, le aree disciplinari coinvolte sono la cornice per la progettazione generale e consentono di coniugare unitarietà e trasversalità.



Curricolo di Istituto

ITT GUIDO DORSO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'ITT Guido Dorso di Avellino è articolato in vari indirizzi di studio:

- Biotecnologie sanitarie
- Elettronica ed elettrotecnica
- Informatica e telecomunicazioni
- Meccanica, mecatronica ed energia
- Trasporti e logistica

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche per cui il curricolo rappresenta un piano, teorico e pratico, costruito dai docenti, ma pensando continuamente agli studenti. La nuova idea di curricolo nasce dall'esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta all'allievo il "saper fare" ed il "saper essere", oltre che il "sapere". La programmazione per obiettivi è sostituita dalla progettazione per competenze e introduce nuovi modelli di riferimento e strategie.

Per elaborare il curricolo di Istituto si è proceduto innanzitutto a definire il quadro di riferimento formativo/educativo all'interno del quale si sviluppano le strategie di apprendimento messe in essere dall'istituzione scolastica, tenendo conto delle peculiarità del territorio e in linea con le



linee guida degli Istituti Tecnici.

A tal fine sono stati tenuti contemporaneamente presenti, sia come piste di lavoro sia come traguardi prescrittivi, il profilo educativo, culturale e professionale che ogni studente deve aver conseguito a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici (allegato A del D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010) e le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, queste ultime in correlazione con le Competenze Chiave di cittadinanza di cui al D.M. 139/2007 in cui sono anche declinate le Competenze di base, vale a dire quelle competenze che ogni studente deve aver acquisito al termine dell'obbligo di istruzione.

Il Profilo indica inoltre i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi e descrive i risultati peculiari dei percorsi del settore tecnologico.

Si tratta ovviamente di competenze che vanno interpretate ed assunte in ottica olistica ed integrata, ben consapevoli che le une richiamano le altre e che tutte sono funzionali a garantire lo sviluppo personale, la capacità di pensiero autonomo e critico, il pieno inserimento nella vita sociale e culturale del proprio paese, l'assunzione di orizzonti interculturali, la possibilità di percorsi professionali coerenti con le proprie attitudini e capacità, uno stile di vita sostenibile e inclusivo.

Si allega il curricolo di istituto completo del primo biennio (aggiornato ai sensi del D.M. n. 14 del 30/01/24), del secondo biennio e del quinto anno dei vari indirizzi in cui si articola l'ITT "Guido Dorso".

Allegato:

Curricolo_Istituto_ITT_GUIDO_DORSO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene



- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei



diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni



pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Metodologie operative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente



scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e



stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica



- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene



- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia



- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle



libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica



- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica



- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia



- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica



- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto



Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a



bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo di Educazione civica

Il Curricolo di Educazione civica dell'ITT "Guido Dorso", in coerenza con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica di cui al D.M.183 del 7 settembre 2024, al fine di sviluppare le conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Linee Guida e di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, si caratterizza per un'impostazione interdisciplinare.

Il Curricolo di Educazione civica

- è definito di "Istituto", perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni;
- è curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.lgs. 62/2017, capo III, cap.21);

Il perseguimento delle finalità sopra espresse necessita della concorrenza di tutte le discipline ha come obiettivo il concorrere alla formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita, nell'ambito del dettato costituzionale e quindi dei valori fondanti della nostra convivenza civile.

Al Curricolo di Educazione civica, pertanto, fanno riferimento:

- ai percorsi e ai progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni



Consiglio di classe delibera la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla progettazione didattica del Consiglio o del singolo insegnante;

I percorsi e i progetti che rientrano nel curricolo di Istituto di Educazione civica sono inseriti nella progettazione annuale del Consiglio e nelle progettazioni disciplinari dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del Consiglio di classe.

Il curricolo dell'Educazione civica concorre:

- allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Linee Guida degli Istituti tecnici;
- al potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli studenti con BES;
- al raggiungimento dei traguardi del RAV;
- alla realizzazione del PTOF di Istituto e del PdM.

Allegato:

Curricolo Educazione civica a.s. 2024-2025 e griglia di valutazione.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ITT GUIDO DORSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Programmi di mobilità studentesca internazionale per l'anno scolastico 2025-26**

E' favorita la partecipazione individuale in ingresso e in uscita a programmi scolastici internazionali in tutto il mondo. La durata del programma può variare: un anno scolastico all'estero, un semestre, un trimestre o un bimestre.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM BY STEM

○ **Attività n° 2: PROGETTO ERASMUS+ (ACCREDITAMENTO 2024-2027)**

Il Programma Erasmus Plus mira a guidare Il programma Erasmus plus 2021-2027 comprende azioni di Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1) e di Partneriati per la Cooperazione (KA2).

All'Azione KA1 possono accedere sia i docenti per seguire corsi strutturati, svolgere attività di job shadowing o di insegnamento sia gli studenti per mobilità individuale o di gruppo di breve periodo o solo individuale di lungo periodo. la cooperazione europea e le riforme per la realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione.

Al fine di accedere ai progetti di Mobilità in maniera più semplice e strutturata l'Istituto ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus plus.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Attività interdisciplinari e interculturali, educazione alla cittadinanza europea e globale

In conformità alle Linee guida per lo sviluppo di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale di cui al DM 241/2023, vengono proposti percorsi interdisciplinari sviluppare nelle studentesse e negli studenti quali cittadini europei una competenza interculturale, al fine di attivare al meglio le capacità di mobilitare e utilizzare valori, atteggiamenti, abilità, conoscenze e/o comprensioni adeguati al fine di rispondere in modo appropriato ed efficace alle esigenze, alle sfide e alle opportunità che si presentano nelle situazioni interculturali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Progettazione di moduli interdisciplinari

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 4: Aula Confucio

L'Istituto ha sottoscritto una convenzione con l'Istituto Confucio- Università degli Studi di Napoli- L'Orientale e attivato l' Aula Confucio per lo studio della Lingua Cinese. Il corso sarà tenuto da docenti dell'Istituto Confucio, di cui un madrelingua. Le Aule Confucio sono punti di riferimento per lo studio della lingua e della cultura cinese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corso di lingua cinese

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Certificazioni linguistiche e metodologia CLIL

In conformità alle linee guida di cui al DM 241/2023 al fine di favorire l'internazionalizzazione può essere definita quale "processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società", sono favorite attività per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche anche per docenti in servizio di discipline non linguistiche. In dettaglio l'Istituto realizza per studenti e docenti percorsi formativi per: acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera mediante corsi di formazione linguistica finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)



e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62. Inoltre sono realizzate corsi di metodologia CLIL al fine consentire l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM BY STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ITT GUIDO DORSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM BY STEM - INTERVENTO A

“STEM by STEM” è un progetto che recepisce quanto previsto dal decreto ministeriale n. 65 del 2023, a valere sulla linea di investimento del PNRR 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 . (Intervento A).

L'obiettivo è sviluppare le competenze in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico e in particolare contrastare gli stereotipi ed i pregiudizi di genere, incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studi nell'ambito delle STEM, principalmente delle studentesse, attraverso modalità innovative di erogazione dei percorsi di approfondimento. L'obiettivo finale è consentire alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di "soft skills" fondamentali per affrontare nuove sfide, sempre più complesse e diventare cittadini attivi.

I percorsi proposti alle studentesse e agli studenti ed una loro descrizione sintetica sono di seguito schematizzati:

PRIMO BIENNIO

1. Il coding a scuola per lo sviluppo del pensiero computazionale: il coding utilizzato come strumenti didattico per sviluppare: creatività, problem solving, lavoro di squadra
2. Laboratorio di Meraviglie: “Un Viaggio tra Chimica, Fisica e Natura”: attività pratiche e sperimentali di diverso tipo che abbracciano la chimica, la fisica e le scienze naturali
3. Physics laboratory: potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018; il percorso, attraverso una didattica inclusiva ed esperienziale, mira a rendere l'apprendimento più accessibile e coinvolgente



4. Digitalizzazione Ambientale Territoriale: il percorso formativo introduce gli studenti del biennio all'uso delle tecnologie GIS (Geographic Information Systems) e alla loro applicazione nel contesto della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Il percorso mira a garantire un'attenzione personalizzata e un coinvolgimento attivo, favorendo l'acquisizione di competenze pratiche e teoriche rilevanti nel mondo del lavoro

5. Conoscere e usare la matematica: l'attività vuole favorire lo studio di problemi complessi, applicando strategie avanzate e ragionamenti logici. Si propone lo studio della matematica quale strumento per comprendere e analizzare fenomeni reali e astratti

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

1. Alla scoperta di nuovi farmaci: l'obiettivo principale del progetto è quello di presentare agli studenti, dal punto di vista teorico e pratico, le tecnologie esistenti che permettono ai ricercatori di generare librerie di composti chimici con potenziale bioattività e di predire la loro efficacia. Attraverso l'uso di software open source saranno utilizzati programmi di disegno e modellistica molecolare per creare nuove molecole che possano interagire con un target biologico noto.

2. Molecular Lab: proteomics Profiles and Dna fingerprinting: Nella prima parte del percorso gli studenti useranno l'elettroforesi su gel di poliacrilammide dodecil solfato di sodio (SDS-PAGE) per generare profili proteici e visualizzare la gamma unica di proteine che comprendono tessuti muscolari di diversi pesci. Verrà applicata la tecnica del Western blotting per identificare in modo specifico la catena leggera della miosina. Nella seconda parte, mediante il DNA fingerprinting, anche nota come impronta genetica, si identificheranno e distingueranno campioni di diversi individui mediante marcatori molecolari.

3. MeccanicaMENTE: Il manufacturing: dalla modellazione solida alle tecnologie "additive and subtractive manufacturing" con focus su stampa 3D e programmazione di centri di lavoro CNC. Il percorso prevede attività pratiche in laboratori appositamente attrezzati

4. PLC e robotica: l'automazione industriale nell'ambito dell'Industria 4.0: l'integrazione delle tecnologie digitali avanzate nei paradigmi di produzione tradizionali



5. Green Energy: Le sfide legate ai cambiamenti climatici, all'inquinamento ambientale e alla dipendenza dai combustibili fossili, richiedono un cambio di passo dell'attuale modello energetico. Il futuro energetico del nostro pianeta è sempre più orientato verso fonti di energia sostenibili e rinnovabili: "energie green"

6. Realizzare App utilizzanti AI: Machine Learning, reti neurali, framework e API con utilizzo del linguaggio Python per l'implementazione

7. Robotica: Percorso che supporta gli studenti nello studio per il conseguimento del Patentino della Robotica, certificazione che abilita ad operare con bracci robotici industriali, equivalente a quella rilasciata a professionisti ed aziende e riconosciuta a livello internazionale.

Inoltre sono stati realizzati percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica per la Lingua Inglese, in dettaglio sono stati previsti 5 percorsi di 40 ore ciascuno come di seguito riassunti:

- N° 1 percorso per il raggiungimento delle competenze in uscita di livello C1;
- N° 1 percorso per il raggiungimento delle competenze in uscita di livello B2;
- N° 3 percorsi per il conseguimento del livello di competenza in uscita di livello B1.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale

Innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione

Sviluppare il pensiero creativo

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo

Promuovere la socializzazione

Promuovere il pensiero critico

Valorizzare i talenti di ciascuno

○ **Azione n° 2: STEM BY STEM - INTERVENTO B**

“STEM by STEM” è un progetto che recepisce quanto previsto dal decreto ministeriale n. 65 del 2023, a valere sulla linea di investimento del PNRR 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4. (Intervento B). L’approccio STEM è finalizzato ed orientato a consentire un soddisfacente e concreto sviluppo di nuove competenze, che risultino in linea con le mutevoli richieste ed esigenze, quindi anche attraverso una prospettiva multilinguistica. È in tale ottica, interdisciplinare e multilinguistica, che si attueranno attività per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche anche per docenti in servizio di discipline non linguistiche. In dettaglio la scuola intende



realizzare percorsi formativi per:

1. acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera mediante corsi di formazione linguistica finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;
2. consentire l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) mediante corsi di metodologia CLIL.

All'interno del percorso formativo annuale di lingua e metodologia secondo quanto previsto dal QCER e dal decreto del Ministero dell'Istruzione 10 marzo 2022, n.62, si sono realizzati:

- n. 2 corsi finalizzati al conseguimento di una certificazione di livello B1,
- n. 1 corsi finalizzati al conseguimento di una certificazione di livello B2.
- n.1 corso annuale di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). Si tratta di un approccio metodologico che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera, in questo caso in lingua inglese. L'obiettivo centrale del corso è quello di acquisire competenze specifiche volte all'introduzione della metodologia CLIL nel proprio piano didattico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare le competenze linguistiche, digitali e professionali in un contesto europeo
- Potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL
- Promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera

Dettaglio plesso: ITT GUIDO DORSO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM BY STEM - INTERVENTO A**

"STEM by STEM" è un progetto che recepisce quanto previsto dal decreto ministeriale n. 65 del 2023, a valere sulla linea di investimento del PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4. (Intervento A).

L'obiettivo è sviluppare le competenze in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico e in particolare contrastare gli stereotipi ed i pregiudizi di genere, incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studi nell'ambito delle STEM, principalmente delle studentesse, attraverso modalità innovative di erogazione dei percorsi di approfondimento. L'obiettivo finale è consentire alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di "soft skills" fondamentali per affrontare nuove sfide, sempre più complesse e diventare cittadini attivi.

I percorsi proposti alle studentesse e agli studenti ed una loro descrizione sintetica sono



di seguito schematizzati:

PRIMO BIENNIO

1. Il coding a scuola per lo sviluppo del pensiero computazionale: il coding utilizzato come strumenti didattico per sviluppare: creatività, problem solving, lavoro di squadra
2. Laboratorio di Meraviglie: "Un Viaggio tra Chimica, Fisica e Natura": attività pratiche e sperimentali di diverso tipo che abbracciano la chimica, la fisica e le scienze naturali
3. Physics laboratory: potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018; il percorso, attraverso una didattica inclusiva ed esperienziale, mira a rendere l'apprendimento più accessibile e coinvolgente
4. Digitalizzazione Ambientale Territoriale: il percorso formativo introduce gli studenti del biennio all'uso delle tecnologie GIS (Geographic Information Systems) e alla loro applicazione nel contesto della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Il percorso mira a garantire un'attenzione personalizzata e un coinvolgimento attivo, favorendo l'acquisizione di competenze pratiche e teoriche rilevanti nel mondo del lavoro
5. Conoscere e usare la matematica: l'attività vuole favorire lo studio di problemi complessi, applicando strategie avanzate e ragionamenti logici. Si propone lo studio della matematica quale strumento per comprendere e analizzare fenomeni reali e astratti

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

1. Alla scoperta di nuovi farmaci: l'obiettivo principale del progetto è quello di presentare agli studenti, dal punto di vista teorico e pratico, le tecnologie esistenti che permettono ai ricercatori di generare librerie di composti chimici con potenziale bioattività e di predire la loro efficacia. Attraverso l'uso di software open source saranno utilizzati programmi di disegno e modellistica molecolare per creare nuove molecole che possano interagire con un target biologico noto.
2. Molecular Lab: proteomics Profiles and Dna fingerprinting: Nella prima parte del percorso gli studenti useranno l'elettroforesi su gel di poliacrilammide dodecil solfato di sodio (SDS-PAGE) per generare profili proteici e visualizzare la gamma unica di proteine



che comprendono tessuti muscolari di diversi pesci. Verrà applicata la tecnica del Western blotting per identificare in modo specifico la catena leggera della miosina. Nella seconda parte, mediante il DNA fingerprinting, anche nota come impronta genetica, si identificheranno e distingueranno campioni di diversi individui mediante marcatori molecolari.

3. MeccanicaMENTE: Il manufacturing: dalla modellazione solida alle tecnologie "additive and subtractive manufacturing" con focus su stampa 3D e programmazione di centri di lavoro CNC. Il percorso prevede attività pratiche in laboratori appositamente attrezzati

4. PLC e robotica: l'automazione industriale nell'ambito dell'Industria 4.0: l'integrazione delle tecnologie digitali avanzate nei paradigmi di produzione tradizionali

5. Green Energy: Le sfide legate ai cambiamenti climatici, all'inquinamento ambientale e alla dipendenza dai combustibili fossili, richiedono un cambio di passo dell'attuale modello energetico. Il futuro energetico del nostro pianeta è sempre più orientato verso fonti di energia sostenibili e rinnovabili: "energie green"

6. Realizzare App utilizzando AI: Machine Learning, reti neurali, framework e API con utilizzo del linguaggio Python per l'implementazione

7. Robotica: Percorso che supporta gli studenti nello studio per il conseguimento del Patentino della Robotica, certificazione che abilita ad operare con bracci robotici industriali, equivalente a quella rilasciata a professionisti ed aziende e riconosciuta a livello internazionale.

Inoltre sono stati realizzati percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica per la Lingua Inglese, in dettaglio sono stati previsti 5 percorsi di 40 ore ciascuno come di seguito riassunti:

- N° 1 percorso per il raggiungimento delle competenze in uscita di livello C1;
- N° 1 percorso per il raggiungimento delle competenze in uscita di livello B2;
- N° 3 percorsi per il conseguimento del livello di competenza in uscita di livello B1.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale

Innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione

Sviluppare il pensiero creativo

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo

Promuovere la socializzazione

Promuovere il pensiero critico

Valorizzare i talenti di ciascuno



○ **Azione n° 2: STEM BY STEM - INTERVENTO B**

“STEM by STEM” è un progetto che recepisce quanto previsto dal decreto ministeriale n. 65 del 2023, a valere sulla linea di investimento del PNRR 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4. (Intervento B). L’approccio STEM è finalizzato ed orientato a consentire un soddisfacente e concreto sviluppo di nuove competenze, che risultino in linea con le mutevoli richieste ed esigenze, quindi anche attraverso una prospettiva multilinguistica. È in tale ottica, interdisciplinare e multilinguistica, che si attueranno attività per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche anche per docenti in servizio di discipline non linguistiche. In dettaglio la scuola intende realizzare percorsi formativi per:

1. acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera mediante corsi di formazione linguistica finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell’istruzione 10 marzo 2022, n. 62;
2. consentire l’insegnamento delle discipline secondo la metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) mediante corsi di metodologia CLIL.

All’interno del percorso formativo annuale di lingua e metodologia secondo quanto previsto dal QCER e dal decreto del Ministero dell’Istruzione 10 marzo 2022, n.62, si sono realizzati:

- n. 2 corsi finalizzati al conseguimento di una certificazione di livello B1,
- n. 1 corsi finalizzati al conseguimento di una certificazione di livello B2.
- n.1 corso annuale di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). Si tratta di un approccio metodologico che prevede l’apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera, in questo caso in lingua inglese. L’obiettivo centrale del corso è quello di acquisire competenze specifiche volte all’introduzione della metodologia CLIL nel proprio piano didattico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare le competenze linguistiche, digitali e professionali in un contesto europeo
- Potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL
- Promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera



Moduli di orientamento formativo

ITT GUIDO DORSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: La lanterna di Diogene- Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'orientarsi è un processo essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona, finalizzato a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto sociale, economico e culturale in cui si è inseriti e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

La riforma dell'orientamento di cui al D. M. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento, si propone i seguenti obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e del mondo del lavoro.

L'istituto in continuità con l'anno scolastico 2023- 2024 attiva:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno



scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

I moduli curriculari di orientamento sono integrati con:

- i PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);
- i percorsi di orientamento dalle università;
- le azioni orientative degli ITS Academy;
- le azioni relative al programma "Erasmus+"2021- 27.

La progettazione dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

I moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre."

I moduli saranno oggetto di monitoraggio tramite la nuova piattaforma digitale "Unica", il sistema informativo del MIM attivo per scuola, famiglie, studentesse e studenti. Gli stessi, inoltre saranno documentati nell'E-Portfolio (o portafoglio digitale dello studente).

L'E-Portfolio servirà ad accompagnare i ragazzi e le famiglie nell'individuazione dei maggior punti di forza e di debolezza, motivatamente riconosciuti da ciascuno studente lungo il proprio cammino didattico formativo complessivamente inteso (insegnamenti, organizzazione delle attività scolastiche ed esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale).

Le attività progettate sono dettagliate nell'allegato.



Allegato:

Modulo orientamento_classi_prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: La Lanterna di Diogene- Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività progettate sono dettagliate nell'allegato.

Allegato:



Modulo orientamento classi_seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: La lanterna di Diogene- Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività progettate sono dettagliate nell'allegato.

Allegato:

Modulo orientamento Classi terze.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: La lanterna di Diogene- Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività progettate sono dettagliate nell'allegato.

Allegato:

Modulo orientamento classi quarte.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: La lanterna di Diogene- Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le attività progettate sono dettagliate nell'allegato.

Allegato:

Modulo orientamento Classi quinte.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto di Istituto Percorsi per le Competenze e per l'Orientamento - PCTO- Linee generali comuni

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento". Con D.M. 774 del 04.09.2019 sono state emanate le Linee guida PCTO ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019).

La dimensione orientativa dei percorsi di PCTO è in linea con la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) e con le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La progettazione dei PCTO contempera le dimensioni: curriculare; esperienziale; orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario, che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

In particolare i percorsi tengono conto dello sviluppo di specifiche competenze trasversali individuate come traguardi formativi. I progetti PCTO prevedono l'acquisizione delle competenze specifiche: competenza personale, sociale; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nella definizione della progettazione si opera, individuando accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento



dello studente.

I percorsi e le relative realizzazioni sono conformi alle disposizioni del d.lgs 77/2005, delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro di cui alla L. 13 luglio 2015 n. 107, alle indicazioni in materia di cui ai DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 88, al D.M. 774 del 04.09.2019 avendo tenuto conto:

- dei fabbisogni formativi;
- dei fabbisogni professionali;
- dell'accordo sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e al Consiglio del 23 aprile 2008 (Accordo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281);
- del D.M. della Pubblica amministrazione, 3 novembre 2017, n. 195, "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro";
- del Repertorio Nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle qualifiche professionali declinato in base al decreto interministeriale del 30 giugno 2015;
- della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale ed informale; della Raccomandazione relativa alle competenze chiave dell'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.

Le attività previste nel percorso deliberato da ogni Consiglio di classe hanno in conto scelte coerenti rispetto alle caratteristiche, alle attitudini e alle problematiche dello studente.

Ogni percorso di PCTO è in linea con quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare:

- dall'art. 5, comma 4 del d.lgs. 15 aprile 2005, n.77 secondo il quale "Le esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuovere l'autonomia, anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro";
- dall'art. 7, comma 2 del d.lgs. n. 66/2017, in base al quale nel PEI è definito "lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione".

In tal modo il curriculum dello studente DVA, al pari degli altri studenti della classe, si arricchisce di contenuti operativi finalizzati all'acquisizione e al consolidamento delle competenze



trasversali raccomandate dalle Linee guida PCTO emanate con D.M. 774 del 04.09.2019 e di seguito testualmente richiamate:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali”.

Di fatto sono obiettivi comuni ad ogni progetto:

- far acquisire allo studente consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità e risorse, per essere protagonista attivo e responsabile del proprio percorso formativo e per saper affrontare le sfide di un mondo professionale in continua evoluzione;
- favorire l'orientamento dello studente per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Nei PCTO è prevista per le studentesse e gli studenti la formazione alla sicurezza sul lavoro (ex D.lgs. 81/2008).

Il progetto prevede il formativo in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro” ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. organizzato in modalità e-Learning dal MIUR in collaborazione con l'INAIL sulla piattaforma <http://www.alternanza.miur.gov.it/>. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.

Le studentesse e gli studenti potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

Un secondo percorso, in presenza, organizzato dalla Misericordia di Chiusano San Domenico è relativo al Primo Soccorso ed in particolare all'uso del del BLS (Basic Life Support & Defibrillation). Il corso consente di mettere in pratica le tecniche di base a supporto delle funzioni vitali, in caso di emergenza tramite l'uso del Defibrillatore semiautomatico esterno. Ha l'obiettivo di insegnare poche e specifiche manovre per aiutare a salvare la vita di una persona.

Nell'ambito delle attività di PCTO l'Istituto promuove la realizzazione di attività di orientamento rivolte a tutti gli studenti del quarto e quinto anno finalizzate alla scelta del percorso dell'ITS o



universitario. Tali attività sono finalizzate alla valorizzazione dei talenti personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali.

Per lo svolgimento delle attività di PCTO l'Istituto ho sottoscritto accordi e convenzioni con enti pubblici e privati, per sensibilizzare gli operatori economici e le associazioni culturali presenti nel territorio sulla rilevanza strategica dell'alternanza per la formazione di forza lavoro professionalmente qualificata.

È stata, inoltre, avviata la procedura per la costituzione del CTS presso l'ITT Guido Dorso, il che rappresenta un'opportunità strategica, perché tale organo per sua natura integra competenze e professionalità del mondo della scuola e del contesto socio-culturale.

Lo stesso, inoltre, consentirebbe alla scuola di realizzarsi come sistema aperto, in un continuo scambio fra interno ed esterno, e di potenziare il curriculum orientato in direzione dei Profili in uscita e orientante nel rispetto delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili cognitivi individuali delle nostre studentesse e dei nostri studenti.

Promuovendo il dialogo tra i saperi tecnologici, scientifici ed umanistici, i percorsi di studio tendono a favorire, grazie a metodologie innovative e strategie mirate, il successo formativo di tutti gli studenti, garantendo l'acquisizione delle competenze richieste sia per operare nel mondo della produttività industriale e imprenditoriale, sia per proseguire gli studi universitari.

Per un periodo determinato, deliberato dagli OO.CC. al termine del primo quadrimestre le classi terze e quarte saranno impegnate nella fase esecutiva del **Project work** per PCTO secondo quanto indicato nel proprio progetto di classe. Il Project Work fa riferimento alle metodologie didattiche del learning by doing e del problem solving. Con il Project Work si elabora un progetto che consiste nel raggiungimento di un obiettivo o nella realizzazione di un prodotto o nell'erogazione di un servizio, facendo riferimento ad un contesto lavorativo reale.

Durante l'a.s. 2023/2024 saranno promosse azioni in collaborazione con il CTS.

Saranno promosse, altresì, iniziative secondo quanto indicato nelle Linee guida sull'orientamento D.M. 328/2022

Di seguito sono sintetizzati i progetti che caratterizzano e consolidano l'Offerta Formativa con riferimento al progetto di Istituto Percorsi per le Competenze e per l'Orientamento - PCTO.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi PCTO avverrà attraverso la compilazione, da parte delle imprese ospitanti, di una scheda predisposta dall'Istituto contenente l'elenco delle competenze che il singolo allievo andrà a sviluppare durante tali esperienze .

Oggetto di valutazione saranno anche la partecipazione alle attività di informazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché l'impegno profuso dagli allievi durante le attività seminariali. Detta documentazione è presa in considerazione durante lo scrutinio finale per l'ammissione alla classe successiva.□

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante;
- l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato.

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza.

● Gruppo A2A : Viaggio nel mondo della transizione



energetica e dell'economia circolare

"Gruppo A2A: viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare" si iscrive all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l'illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità.

La divulgazione sui temi dell'innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.

Il corso è in modalità e-learning (piattaforma Educazione Digitale).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- A2A Life Company

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● RFI: Una rete che fa rete

Il progetto si pone l'obiettivo di presentare agli studenti e alle studentesse degli Istituti Superiori l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità. Gestire in sicurezza la circolazione ferroviaria, mantenere in piena efficienza l'infrastruttura con il suo fitto reticolo di linee e di stazioni, farla evolvere per connettere sempre meglio le diverse aree del Paese, non è solo un lavoro: è una missione. Un viaggio tra storia e innovazione, tra sfide e soddisfazioni, con una grande squadra di oltre 26.000 persone che ogni giorno, con il proprio lavoro, contribuiscono a unire l'Italia, in sicurezza.

Il corso è in modalità e-learning (piattaforma Educazione Digitale).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● #YouthEmpowered

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

Il corso è in modalità e-learning (piattaforma Educazione Digitale).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Coca-Cola HBC

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● È una questione di plastica

“È una questione di plastica” rientra in un’azione educativa di ampio raggio, che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, indirizza verso il mondo della scuola e dei giovani, con strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento.

“È una questione di plastica” concentra l’attenzione sugli studenti della scuola secondaria di II grado, offrendo un’esperienza PCTO digitale perfettamente in scia con gli obiettivi del Consorzio, soggetto nazionale di primo piano, che raggruppa le imprese della filiera del packaging, supportandola nel raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero degli imballaggi in plastica previsti dalla legislazione europea.

Questo percorso per le competenze trasversali nasce per coinvolgere studentesse e studenti attraverso la simulazione di scenari di project-work reali, che contribuiscano da un lato a consolidare la loro cultura ambientale, e dall’altro ad accrescere quell’ottica di responsabilità condivisa tra aziende, Pubblica Amministrazione e Cittadini alla base dell’operatività quotidiana del Consorzio.

Il corso è in modalità e-learning (piattaforma Educazione Digitale).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● Economia Civile

"Economia Civile" nasce dalla collaborazione di Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti, basata sulla convinzione condivisa che la sostenibilità possa essere un effettivo motore che ispiri le azioni di un'impresa e soprattutto un mindset che possa tradursi nella realizzazione di una società più inclusiva e partecipata.

L'iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo.

Il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si pone, dunque, come obiettivo quello di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti.

Il corso è in modalità e-learning (piattaforma Educazione Digitale).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● Mentor Me

Il percorso è finalizzato allo sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della climatizzazione e della automazione industriale e mecatronica.

Lo smartworking di Mitsubishi Electric consiste in una vera e propria esperienza di telelavoro, guidata da un tutor esperto, che favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale.



Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine.

Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa.

Le studentesse e gli studenti potranno scegliere tra due percorsi professionalizzanti:

1) Automazione industriale e mecatronica

2) Climatizzazione

Il corso è in modalità e-learning (piattaforma Educazione Digitale).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Mitsubishi Electric

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● Startupyourlife - UniCredit social impact banking project per la financial education

È un progetto di educazione bancaria e finanziaria sull'approfondimento dei principali processi produttivi bancari, volto a fornire agli studenti elementi indispensabili per assumere in futuro scelte consapevoli in campo economico -finanziario, sia come cittadini, sia come utenti dei servizi finanziari. Il progetto prevede un format che integra formazione ed esperienze pratiche, per consentire agli studenti di allenare alcune competenze richieste dal mondo del lavoro. Il percorso, infatti, vede gli studenti usufruire prima di un percorso formativo on line + lezione frontale e successivamente li vede impegnati alla realizzazione di un project work consistente nella realizzazione di un piano comunicativo per il lancio di un nuovo prodotto di monetica. Gli obiettivi trasversali, specifici e di settore sono i seguenti: relazionarsi correttamente con interlocutori interni ed esterni, utilizzando strategie comunicative differenziate e un lessico efficace e appropriato; rispettare gli orari di lavoro, le regole aziendali, le attrezzature ed i materiali, riconoscere le norme di sicurezza e rispettare la riservatezza dei dati aziendali; collaborare con gli altri nello svolgimento delle attività programmate; saper ascoltare; sollecitare e rispettare le opinioni altrui, individuando le soluzioni nei casi di difficoltà; valorizzare le proprie attitudini e gli stili di apprendimento individuali; operare le scelte di orientamento post-diploma in maniera consapevole; individuare le tecnologie multimediali e di settore; riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione e gestione dei diversi settori lavorativi dei processi analizzati; far conoscere i principali processi produttivi del settore creditizio, migliorandone la cittadinanza economica; sostenere lo sviluppo del pensiero imprenditoriale; fornire strumenti di self branding; digital payments: obiettivo del progetto è infatti incrementare la financial literacy dei giovani sui sistemi di pagamento elettronici e digitali; digital learning: la pubblicazione dei materiali proposti sulla piattaforma digitale proposta da UNICREDIT, facilita l'accesso e lo studio dei contenuti da parte degli studenti ed anche dei docenti; digital communication: ai partecipanti è richiesto, nell'ambito del progetto, di sviluppare dei video su temi specifici, inseriti nell'ambito di un più ampio piano di comunicazione di azienda. Il percorso riguarda processi e gli strumenti per supportare i giovani sull'orientamento nell'inserimento nel mercato del lavoro, grazie al contributo di esperti del settore ed orientamento allo studio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Banca UniCredit

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● Sportello Energia

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Leroy Merlin, Politecnico di Torino

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● Costruirsi un futuro nell'industria chimica

È il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di accrescere le competenze su scienza e industria e promuovere la conoscenza delle professioni in ambito chimico. Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

Il corso è in modalità e-learning (piattaforma Educazione Digitale).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Federchimica- Confindustria

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● Gocce di sostenibilità

In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a Revolution, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile. L'iniziativa di PCTO, che si iscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Flowe e zeroCO2

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● Facciamo Luce

Facciamo Luce fa parte delle iniziative di sensibilizzazione, finalizzate alla diffusione di corrette informazioni sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei RAEE, condotte da Ecolamp, il Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che, dal 2004, opera su tutto il territorio nazionale, senza scopi di lucro. In particolare, questo percorso di PCTO mira ad avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte "a fine vita", nell'ottica di un riciclo delle materie prime all'interno di un'economia circolare, sostenibile per l'ambiente. La limitatezza delle risorse è, infatti, una delle sfide più urgenti ed è fondamentale veicolare contenuti formativi specialistici sulle tecnologie e sulle innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili per la tutela del Pianeta.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Consorzio Ecolamp

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● INDUSTRIAMOCI PMI DAY (13° GIORNATA NAZIONALE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE)

La tredicesima edizione dell'iniziativa nazionale "INDUSTRIAMOCI PMI DAY" è focalizzata sul tema della "bellezza del saper fare italiano": bellezza intesa come carattere distintivo e fattore competitivo che nasce dall'attitudine alla cura, all'attenzione, e dalla volontà di fare bene.

Nell'ambito del progetto sono previste visite aziendali per le classi dell'ultimo anno del corso di studi in Elettronica ed Elettrotecnica e Meccanica, Meccatronica ed Energia. In occasione di tali visite, i rappresentanti delle aziende illustreranno agli studenti ed ai docenti le caratteristiche dell'attività produttiva, i progetti realizzati e quelli da realizzare.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Confindustria

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● Realizzazione soluzioni IoT

È un percorso formativo promosso dal dipartimento di Informatica dell'Università degli studi di Salerno che mira a fornire le basi metodologiche e pratiche richieste per apprendere gli aspetti fondamentali delle architetture dell'Internet delle Cose, conoscere i principali protocolli di comunicazione nel contesto IoT, comprendere gli aspetti fondamentali di Arduino e la sua programmazione.

Gli studenti lavoreranno in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione di monitoraggio mediante l'impiego di board Arduino ed un set di sensori. Questa attività verrà



svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.

Il Corso è in modalità e-learning con attività laboratoriali in presenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Salerno

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.



● Blockchain e criptovalute

E' un percorso formativo promosso dal dipartimento di Informatica dell'Università degli studi di Salerno che mira a fornire le basi metodologiche e pratiche richieste per apprendere i concetti tecnologici, giuridici ed economici fondamentali delle principali piattaforme blockchain e le loro applicazioni, conoscere i principali aspetti e nozioni di criptovalute, comprendere gli aspetti fondamentali della piattaforma Ethereum e il linguaggio di programmazione Solidity per la realizzazione di Smart Contract.

Gli studenti lavoreranno in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione su blockchain Ethereum. Questa attività verrà svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.

Il corso è in modalità e-learning con attività laboratoriali in presenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Salerno- Dipartimento di Informatica

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● Phaser Game Jam 2023

Phaser Game Jam è una competizione a premi: i partecipanti sono chiamati a produrre un videogame nell'arco di un weekend. L'evento si terrà nei giorni 4 e 5 Marzo 2023 e sarà aperto ad un numero selezionato di alunni. Ciascuna scuola interessata potrà partecipare con un solo team (o chiedere la partecipazione di un secondo team qualora, dopo la scadenza delle iscrizioni, l'Organizzazione comunichi la presenza di posti liberi).

Ciascun team potrà essere formato da un gruppo di 3 fino a un massimo di 5 studenti. Per acquisire le competenze necessarie alla finalizzazione del videogame, le scuole partecipanti avranno accesso ad un percorso di formazione on line, della durata di 18h, offerto dai docenti dell'IIS "Margherita Hack".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- IIS "Margherita Hack" (Baronissi-SA)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● Maker Faire Rome

Maker Faire Rome è in primo luogo una fiera che facilita e racconta l'innovazione, connettendo le persone e le idee, attraverso una piattaforma capace di mettere in relazione appassionati di innovazione e di coinvolgerli con percorsi di apprendimento, formazione, co-progettazione e matchmaking. Il luogo ideale dove saperi, competenze ed esperienze si uniscono per dare forma concreta a progetti reali.

Lo spirito della manifestazione è diffondere la cultura dell'open innovation in modo pratico e coinvolgente. Negli ultimi anni si sta sperimentando una profonda trasformazione grazie all'innovazione aperta, l'approccio strategico e culturale dell'evento, in base al quale il sistema produttivo e della conoscenza, per creare più valore, sceglie di ricorrere a idee, soluzioni, strumenti e competenze tecnologiche che arrivano dall'esterno e dal basso, in particolare da innovatori creativi startup, università e istituti di ricerca.

Grazie alla sua piattaforma crossmediale l'evento unisce scienza, tecnologia, innovazione, dando vita ad un luogo completamente nuovo nel quale i sognatori e i talenti si mescolano e creano una magica alchimia con il pubblico, grazie a percorsi esperienziali che rendono i visitatori parte integrante della manifestazione.

La manifestazione è da sempre rivolta al mondo dell'innovazione, alle imprese e alle startup, al mondo della ricerca e dell'accademia, alle università, a studenti, ingegneri, designer, comunicatori, inventori, etc.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Make: community

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● PROJECT WORK "ASSEMBLARE UN COMPUTER"

Il project work dal titolo "Assemblare un computer" prevede quanto segue. Gli studenti, dopo aver esaminato e studiato in modo approfondito tutte le componenti di un computer, andranno a simulare la costruzione del PC con il gioco "PC Building simulator". Dopo questa fase saranno impegnati in un laboratorio di assemblaggio reale dove le parti sciolte di un PC, da acquistare per il progetto *** (case, alimentatore, scheda madre, processore, dissipatore, pasta termica,



memoria RAM, SSD, Scheda video, scheda di rete wireless, Masterizzatore DVD) saranno opportunamente assemblate e testate. Completata la parte hardware, si passerà all'installazione e la configurazione del software di base (Windows 11) e dei software applicativi (Suite Office). La parte finale del corso sarà dedicata all'analisi dei problemi sia hardware che software e alle tecniche di troubleshooting.

Tutta la fase operativa sarà documentata con foto e riprese per la realizzazione un video da presentare nel mese di aprile, insieme al prodotto finito oggetto del project work, in un convegno al quale parteciperanno gli studenti, i docenti, le famiglie, i rappresentanti delle Istituzioni scolastiche del territorio. Durante la manifestazione saranno consegnati agli allievi gli attestati di partecipazione al corso e le relative certificazioni. Il progetto prevede un format che integra formazione, esperienze pratiche e comunicazione, per consentire agli studenti di allenare alcune competenze oggi molto richieste dal mondo del lavoro nel settore I.T.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Risorse professionali dell'Istituto



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● Percorso Python

Il percorso Python ha come risultati attesi la valorizzazione della comunicazione della scuola in merito all'integrazione col mondo scientifico ed universitario, l'orientamento per le successive scelte di studio o lavoro e l'acquisizione di conoscenze tecniche-scientifiche e sviluppo di competenze.

Per molti osservatori ci troviamo all'alba di una nuova rivoluzione per la storia dell'umanità guidata dall'Intelligenza Artificiale che sta ridisegnando la nostra società, il nostro modo di lavorare e di vivere.

Lo scopo del progetto è di introdurre e approfondire i paradigmi di programmazione strutturata e object oriented mediante il linguaggio di programmazione Python. Il linguaggio Python risulta, oggi, uno strumento fondamentale in diversi campi, come l'Intelligenza Artificiale, con ricadute nei settori della medicina, bioinformatica, il mercato azionario, la robotica.

Durante il Progetto saranno introdotti i seguenti concetti base:

- Paradigmi di programmazione procedurale;
- Paradigmi di programmazione Object Oriented;
- Basi di linguaggio Python;
- Esempi pratici di applicazioni nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale (AI) usando Python.



Saranno messi a disposizione, inoltre, diversi strumenti Software per la realizzazione di specifici progetti nell'ambito del:

- Deep Learning;
- Riconoscimento di oggetti (e.g., tramite immagini).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● In laboratorio tra microrganismi dell'uva e il suo DNA: le bioscienze viste da vicino



E' un percorso formativo promosso dal dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II che mira a fornire le basi metodologiche e pratiche richieste per apprendere i concetti fondamentali della vita dei microrganismi dell'uva e il suo DNA.

L'attività si svolgerà in presenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● Collaudo dimensionale di un componente meccanico

E' un percorso formativo promosso dal dipartimento di Meccanica e Meccatronica dell'ITT Guido Dorso che mira a fornire competenze di base nell'uso di strumentazione metrologica.



Gli obiettivi in termini di competenze sono: misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione; organizzare un processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo di un prodotto; redigere relazioni tecniche per documentare le attività individuali e di gruppo.

Gli studenti lavoreranno in team per la progettazione e realizzazione di un piano di collaudo per valutare la conformità di un prodotto rispetto alle specifiche del disegno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docenti interni e esperti esterni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La Diagnostica di laboratorio

Ciclo di 8 incontri finalizzati allo sviluppo di competenze inerenti le attività di laboratorio di analisi clinica e al promuovere la conoscenza delle professioni in ambito sanitario con particolare riferimento alla figura del tecnico di laboratorio biomedico e alla figura del dirigente di laboratorio. Questo progetto ha come obiettivo favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo sanitario pubblico o privato, grazie a una formazione aggiornata sia teorica che pratica sulla routine diagnostica di laboratorio. Ulteriore finalità del progetto è quella di migliorare la capacità relazionale e collaborativa degli studenti e delle studentesse. Il corso si svolgerà in presenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Centro Polispecialistico Diagnostica Futura

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.



● La figura e il ruolo svolto dal ricercatore

Ciclo di 5 incontri su tematiche legate alla figura professionale del ricercatore. Si offriranno conoscenze di base su come un lavoratore/ricercatore svolge attività di ricerca scientifica e/o tecnologica. Verranno

Ciclo di 5 incontri su tematiche legate alla figura professionale del ricercatore. Si offriranno conoscenze di base su come un lavoratore/ricercatore svolge attività di ricerca scientifica e/o tecnologica.

Verranno applicati i metodi delle scienze di base, consentendo di imparare più tecniche e utilizzare diversi strumenti di laboratorio, e di acquisire le giuste conoscenze per svolgere esperimenti, condurre analisi e interpretare dati. In particolare, saranno realizzati specifici esperimenti di biologia molecolare, cellulare e biochimica ed infine saranno analizzati, con il supporto dei ricercatori, progetti di ricerca e pubblicazioni scientifiche, al fine di sviluppare competenze critiche in ambito scientifico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- INT-Pascale CROM

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● Attività di orientamento in uscita

L'attività di "Orientamento in uscita" si propone lo scopo di aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma.

Le studentesse e gli studenti attraverso tale attività promosse dall'Istituto possono scoprire le proprie attitudini e potenzialità, ricevere un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro che gli si presentano perché la scelta post-diploma valorizzi il percorso fatto e consenta loro di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale.

Le attività si declinano in:

- organizzazione di incontri sull'offerta formativa delle Università e degli ITS;
- organizzazione incontri informativi sui concorsi delle Forze armate;
- incontri Associazioni, Ordini professionali, aziende, rappresentanti delle istituzioni;
- partecipazione a eventi utili per la scelta del percorso post diploma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Università, Associazioni, aziende, professionisti, esperti esterni.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

● Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti

“Economia Civile” nasce dalla collaborazione di Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti, basata sulla convinzione condivisa che la sostenibilità possa essere un effettivo motore che ispiri le azioni di un'impresa e soprattutto un mindset che possa tradursi nella realizzazione di una società più inclusiva e partecipata.

L'iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo.

Il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si pone, dunque, come obiettivo quello di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Piattaforma Educazione Digitale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal collegio docenti

● CODER'Z

Zucchetti, azienda leader in Italia per la fornitura di software, hardware, servizi e prima software house nazionale, offre alle scuole secondarie di II grado il PCTO digitale "CODER'Z", un percorso specialistico e professionalizzante teorico-pratico che accompagna ragazze e ragazzi nella scoperta della programmazione informatica e dei suoi linguaggi.

La programmazione è, nel suo complesso, un'attività logica e strutturata che si nasconde in tantissimi aspetti della vita quotidiana e che coinvolge sia abilità, sia competenze trasversali sempre più richieste nel mondo del lavoro.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Zucchetti- Corso in modalità e -learning (piattaforma Educazione digitale)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Grigli di valutazione approvate dal Collegio Docenti

● Il segreto italiano. Come mai l'Italia è la seconda potenza industriale in Europa e settima al mondo?

Raccontare l'eccellenza delle imprese italiane, divulgando la loro storia, la forza e i valori che contraddistinguono le aziende del nostro Paese, è la mission di ISVI, l'Istituto per i Valori d'Impresa (ISVI) che, insieme alla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro gruppo lombardo e con il sostegno della Fondazione Cariplo, offre agli studenti delle scuole secondarie di II grado il PCTO digitale "Il segreto italiano. Come mai l'Italia è la seconda potenza industriale in Europa e settima al mondo?".

L'iniziativa è espressione dell'impegno di queste realtà nel diffondere, presso la popolazione le



peculiarità di una imprenditoria italiana sostenibile, responsabile e aperta all'innovazione.

Grazie ai moduli formativi ragazze e ragazzi potranno avvicinarsi al mondo dell'impresa conoscendo da vicino importanti realtà nazionali fatte di qualità, relazioni, sogni e storie condivise, ma anche di valori e progetti orientati al bene comune.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Istituto per i Valori d'Impresa- Corso in modalità e- learning- Educazione Digitale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti

● La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager

La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager è il PCTO digitale gratuito che Sustainability Makers, associazione italiana che riunisce le professionalità incaricate della definizione dei progetti di sostenibilità, in collaborazione con la Fondazione KPMG Italia, che si



occupa di contrasto alla povertà educativa e sostegno all'educazione per i soggetti bisognosi, dedicano a ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado.

L'iniziativa intende promuovere, tra le giovani generazioni, il lavoro del/della Sustainability Manager, una figura chiave del panorama presente e futuro, che guida le aziende e le imprese nel proprio percorso di sostenibilità.

Insieme alle istituzioni e all'impegno personale dei singoli cittadini, infatti, anche le realtà aziendali hanno la responsabilità di rispondere alle sfide poste dalle problematiche ambientali, sociali ed economiche della nostra contemporaneità, sviluppando strategie e iniziative mirate al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Partecipando a La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager, studenti e studentesse potranno comprendere cosa significhi integrare la sostenibilità a tutti i livelli della realtà aziendale, dall'impatto dei processi produttivi alla gestione delle risorse umane e conoscere le sfumature di un universo professionale nuovo, al quale il mercato offre ancora grandi opportunità.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Corso in modalità e- learning (Piattaforma Educazione Digitale)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione approvate dal Collegio Docenti

● LA VOCE della tua Generazione

La "mission" di Samsung Electronics Italia, da sempre ruota intorno all'obiettivo 4 degli SDGs delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals) - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti - e guida l'azienda nell'ambito dei progetti di responsabilità sociale, che in questo caso trova piena applicazione nell'iniziativa didattica di PCTO LA VOCE della tua Generazione, realizzata in collaborazione con esperti del mondo del lavoro, ma anche con l'aiuto dei ragazzi che hanno "vinto" il concorso LA VOCE della tua Generazione nell'Edizione 2022. All'interno del dialogo continuo con i giovani, iniziato quasi 10 anni fa, anche grazie a una stretta collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, questo impegno di Samsung si è concretizzato nel divenire un vero e proprio ponte tra mondo del lavoro e mondo accademico, che affonda le sue radici nell'imprescindibile osservazione e analisi del contesto ambientale e mentale nel quale i giovani italiani vivono.

Il percorso didattico ha come obiettivo principale quello di far comprendere ai giovani il "lato positivo" della tecnologia, spiegare loro come utilizzare gli strumenti dell'innovazione (in questo caso un podcast) per tramettere messaggi importanti e valoriali, che possono essere di aiuto all'altro. Sul fronte "digital" infatti, possiamo osservare che, pur non avendo grande conoscenza di programmi o software di pubblico utilizzo, il rapporto dei giovani con i social è insito nel loro DNA. Questo elemento va trattato con attenzione, sensibilizzando le nuove generazioni all'importanza di essere cittadini responsabili e rispettosi dell'altro anche nella dimensione digitale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Samsung Electronics Italia- Corso in modalità e- learning- Piattaforma Educazione Digitale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti

● In volo con Leonardo

Leonardo, azienda leader nel settore dell'aerospazio, difesa e sicurezza, ha alla base del suo sviluppo due punti cardine, innovazione e ricerca, che si traducono non solo nella realizzazione di innovazioni tecnologiche, ma soprattutto nel concreto tentativo di contribuire alla promozione di una vera e propria cultura dell'innovazione stessa.

Coerentemente con questo grande obiettivo, perseguito negli anni attraverso un diffuso impegno nel creare un ecosistema in cui venga incentivato un continuo rinnovarsi di competenze e capacità professionali, nasce l'iniziativa "In volo con Leonardo", dedicata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Corso in modalità e- learning (Piattaforma Educazione Digitale)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti

● Che impresa, ragazzi!

Il percorso "Che impresa, ragazzi!" della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e rientra nel novero dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti, fornendo ai docenti gli strumenti necessari per un orientamento al mondo del lavoro responsabile con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine.

Le ragazze e i ragazzi saranno guidati in un processo di consapevolezza e valorizzazione delle proprie inclinazioni, al fine di comprendere le modalità attraverso cui un interesse possa diventare una professione, unendo allo spirito d'iniziativa strumenti di lavoro reali.

Il percorso didattico consente di acquisire le competenze più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso alla realizzazione di un'idea imprenditoriale nell'ottica di trasversalità e trasferibilità delle abilità in compiti e ambienti di lavoro diversificati.



“Che impresa, ragazzi!” accompagna le ragazze e i ragazzi nella trasformazione di un'idea in azione concreta, sia da un punto di vista descrittivo, che tiene conto delle caratteristiche del progetto, dei suoi obiettivi (economici, competitivi, sociali) e della sua collocazione sul mercato, sia da un punto di vista quantitativo.

Il progetto è realizzato in collaborazione con Fondazione Buon Lavoro. La missione della Fondazione è contribuire, sia sul fronte pratico che dal punto di vista culturale, alla transizione verso un'economia al servizio delle Persone.

Coerentemente con questa missione, la Fondazione ha promosso il “paradigma della Buona Impresa”, sul quale si basa il percorso proposto ai ragazzi, con l'obiettivo di proporre una visione per la quale il bene dell'impresa e quello della società possono non solo non essere contrapposti, ma alimentarsi a vicenda.

Il percorso, particolarmente adatto per le classi terze sia dei licei sia degli istituti tecnici, viene svolto a livello locale in collaborazione con le banche partecipanti alla FEduF, secondo le disponibilità territoriali indicate dalle stesse.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- FEduF

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti

● Realizzazione soluzioni IoT

È un percorso formativo promosso dal dipartimento di Informatica dell'Università degli studi di Salerno che mira a fornire le basi metodologiche e pratiche richieste per apprendere gli aspetti fondamentali delle architetture dell'Internet delle Cose, conoscere i principali protocolli di comunicazione nel contesto IoT, comprendere gli aspetti fondamentali di Arduino e la sua programmazione.

Gli studenti lavoreranno in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione di monitoraggio mediante l'impiego di board Arduino ed un set di sensori. Questa attività verrà svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Salerno - Corso in modalità e- learning con attività laboratoriale

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal collegio docenti

● ASSEMBLARE UN COMPUTER

Il progetto prevede lo studio approfondito delle componenti di un computer, la simulazione della costruzione del PC con il gioco "PC Building simulator" e la fase finale di assemblaggio reale, dove le parti sciolte di un PC (case, alimentatore, scheda madre, processore, dissipatore, pasta termica, memoria RAM, SSD, Scheda video, scheda di rete wireless, Masterizzatore DVD) saranno opportunamente montate e testate. Completata la parte hardware, si passerà all'installazione e alla configurazione del software di base (Windows 11) e dei software applicativi (Suite Office). La parte finale del corso sarà dedicata alla realizzazione di un video-tutorial di tutte le fasi del progetto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- I docenti del Consiglio di classe- Attività in presenza



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti

● ROBOT IN CLASSE

Gli studenti dovranno costruire e programmare dei piccoli robot ad uso didattico, dopo aver introdotto con i docenti curricolari le nozioni fondamentali di robotica, di progettazione e programmazione. Ci saranno momenti di approfondimento in aula, studio approfondito delle componenti dei kit da assemblare e visione di tutorial presenti in internet.

Si passa nella fase finale, alla realizzazione di piccoli robot "intelligenti", dotati di sensori, in grado di muoversi da soli e riconoscere e superare gli ostacoli.

Tutta la fase operativa sarà documentata con foto e riprese per la realizzazione di un video-tutorial dell'attività svolta.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- Docenti del Consiglio di classe

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti

● STEAM Who?

Il PW prevede la realizzazione di un'applicazione Web che sia in grado di riconoscere e indovinare, a seguito di una serie di input, un personaggio famoso appartenente all'ambito STEAM tra i possibili elencati. Il sistema dovrà essere sviluppato in modo tale da porre all'utente una serie di domande chiuse, alle quali si potrà rispondere o affermativamente o negativamente; analizzando il susseguirsi delle risposte date, il sistema dovrà essere in grado così di determinare di quale personaggio si tratti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- Docenti del Consiglio di classe

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti

● Digital skills Descrizione sintetica del progetto

Realizzazione di un dispositivo per il Physical Computing con Arduino; realizzazione di un sito per la documentazione

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docenti del Consiglio di classe

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti

● PC Building simulator

Gli studenti, dopo aver esaminato e studiato in modo approfondito tutte le componenti di un computer, andranno a simulare la costruzione del PC con l'applicazione "PC Building simulator". Dopo questa fase saranno impegnati in un laboratorio di assemblaggio reale dove le parti sciolte di un PC (case, alimentatore, scheda madre, processore, dissipatore, pasta termica, memoria RAM, SSD, Scheda video, scheda di rete wireless, Masterizzatore DvD) saranno opportunamente assemblate e testate. Completata la parte hardware, si passerà all'installazione e la configurazione del software di base (Windows 11) e dei software applicativi (Suite Office). La parte finale del corso sarà dedicata all'analisi dei problemi sia hardware e software e alle tecniche di troubleshooting.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti del Consiglio di classe

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti

● Meccanismo biella manovella

Il percorso vede gli studenti usufruire sia di un percorso formativo teorico in aula e contemporaneamente li vede impegnati nella realizzazione del complessivo facente parte del Project Work, consistente in un complessivo meccanico per la simulazione pratica della trasformazione del moto da rotatorio a rettilineo alternato e viceversa. Tale progetto prevede il coinvolgimento di tutte le discipline. In particolare, le materie di indirizzo, coinvolgeranno gli studenti nell'utilizzo di software CAD 2D/3D e di stampanti 3D per la realizzazione del meccanismo in oggetto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docenti del Consiglio di classe

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti

● Le biotecnologie nel mondo degli essere viventi e per la salute umana

Le studentesse e gli studenti avranno modo di approfondire temi più complessi come la ricerca e lo sviluppo di nuove proteine legate alla lotta ai tumori e potranno assaggiare in parte il clima della ricerca che si respira nei laboratori dell'istituto Nazionale Tumori Fondazione IRCCS Pascale di Napoli; c/o il laboratorio CROM di Mercogliano(AV), con i quali la scuola ha attivato una convenzione per attività di PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- INT-Pascale CROM

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti

● Trisomia 21: aspetti biologici, educazionali e sociali

Le studentesse e gli studenti studieranno la Sindrome di Down sotto diversi punti di vista: le cause, gli sviluppi e l'importanza dell'integrazione sociale. Una comprensione adeguata delle basi molecolari e biochimiche della Trisomia 21 verrà fornita dai docenti di indirizzo in collaborazione con il laboratorio di genetica del centro polispecialistico diagnostica Futura dove le studentesse e gli studenti si cimenteranno nella realizzazione e nella lettura di un cariotipo. Le studentesse e gli studenti, inoltre, svilupperanno capacità di comunicazione scientifica, con la presentazione del percorso svolto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti del Consiglio di classe e Laboratorio centro di analisi polispecialistico Futura diagnostica

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione del percorso formativo e del progetto si rimanda alle griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti

● MecFer

Descrizione sintetica del progetto

Il percorso è finalizzato allo sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della meccanica ferroviaria; Il project work prevede la realizzazione di un modello 3D di carrello ferroviario mediante software CAD, la prototipazione dei componenti del sistema (stampa 3D) ed il relativo assemblaggio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docenti del Consiglio di Classe

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal collegio docenti

● IO COMPRENSIVO/ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il progetto, ideato dal Gruppo Piccola Industria di Confindustria Avellino e rivolto alle studentesse ed agli studenti delle classi quarte, è finalizzato a:

- promuovere nei giovani e nelle scuole una migliore conoscenza dell'industria del territorio e delle scuole di formazione post diploma, in particolare del sistema degli Istituti Tecnici Superiori - ITS;
- stimolare la consapevolezza dello studente rispetto alla centralità della formazione e in particolar modo sulla necessità di percorsi formativi lungo l'intero arco della vita lavorativa;
- stimolare nei giovani la capacità di azione in ottica di valorizzazione delle potenzialità e propensioni personali;
- diffondere l'interesse verso la cultura di impresa, intesa in senso lato: POLITICA, SOCIALE ECONOMICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA.
- individuare percorsi mirati di orientamento in grado di sostenere gli alunni e le loro famiglie nelle diverse fasi di passaggio e favorire scelte consapevoli e capaci di agevolare l'iter educativo e formativo;
- promuovere l'Autoimprenditorialità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Gruppo Piccola Industria di Confindustria Avellino

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● FUTURO REMOTO

Futuro Remoto, il primo Festival italiano dedicato alla divulgazione scientifica, giunge alla sua 38-esima edizione con un'importante novità. L'edizione 2024, dal titolo CO-SCIENZE, si terrà sia a Napoli, presso Città della Scienza dal 18 al 20 ottobre 2024, e in tutti gli altri capoluoghi di provincia campani con eventi in programma fino al 6 dicembre.

Questa edizione pone al centro le scienze naturali e umane nella nostra capacità di discernere, valutare e agire. In un mondo sfaccettato e interconnesso, è sempre più importante saper navigare tra vero e falso, ordine e disordine, giusto e sbagliato. Per questo, Futuro Remoto 2024 invita il pubblico a riflettere sul ruolo cruciale delle conoscenze, di etica e coscienza nell'affrontare le sfide del presente e costruire un futuro desiderabile.

Oltre 400 appuntamenti animeranno l'edizione 2024 di Futuro Remoto, con un programma ricco di grandi eventi, mostre, caffè scientifici, science show, laboratori ed Escape Room. Ricercatori, scienziati e ospiti italiani e internazionali di grande prestigio dialogheranno con il pubblico sui temi più attuali della ricerca scientifica, esplorando le connessioni tra scienza e società, ricerca e tecnologia.



Futuro Remoto rappresenta un'occasione unica per avvicinarsi alla scienza in modo coinvolgente e interattivo. Il Festival si rivolge a un pubblico di tutte le età, con un programma pensato per stimolare la curiosità, la riflessione e il dialogo.

L'edizione 2024 si preannuncia ancora più ricca di eventi, incontri e attività che coinvolgeranno persone di tutte le età. Come ogni anno, è necessario il prezioso aiuto dei volontari per rendere la manifestazione di grande successo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Città della Scienza

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal collegio docenti



● Cancro e Farmaci: quale situazione e quali prospettive?

In questa Unità di apprendimento di PCTO, rifletteremo insieme su come si sviluppa il cancro e perché sembra facile ammalarsi e sulle nuove armi a disposizione

per affrontarlo.

Il percorso, che sarà svolto in collaborazione tra più insegnamenti, prevede:

- realizzazione di un prodotto finale di laboratorio e multimediale in collaborazione con l'INT-Pascale CROM di Mercogliano
- modalità di lavoro in gruppi con ruoli e funzioni ben definite in aula e/o laboratorio per una durata indicativa di 44 ore
- utilizzo di materiali didattici ad es. schede guidate e protocolli di laboratorio) e strumenti di vario tipo (attrezzatura di laboratorio messa a disposizione dal centro di ricerca, smartphone, PC o tablet)
- valutazione del prodotto finale in livelli di competenza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Risorse professionali dell'Istituto/Ricercatori dell'INT-Pascale-CROM

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali a.s. 2022/2023; a.s. 2023/2024; a.s. 2024/2025

Per l'anno scolastico 2023/2024, come per l'a.s. 2022/23 l'ANISN, Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali, organizza la ventunesima edizione dei Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali. L'iniziativa, rivolta a tutti gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado, è promossa dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione, e lo scorso anno ha visto la partecipazione di 413 scuole distribuite sull'intero territorio nazionale e di alcune scuole italiane all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali perseguono i seguenti obiettivi: • fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; • realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; • individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole



secondarie di secondo grado italiane; • confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; • avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento. Inoltre si intendono raggiungere le seguenti finalità: • Maggiore interesse e motivazione da parte di tutti gli studenti verso il miglioramento della padronanza della lingua italiana, della Matematica, della Fisica, della Biologia; • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; • Sviluppo delle seguenti competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze

● **Campionati di fisica 2023/2024/2025**

Il progetto vuole promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività per: • migliorare e supportare adeguatamente le eccellenze, favorire e ampliare le pratiche scolastiche volte alla valorizzazione delle stesse; • partecipare al programma nazionale di valorizzazione delle eccellenze, che prevede concorsi di vario tipo nei diversi campi del sapere, motivare allo studio, stimolare l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove, favorire, attraverso il confronto, la maturazione e la crescita personale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si intendono raggiungere le seguenti finalità: • Maggiore interesse e motivazione da parte di tutti gli studenti verso il miglioramento della padronanza della lingua italiana, della Matematica, della Fisica, della Biologia; • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; • Sviluppo delle seguenti competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Campionato nazionale delle lingue- XIII Edizione- Università degli Studi di Urbino**

Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta agli studenti iscritti all'ultimo



anno delle Scuole secondarie di secondo grado e ai docenti di lingua delle stesse scuole dell'intero territorio nazionale. Il CNDL rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere. Il CNDL13 si sviluppa tra il mese di ottobre 2022 e aprile 2023. Le lingue in cui si confrontano le scuole e gli studenti che partecipano sono quattro: francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si intendono raggiungere le seguenti finalità: • Maggiore interesse e motivazione da parte di tutti gli studenti verso il miglioramento della padronanza delle lingue straniere; • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; • Sviluppo delle seguenti competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Cyber Challenge.IT a.s. 2023/2024

CyberChallenge.IT è il primo programma di addestramento gratuito in cybersecurity per studenti universitari e delle scuole superiori. CyberChallenge.IT è un programma di formazione per i giovani talenti che punta a ridurre significativamente l'odierna carenza della forza lavoro in ambito informatico, ponendosi come la principale iniziativa italiana per identificare, attrarre, reclutare e collocare la prossima generazione di professionisti della sicurezza informatica, incoraggiandoli a riempire i ranghi dei futuri professionisti della cybersecurity, mettendo così le loro capacità a disposizione del sistema Paese. CyberChallenge.IT, programma di formazione per i giovani talenti tra i 16 e i 24 anni, è la principale iniziativa italiana per identificare, attrarre, reclutare e collocare la prossima generazione di professionisti della sicurezza informatica. Per partecipare non servono esperti di programmazione ma grande passione, impegno e curiosità nelle discipline scientifico-tecnologiche (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Servono anche capacità logiche, di problem solving, di comunicazione e, soprattutto, tanta voglia di imparare. Dal 2020 CyberChallenge.IT è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito come progetto per la valorizzazione delle eccellenze; attraverso questi progetti, il Ministero individua le iniziative e le modalità di riconoscimento dei livelli di eccellenza conseguiti dagli studenti della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si intendono perseguire le seguenti finalità: • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; • Sviluppo delle seguenti competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali; • Fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio; • Realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; • Maggiore interesse e motivazione da parte di tutti gli studenti verso il miglioramento della padronanza delle lingue straniere; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti;

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/ esperti del mondo dell'Università



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● **Maker Faire Rome - X Edizione- XI Edizione**

“Commonground | Innovation keep us together” è il tema della Opening Conference della X edizione/XI edizione di Maker Faire Rome. Un tema che è conferma e promessa, che celebra i mondi ‘connessi’, le persone le community di changemaker che stanno riprogettando gli scenari in cui ci muoviamo e attivando cambiamento sociale, ma anche il modo nel quale le organizzazioni tradizionali convergono con queste community . Insieme ad ospiti nazionali e internazionali viene esplorato: • come e perché l’innovazione rappresenta un “terreno comune” e un “bene comune” per tutti, indipendentemente dal settore nel quale operano; • in che modo un “innovation mindset” è fondamentale per il progresso e la crescita personali e collettivi e come promuoverla; • come Maker Faire Rome – the European Edition ha giocato e gioca un ruolo nel panorama dell’innovazione e quale valore sta effettivamente aggiungendo a livello locale, nazionale e internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si intendono perseguire le seguenti finalità: • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; • Sviluppo delle seguenti competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CyberTrials a.s. 2023/2024

CyberTrials è un programma gratuito di formazione avanzata rivolto alle studentesse italiane degli Istituti Superiori di II Grado. L'intento è quello di promuovere i temi della sicurezza informatica e del civismo online tra le ragazze. Per partecipare non occorre avere delle conoscenze tecniche pregresse, ma solo la curiosità di esplorare il mondo di Internet e della cybersecurity, con le loro infinite implicazioni nella vita quotidiana. Il percorso prevede 22 ore di lezioni frontali che porteranno le studentesse a comprendere, approfondire e padroneggiare gli argomenti e gli strumenti tecnologici legati alla cybersicurezza. Il programma formativo affronterà tematiche indispensabili per un approccio teorico alla sicurezza informatica, come: • Introduzione alle CTF e alle competizioni di cybersicurezza • Aspetti etici e legali della cybersicurezza • Introduzione Linux e shell • Sicurezza delle reti • Sicurezza del web • Open Source Intelligence • Crittografia e steganografia • Ingegneria sociale e analisi delle minacce •



Soft skill: team working e gestione della pressione in gara

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto ha le seguenti finalità: - Fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio; - Stimolare l'interesse verso le materie tecnico scientifiche e, in particolare, verso l'informatica, abbattendo le barriere di genere nella materie Stem. - Formare le ragazze con conoscenze di base necessarie a operare in sicurezza nel digitale, con responsabile attenzione all'etica hacker. - Far conoscere le sempre più crescenti opportunità professionali offerte dai percorsi formativi sulla sicurezza informatica. - Rafforzare le competenze nell'affrontare i rischi legati all'uso di social network, al trattamento dei dati e alle truffe online. - Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; - Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; - Realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; - Maggiore interesse e motivazione da parte di tutti gli studenti verso il miglioramento della



padronanza delle lingue straniere; - Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; - Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; - Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri istituti;

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/ esperti del mondo dell'università

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Olimpiadi Italiane di Informatica XXIII edizione a.s. 2023/2024

Le Olimpiadi di Informatica sono una competizione scientifica rivolta agli studenti della scuola secondaria su-periore italiana. Come da accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "ec-cellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative co-me le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Maggiore interesse e motivazione da parte di tutti gli studenti; • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; • Sviluppo delle seguenti competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

● Giochi della Matematica a.s. 2023/2024- a.s. 2024/2025

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. In Italia, le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana su incarico del Mini-sterio dell'Istruzione. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono quindi la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale. I migliori sei studenti vanno a formare la squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali della Matematica (IMO), che vengono organizzate ogni anno in una nazione diversa, a partire dal 1959, e vedono la partecipazione di più di 100 nazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante



che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. Inoltre, si perseguono i seguenti risultati: • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; • Sviluppo delle seguenti competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule

Aula generica

● Olimpiadi Italiane di Statistica 2024

Per l'anno scolastico 2023/24 Istat e Società Italiana di Statistica (SIS) organizzano la tredicesima edizione delle Olimpiadi Italiane di Statistica. L'iniziativa è rivolta agli studenti che frequentano le classi I, II, III e IV degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. L'elenco degli studenti vincitori nelle prove individuali delle Olimpiadi italiane di statistica viene inserito dal Ministero dell'Istruzione (MI) nell'Albo nazionale delle eccellenze (Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze), in base a quanto sarà stabilito dall'apposito Decreto Ministeriale. Anche per l'anno scolastico 2022/2023 le Olimpiadi italiane di statistica si configurano come fase nazionale della European statistics competition. I vincitori delle Olimpiadi italiane (fase a squadre) accedono infatti alla competizione europea, organizzata da Eurostat con la collaborazione degli Istituti nazionali di statistica (disponibile il regolamento europeo).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Questo tipo di attività si propone di avvicinare gli studenti al ragionamento statistico, di suscitare il loro interesse verso l'analisi dei dati e la probabilità, di metterli in condizione di saper cogliere correttamente il significato delle informazioni quantitative che ricevono ogni giorno. Si perseguono, inoltre, i seguenti risultati: • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● OLICYBER (le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza) 2024

Le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza, organizzate dal Cybersecurity National Lab del CINI, sono un programma di competizioni mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti alle problematiche della cybersicurezza. Riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come Programma di valorizzazione delle eccellenze in cybersicurezza, è dedicato a tutte le studentesse e gli studenti degli Istituti superiori di secondo grado. La partecipazione è gratuita e riservata agli studenti delle scuole federate al programma CyberHighSchools.IT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Attraverso la partecipazione a OliCyber.IT, lo studente avrà l'opportunità di essere maggiormente sensibilizzato rispetto ai temi della sicurezza informatica, oltre a incrementare la propria visibilità verso organizzazioni nazionali e aziende del settore. Le opportunità offerte dalla federazione della scuola riguardano anche i docenti, i quali avranno accesso gratuito a un'ampia e approfondita selezione di materiale didattico specificamente preparato da esperti, oltre a poter partecipare gratuitamente a corsi di introduzione e di approfondimento sulle materie della sicurezza informatica. Si perseguono, inoltre, le seguenti finalità: • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; • Fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio; • Realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; • Maggiore interesse e motivazione da parte di tutti gli studenti verso il miglioramento della padronanza delle lingue straniere;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/ esperti del mondo dell'università

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PMS4L WEB VIII Edizione

Project Management Skills for Life (PMS4L) è un'iniziativa del PMI-SIC, che è portata avanti in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) della Campania. Prevede l'erogazione di seminari sul Project Management presso le scuole secondarie di secondo grado al fine di divulgare tale disciplina, in questo modo aiutando i giovani a perseguire gli obiettivi della vita personale e professionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire agli studenti meritevoli delle classi IV e V della scuola secondaria superiore alcune conoscenze di base del Project Management, conformi al modello fornito dalle PM. Si perseguono, inoltre, i seguenti risultati: Si perseguono, inoltre, le seguenti finalità: • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PMS4L WEB IE, First Edition

Nell'anno scolastico 2022/2023 le iniziative riguardanti lo Skill for Life sono state estese oltre i confini dell'Italia con l'iniziativa PMS4L WEB International Edition 2022/2023. In questa prima edizione internazionale vengono proposti una serie di webinar sulle basi del project management, rivolta agli alunni ed alle alunne delle classi secondarie di secondo grado, per indirizzarli ai principi fondamentali del project management, che speriamo possano essere utili alla loro formazione, personale e professionale. Questa volta l'intento è quello di divulgare le conoscenze anche a studenti che risiedono in altri paesi al di fuori dell'Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si perseguono le seguenti finalità: • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Premio Luigi Frunzio

Concorso istituito dall'Associazione Nazionale Magistrati (ANM) – sezione di Napoli, intendendo allo scopo di proseguire idealmente l'impegno del collega Luigi Frunzio, noto Procuratore aggiunto della DDA (Direzione distrettuale antimafia) presso il Tribunale di Napoli, venuto a mancare il 25 marzo 2021. Il tema del concorso è per l'anno scolastico 2022/2023: «La delinquenza minorile e giovanile tra città metropolitane e periferie. Il modo di contrastarla tramite i valori della giustizia ed il rispetto sociale», questione quanto mai attuale che genera da tempo allarme sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il premio ha la finalità di promuovere la cultura della legalità e il rispetto delle regole tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e di stimolare la riflessione sull'importanza dell'impegno e del ruolo attivo di ciascuno nella testimonianza dei valori di giustizia e legalità.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● XIII "INDUSTRIAMOCI PMI DAY"



Il PMI DAY, dal 2010, vede ogni anno le piccole e medie imprese associate a Confindustria aprire le porte ai giovani per visite guidate e incontri. Si tratta di un'iniziativa organizzata con le Associazioni di Confindustria, pensata per contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese, le opportunità che possono offrire e il loro impegno quotidiano a favore della crescita, mediante un momento di esperienza diretta in azienda e l'incontro con i suoi protagonisti. Il PMI DAY, che si svolge in Italia e all'estero, coinvolge centinaia di imprese e migliaia di parte-cipanti e consente agli studenti di vedere come nascono i prodotti e i servizi e di cogliere l'esperienza delle persone che contribuiscono a realizzarli, conoscere la storia dell'azienda, l'orgoglio e l'impegno quotidiano delle persone che ne fanno parte. Tema dell'edizione 2022 è la bellezza. La bellezza del saper fare italiano, espressione delle capacità, dei valori, della cultura che ritroviamo nelle produzioni di beni e servizi delle imprese. La bellezza, come asset, come carattere distintivo e fattore competitivo che nasce dall'attitudine a "fare bene". Bellezza come cultura della formazione e della ricerca, come qualità delle relazioni che si sviluppano all'interno della comunità aziendale. Bellezza come bene comune da comunicare e condividere con l'ecosistema. Bellezza come libertà, giustizia, tolleranza, solidarietà e legalità. Per l'anno scolastico 2022/2023 il Progetto in provincia di Avellino ha previsto delle visite aziendali da parte degli studenti dell'ultimo anno del corso di studi e successivamente la produzione di un elaborato in power point.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere il valore del lavoro, l'importanza e la bellezza di intraprendere, di trasformare un'idea in progetto e un progetto in un risultato concreto, dell'assumersi responsabilità anche oltre il contesto aziendale, del "fare insieme" per condividere saperi e nuovi traguardi.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Scuola di Memoria

Il sito nasce come strumento per sensibilizzare e affiancare i giovani alla riflessione sui temi della Shoah, dell'antisemitismo, dell'indifferenza nei confronti delle discriminazioni, attraverso la fruizione di percorsi, modalità pedagogiche e testi in continuo aggiornamento, che si avvalgono di rimandi a siti specializzati. Il portale ha, altresì, l'obiettivo di diventare una piattaforma di scambio di Best Practice legate al tema della Shoah tra le scuole di tutto il territorio nazionale.

La riflessione sulla Shoah a scuola mira alla formazione di una coscienza consapevole sui principi fondamentali dell'uguaglianza degli esseri umani e dei diritti della persona.

L'approfondimento degli eventi di ieri fornisce gli strumenti per capire come l'accettazione degli stereotipi, dell'esclusione e della barbarie siano parte di un unico processo. Lo studio della Shoah e degli altri crimini contro l'umanità omessi durante la seconda guerra mondiale deve avere come finalità, soprattutto per le giovani generazioni, la lotta all'antisemitismo, al razzismo e alla xenofobia, attraverso l'educazione al rispetto della diversità e alla dignità di ogni individuo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti risultati:

- formare un cittadino solidale e responsabile, che presenti un'apertura verso le altre culture, capace di apprezzare il valore della libertà e della tolleranza, rispettoso della dignità umana, delle differenze e delle diversità;
- promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività ed iniziative che contribuiscano a potenziarne l'integrazione nel tessuto sociale, affinché diventino promotori dei valori comuni dell'Unione Europea e, al contempo, protagonisti del dialogo, della democrazia, della solidarietà tra i popoli;
- valorizzare/diffondere la cultura della memoria, della solidarietà, della partecipazione come condizioni di promozione della cittadinanza degli studenti;
- promuovere la formazione della persona nel rispetto della Costituzione e della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea;
- educare ad una cittadinanza unitaria e plurale a un tempo, valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente ed educando alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente;
- promuovere l'autodeterminazione nel rispetto dei diritti altrui, attraverso strategie di acquisizione di consapevolezza e rispetto di sé quale base per promuovere il rispetto degli altri;
- recuperare, trasmettere e far sperimentare ai ragazzi una serie di valori che hanno lo scopo di agevolare la nascita e lo sviluppo di "soggetti sociali", in grado di fare riferimento alle norme sociali, alle regole del vivere comune e ai principi etici condivisi;
- stimolare gli studenti ad essere responsabili, a comprendere il nesso tra diritti e doveri e tra interessi privati ed interessi pubblici, affinché possano contribuire ad una società più giusta;
- insegnare a riconoscersi quale parte attiva di un contesto e ad essere agenti di cambiamento, di diffusione e rispetto della



legalità; • attivare percorsi di educazione alla legalità e cittadinanza fondati sul protagonismo attivo e partecipe degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni- Consorzio Sociale "Percorsi"

Approfondimento

Il progetto si svolgerà dal 2 al 7 febbraio secondo il seguente programma di massima:

- Cracovia (Volo Napoli - Cracovia) A/R
- Miniera del sale di Wieliczka.
- La Città di Cracovia: Castello di Wawel, la cattedrale, la Città Vecchia (Stare Miasto), il Collegium, la più grande Piazza del Mercato d'Europa (Rynek Glowny). La Torre del Municipio, il grande Mercato dei Tessuti (Sukiennice), la chiesa di Santa Maria - Mariacki, la cinta muraria vicino alla porta di San Floriano e alla Barbacana. Quartiere ebraico di Cracovia e della sinagoga Remu, fabbrica di Schindler.
- I campi di sterminio di Auschwitz I e Auschwitz II - Birkenau.

● Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello

Anche per l'anno scolastico 2022-2023 si rinnova il "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello", destinato a Studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche, da individuarsi sulla base di specifici requisiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Green Game a.s. 2022/2023; a.s. 2023/2024; a.s. 2024/2025

Green Game è il Progetto Didattico dei Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Recupero ed il Riciclo degli imballaggi riservato agli studenti delle classi I e II delle Scuole Secondarie di secondo grado. La gara segue il format del quiz a squadre, si avvale di tecnologie interattive e consiste nello sfidarsi rispondendo esattamente a domande multi-risposta, a tempo. Lo scopo del progetto è sensibilizzare e coinvolgere i cittadini sulle buone norme della raccolta differenziata.



Si tratta di un progetto che nasce nel 2013, con l'obiettivo di rendere l'educazione ambientale parte fondamentale della formazione di una cittadinanza attiva e responsabile. Un progetto innovativo e coinvolgente che sfrutta tecnologie interattive per una sana competizione. Il Green Game per festeggiare la X edizione, nell'anno scolastico 2022/2023, è stato declinato in due modalità: – DIGITAL per le prime 100 Scuole Secondarie di II grado d'Italia che faranno l'iscrizione; – IN PRESENZA per le Scuole Secondarie di II grado delle regioni Molise e Basilicata che faranno l'iscrizione;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I ragazzi si sfidano su argomenti riguardanti l'economia circolare, la riduzione della produzione dei rifiuti e la corretta raccolta differenziata attraverso quiz a risposta multipla. L'attenzione è rivolta soprattutto alla valorizzazione e al riciclo degli imballaggi in carta o cartone, alluminio, vetro, plastica e acciaio. In particolare gli allievi delle classi o delle Scuole partecipanti, misurano le proprie conoscenze e quanto hanno appreso dalle lezioni a cui hanno partecipato relative ai temi del recupero ambientale. Il progetto mira a: - sensibilizzare ed avvicinare i ragazzi e le loro famiglie alle corrette modalità di corretta raccolta differenziata ed alla sostenibilità ambientale. - dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; - contribuire allo sviluppo delle seguenti competenze disciplinari, delle competenze di



cittadinanza e delle competenze trasversali. - analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia e materia a partire dall'esperienza - essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate - sviluppare competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
Aule	Aula generica

● Progetto NASA-Stem

Per i giovani e i giovanissimi la Nasa propone una vasta gamma di attività spaziali divertenti e formative, alla portata di tutti, da eseguire da soli, a scuola o con le proprie famiglie con materiali probabilmente già a disposizione. Le numerosissime proposte che la Nasa dedica agli studenti - vanno dalle scuole elementari alle superiori - con l'intento di ispirare, coinvolgere, (in)formare e intrattenere con le discipline Stem (dalle iniziali di science, technology, engineering e mathematics), termine internazionale utilizzato per indicare le materie scientifico-tecnologiche. Per gli studenti delle superiori la Nasa propone una serie di lezioni, video di astronomia e astronautica oppure il Cine Space, una competizione cinematografica in collaborazione con la Houston Cinema Arts Society, aperta a giovani filmmakers di tutto il mondo che si sfideranno a suon di video con una sola regola: utilizzare immagini Nasa. E' possibile cimentarsi con il calcolo le fasi lunare e la costruzione di modelli 3D delle superfici planetarie o di una sonda spaziale. L'ITT "Guido Dorso" ha partecipato attraverso un webinar offerto dalla Texas State University in partnership con la Nasa alla fine del quale ad ogni studente è stato conferito un attestato di partecipazione per l'adesione all'iniziativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si perseguono, inoltre, le seguenti finalità: • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale;

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

● Sportello di ascolto

Nella scuola è attivo lo Sportello di ascolto rivolto alle studentesse e agli studenti (previa autorizzazione firmata dai genitori per gli incontri individuali), ai genitori e ai docenti. Lo sportello fornisce un servizio specifico per il supporto e l'assistenza psicologica e pedagogica, da rivolgere in particolar modo a studentesse studenti e genitori, oltre che al personale scolastico, in relazione alla prevenzione al trattamento dei disagi e delle conseguenze derivanti anche dalla pandemia; attività didattica e il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti. Su richiesta dei coordinatori di classe sono possibili anche interventi in classe, in compresenza con i docenti, per affrontare tematiche concordate e monitorare le dinamiche tra pari, al fine di creare e rafforzare un sereno clima relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le finalità sono di seguito elencate: - sostenere le studentesse e gli studenti nell'affrontare le problematiche connesse alla particolare situazione post pandemica; - promuovere il benessere psicologico e la partecipazione attiva alla vita della scuola; - identificare le potenziali risorse del



gruppo classe per mettere in atto strategie efficaci di comunicazione; - definire e condividere strategie relazionali funzionali alle interazioni in classe; - migliorare i processi di socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello didattico

I docenti che hanno ore di potenziamento possono realizzare, come lo scorso anno e visto il successo fatto registrare, lo sportello didattico che offre un'ulteriore opportunità per gli studenti che presentino carenze in qualche disciplina. Al momento, con le risorse a disposizione, si può pensare di offrire lo sportello alle discipline delle prove INVALSI: italiano, matematica, tenuto conto dei docenti di potenziamento della dotazione organica. Allo sportello si accederà con il sistema delle prenotazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il servizio offre un supporto nel processo di apprendimento delle discipline coinvolte con



interventi personalizzati/individualizzati finalizzati a: – recuperare lacune e superare eventuali difficoltà di apprendimento; – riprendere argomenti di studio in vista di verifiche scritte e orali; – richiedere chiarimenti e approfondimenti su specifici argomenti di studio. Lo sportello è rivolto al singolo studente e/o a gruppi di studenti su richiesta degli stessi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Programma Fulbright Assistenti Linguistici ETAs anno scolastico 2022-23: avvio attività di conversazione in lingua inglese

A seguito della sottoscrizione del PROTOCOLLO D'INTESA con la "Commissione per gli Scambi Culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti" è stato assegnato all'ITT "Guido Dorso" un Assistente Linguistico nell'ambito del Programma Fulbright Assistenti Linguistici (ETAs), da ottobre 2022 a giugno 2023. L'attività dell'assistente Fulbright, Younis Mahmoud, consistono nell'affiancare un docente italiano e operare secondo le sue direttive, sulla base di una programmazione della didattica di classe. Il docente titolare individua gli ambiti delle attività dell'assistente, orientate principalmente all'interazione con i discenti e alla conversazione in lingua inglese. L'attività non prevede una collaborazione con i docenti della scuola nell'insegnamento di una Disciplina Non Linguistica (DNL) in lingua inglese secondo la metodologia "CLIL" (Content and Language Integrated Learning). Le docenti tutor con funzioni di coordinamento e supervisione, pianificheranno, sentito il borsista, le attività per le classi seconde e quarte degli indirizzi "Informatica e Telecomunicazioni" e "Chimica, Materiali e Biotecnologie", prevedendo 16 ore settimanali secondo un calendario pubblicato nella bacheca del registro elettronico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il programma offrirà alle studentesse e agli studenti la possibilità di migliorare significativamente la conoscenza della lingua inglese e l'opportunità di approfondire aspetti delle realtà socioculturali degli Stati Uniti, anche in relazione all'Italia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giornata della memoria

In occasione Giornata della memoria – 27 gennaio l'Istituto organizza una serie di incontri



tematici. di riflessione intorno alle memorie dei sopravvissuti. Agli incontri sono invitati studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado e degli atenei campani. La commemorazione del 27 gennaio, unitamente all'aspetto celebrativo: • costituisce un'occasione di dialogo, riflessione e approfondimento sui valori della fratellanza, della solidarietà e della tolleranza, che nel momento più tragico e oscuro della Storia del nostro Paese e dell'Europa, in un clima di profondo smarrimento della coscienza collettiva, apparvero irrimediabilmente perduti; • propone una riflessione sui "valori di civiltà e umanità senza frontiere di luogo e di tempo" sulle fondamenta su cui poggia la Carta costituzionale e quindi la nostra Repubblica democratica; • diventa un'occasione per parlare dei valori di civiltà allo scopo di aiutare gli studenti a salvaguardare l'eredità lasciataci da coloro che reagirono alla barbarie della violenza e a lottare con le armi della ragione contro ogni forma di discriminazione e di odio razziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si perseguono i seguenti risultati: • Far propri i significati di libertà, solidarietà, Shoah, memoria; • Maturare comportamenti di rispetto delle cose come "bene pubblico"; • Formare competenze intorno alla costruzione e ai processi di trasformazione della storia; • Acquisire la consapevolezza che le norme e le leggi regolano la vita associata e che la condivisione e il rispetto delle stesse sono alla base della convivenza civile; • Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale; • Riconoscere le influenze socio-ambientali rispetto al proprio obiettivo di crescita; • Ricercare la legalità non come fine, ma come mezzo per costruire la giustizia, intesa anche come giustizia sociale, lotta alle discriminazioni, coscienza dei



diritti e doveri; • Promuovere la costruzione di identità equilibrate, senso di appartenenza, a diversi livelli, alla comunità locale, regionale, nazionale, europea, mondiale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno/esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

La ricorrenza del 27 gennaio, Giorno della Memoria, è stata istituita in Italia con la legge 211 del 20 luglio 2000 "al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati" (art.1). Oltre all'Italia, diversi Stati europei hanno istituito questa ricorrenza il 27 gennaio, data in cui nel 1945 l'Armata Rossa è entrata nel campo di Auschwitz.

● Corsi di lingua cinese primo e secondo livello in collaborazione con l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale.

L'Istituto promuove il progetto attuato in convenzione con l'Istituto Confucio dell'Università Orientale di Napoli e con l'Università di Shang Hai, per la conoscenza della lingua cinese e la diffusione della cultura cinese in Italia. L'Università degli studi di Napoli "L'Orientale" è la più antica scuola di studi cinesi d'Europa, importante riferimento di studi e ricerche sulle dinamiche politiche, sociali, istituzionali e culturali della contemporaneità cinese. L'Istituto Confucio è un punto di incontro tra Oriente e Occidente e di collaborazione e di interazione con le Istituzioni presenti sul territorio sia pubbliche che private. Il progetto promuove l'alfabetizzazione in lingua



cinese, si articola in corsi di cinese di 1° e 2° livello, di 50 ore di lezione ed è gratuito per gli studenti dell'Istituto. Il corso prevede la certificazione finale HSK primo e secondo livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il corso è predisposto per principianti assoluti e prevede l'apprendimento dei caratteri cinesi di base per lo sviluppo delle competenze linguistiche elementari nelle abilità di lettura, ascolto, comunicazione orale e scrittura secondo le indicazioni dell'International Curriculum for Chinese Language Education del Ministero Cinese dell'Istruzione. Si prevede un approfondimento linguistico grammaticale, ampliamento del vocabolario, delle capacità di lettura, ascolto e composizione scritta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Studentesse e studenti di lingua madre non italiana

L'offerta formativa dell'Istituto tiene conto della presenza di studentesse e studenti di lingua madre non italiana ed è, pertanto, declinata nei diversi indirizzi presenti nel nostro istituto in considerazione anche delle aspettative di studenti non italofoeni motivati verso un percorso di studi di notevole valore culturale e disposti ad un impegno costante e significativo.

Un'imperfetta conoscenza del sistema scolastico da parte degli studenti e delle loro famiglie determinano spesso il fallimento e qualche volta l'abbandono definitivo; si rende pertanto necessario offrire informazioni e risposte sia in termini di orientamento, sia in termini di supporti organizzativi e didattici che riducano l'esclusione conservando gli obiettivi di qualità dell'apprendimento. L'Istituto predispone il protocollo d'accoglienza, un documento che, deliberato dal Collegio Docenti sulla base del comma 4 dell'art. 45 del DPR 394 del 31/08/19911 è parte integrante del PTOF, contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'inserimento degli alunni non parlanti la lingua italiana come lingua madre, al fine di prevenire il disagio e favorirne l'integrazione con gli studenti italofoeni; definisce inoltre compiti e ruoli degli operatori scolastici in materia, traccia strategie possibili ed individua pratiche condivise riguardanti: a. Fasi dell'accoglienza e ruolo degli operatori scolastici; b. Strategie di sostegno all'apprendimento, in particolare per quanto riguarda l'italiano come L2; c. Successo scolastico e valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il Protocollo di Accoglienza delinea inoltre prassi condivise Studentesse e studenti di lingua madre non italiana di carattere: • amministrativo e burocratico (es. acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale degli studenti); • comunicativo e relazionale (es. prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola); • educativo-didattico (es. assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dei docenti del Consiglio di classe); • sociale (es. rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio). Esso costituisce un vero e proprio strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate. L'adozione del Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative per gli alunni stranieri ai sensi della Circolare MI n. 5/1994, che ammette l'iscrizione dei minori alla scuola dell'obbligo, ancorché provvisti di permesso di soggiorno sino alla regolarizzazione della posizione. Tale situazione è molto contingente anche in considerazione dell'emergenza profughi dall'Ucraina.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Consiglio di classe

● Competenze di base 2.0 & socialità (PON-FSE)

Sono previsti 15 moduli finalizzati a: - rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze: alfabetica funzionale, multilinguistica, in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM), digitale, imprenditoriale, personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Meccanico

Aule

Aula generica

● Creature Variopinte a.s. 2023-2024; a.s. 2024-2025

Percorso formativo imperniato sulla cultura del dialogo come diritto inalienabile, nell'ottica di un'educazione preventiva centrata sui valori etici, sociali e civici della persona, con particolare attenzione alle problematiche dell'identità/alterità e della cooperazione cognitiva ed emotiva. L'attività privilegia l'analisi delle interconnessioni tra filosofia, scienza e tecnologia al fine di approfondire in chiave interdisciplinare alcuni temi cruciali del presente e interpretarli alla luce dei bisogni reali e dei nuovi stili di apprendimento delle giovani generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si intendono perseguire le seguenti finalità: - fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; - migliorare le competenze pro-sociali per attivare un processo costruttivo di apprendimento; - maggiore interesse e motivazione da parte di tutti gli studenti verso il miglioramento della padronanza della lingua italiana; - valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; - Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello provinciale, regionale e nazionale - Sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali; - Migliorare l'attitudine alla convivenza sociale a partire dal contesto classe; - Sviluppare capacità comunicative e relazionali; - Migliorare l'approccio al testo, attraverso attività di comprensione, strutturazione e destrutturazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Olimpiadi di informatica a squadre a.s. 2023-2024

Le Olimpiadi di Informatica a Squadre sono una competizione rivolta agli studenti degli Istituti Secondari di Secondo Grado, che gareggiano in squadre di non più di 4 studenti (e con un massimo di 2 riserve) sfidandosi nel risolvere problemi informatici in Pascal, Python, Java, C, o C++. Le prove sono prelevate da una piattaforma dedicata, cofinanziata dal Comitato Olimpico delle Olimpiadi Italiane di Informatica (individuali), e sono sulla falsa riga delle Prove Territoriali delle Olimpiadi Italiane di Informatica (individuali). I testi dei problemi sono scritti in lingua inglese. I programmi scritti dagli studenti saranno valutati online da un correttore automatico che stilerà una graduatoria nazionale, dalla quale si evincerà la classifica Regione per Regione e la conseguente classifica che permetterà di accedere alla finale in presenza a Bologna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sono risultati attesi previsti nell'ambito delle OIS: - fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio; - realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane, maggiore interesse e motivazione da parte di tutti gli studenti verso il miglioramento della padronanza delle lingue straniere; - Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; - Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; - Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; - Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/ esperti del mondo dell'università

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● RobotCup - DigitalMedicineCup a.s. 2023-2024

La RobotCup@School è la competizione di programmazione di robot umanoidi di ultima generazione che interagiscono con le persone e manipolano gli oggetti presenti nell'ambiente; La DigitalMedicineCup@School è una competizione sulla Medicina Digitale, in cui gli studenti imparano ad analizzare e visualizzare i dati raccolti mediante dispositivi medici con semplici algoritmi di Intelligenza Artificiale; Le iniziative, promosse dal corso di laurea in Ingegneria Informatica dell'ateneo salernitano sono rivolte agli allievi dell'ultimo anno delle scuole superiori interessati a mettersi in gioco nel settore della robotica sociale e/o della Medicina Digitale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sono risultati attesi dell'attività: - orientamento; - valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; - sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; - attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; -Sviluppare capacità comunicative e relazionali, necessarie per affrontare il mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata dell'Università di Salerno



● Realizzazione Tour Virtuale

Creazione tour virtuali interattivi a 360° dei laboratori dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a: - fornire agli studenti competenze sulla realizzazione di tour virtuali, editing video, videomaking, atto alla promozione di attività - Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; - Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; - Sviluppo delle competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali. - Migliorare l'attitudine alla convivenza sociale a partire dal contesto classe. - Sviluppare capacità comunicative e relazionali, necessarie per affrontare il mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Altro

Approfondimento

Verranno ripresi tutti i laboratori senza la presenza di alunni, con video camera InstaX 10

● Progetto ORIENTAlife- didattica orientativa/orientamento/PCTO a.s. 2023/2024- a.s.2024/2025

Il progetto proposto dalla Direzione Generale del MIM Ufficio Scolastico Regionale per la Campania è da realizzarsi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021). Il progetto proposto sarà triennale e prevede, tra gli altri, la partecipazione del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado. Il progetto prevede: - l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (Referente Orientamento, Referente PCTO e/o Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi: • Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...) • Didattica orientativa • Didattica orientativa e PCTO • Progettazione e valutazione per competenze. - l'attivazione di 3 laboratori rivolti agli studenti delle scuole secondarie di II grado sui seguenti temi: a. raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni; b. raccordo con le Università e con la formazione terziaria non accademica; c. didattica orientativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola, • diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet ; • rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita; • potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale;

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente referente e tutor orientamento



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

● Festival Quartieri di vita edizione 2024

Il progetto è realizzato con il sostegno della Regione Campania ed è organizzato dalla Fondazione Campania dei Festival con l'obiettivo di promuovere le realtà teatrali operanti nel territorio della Campania che da anni orientano il proprio lavoro a supporto delle fasce sociali deboli. Tale progetto, altresì, si inserisce nell'ambito del protocollo di Intesa sottoscritto dall'Istituto con l'Associazione Vernicefresca. Tale protocollo ha tra le finalità quella di promuovere il teatro e le arti dello spettacolo come strumento di crescita individuale e sociale, veicolo per esprimere, elaborare e condividere concetti e contenuti artistici, estetici e culturali. Il teatro, infatti, permette di esplorare le modalità non verbali della narrazione, mentre la dimensione ricreativa contribuisce a rafforzare l'autostima e a gettare le basi per una nuova socialità; favorisce l'identificazione di una rete sociale affettiva e strumentale dando la possibilità di coltivare un senso di appartenenza e di intrecciare delle relazioni basate sulla fiducia e sul dialogo quali elementi che incidono che contribuiscono a rendere ragazzi e ragazze interlocutori attivi nella società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto promuove: - lo sviluppo di atteggiamenti e adozione di comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà; - il supporto alle persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità; - il teatro e le arti dello spettacolo come strumento di crescita individuale e sociale, veicolo per esprimere, elaborare e condividere concetti e contenuti artistici, estetici e culturali.; - la dimensione ricreativa per rafforzare l'autostima e gettare le basi per una nuova socialità; - l'identificazione di una rete sociale affettiva e strumentale dando la possibilità di coltivare un senso di appartenenza e di intrecciare delle relazioni basate sulla fiducia e sul dialogo quali elementi che incidono che contribuiscono a rendere ragazzi e ragazze interlocutori attivi nella società,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Altro

Approfondimento

L'Associazione Vernicefresca ets, come da statuto, svolge attività nei settori dello spettacolo, formazione e politiche sociali, senza finalità di lucro, con particolare attenzione alla promozione



della cultura dello spettacolo e delle comunicazioni in tutte le sue forme per adulti e ragazzi; L'Associazione Vernicefresca ets è stata coinvolta nel programma del Progetto "Quartieri di Vita 2024 Life infected with social theatre!" – Festival di formazione e teatro sociale della Fondazione Campania dei Festival, ideato dal direttore artistico Ruggero Cappuccio e realizzato con il sostegno

della Regione Campania, in partnership con i Cluster Eunic - Istituti Nazionali di Cultura dell'Unione Europea di Roma e Napoli.

● PROGETTO POLICORO

Il progetto è articolato nelle seguenti fasi: 1. Incontro "Uno, nessuno, centomila": Presentazione del Progetto Policoro, Filiere e/o testimonianze di Gesti Concreti 2. Incontro "Mettersi in gioco vuol dire?" Gioco Opportunity. 3. Incontro "elaborazione CV e bilancio di competenze". Creare un bilancio delle competenze. Redigere un CV 4. Incontro "Elementi su creazione di impresa, giochi di ruolo "Attività: una storia aziendale 5. Simulazione di Start Up, fondi e agevolazione, Microcredito Invitalia – Banca Popolare Etica – Confcooperativa-Libera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-vivificare il mondo del lavoro; - promuovere la cultura di impresa; -prendersi cura dei giovani che vogliono assumere l'impegno di creare lavoro per se e per gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola di Memoria: alle radici del Nazismo

Il progetto si propone di approfondire la storia italiana della seconda guerra mondiale attraverso le scelte compiute da giovani soldati irpini che l'8 settembre 1943 scelsero di rimanere fedeli all'Italia e furono deportati prima a Fossoli, poi a Monaco e infine a Dachau. Il percorso prevede l'affidamento ad ogni studente di un Internato Militare Irpino e di percorrerne il viaggio visitando i luoghi della detenzione e scoprirne la sorte. Inoltre, è previsto



l'approfondimento della nascita del nazismo e il suo sviluppo a Monaco e la sua celebrazione a Norimberga, oltre alla sua fine. La visita conclusiva del viaggio al Museo dei fratelli Cervi indicherà agli studenti e alle studentesse un esempio di antifascismo militante che ancora oggi celebra il loro sacrificio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti risultati: • formare un cittadino solidale e responsabile, che presenti un'apertura verso le altre culture, capace di apprezzare il valore della libertà e della tolleranza, rispettoso della dignità umana, delle differenze e delle diversità; • promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività ed iniziative che contribuiscano a potenziarne l'integrazione nel tessuto sociale, affinché diventino promotori dei valori comuni dell'Unione Europea e, al contempo, protagonisti del dialogo, della democrazia, della solidarietà tra i popoli; • valorizzare/diffondere la cultura della memoria, della solidarietà, della partecipazione come condizioni di promozione della cittadinanza degli studenti; • promuovere la formazione della persona nel rispetto della Costituzione e della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea; • educare ad una cittadinanza unitaria e plurale a un tempo, valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente ed educando alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente; • promuovere l'autodeterminazione nel rispetto dei diritti altrui, attraverso strategie di



acquisizione di consapevolezza e rispetto di sé quale base per promuovere il rispetto degli altri;

- recuperare, trasmettere e far sperimentare ai ragazzi una serie di valori che hanno lo scopo di agevolare la nascita e lo sviluppo di "soggetti sociali", in grado di fare riferimento alle norme sociali, alle regole del vivere comune e ai principi etici condivisi;
- stimolare gli studenti ad essere responsabili, a comprendere il nesso tra diritti e doveri e tra interessi privati ed interessi pubblici, affinché possano contribuire ad una società più giusta;
- insegnare a riconoscersi quale parte attiva di un contesto e ad essere agenti di cambiamento, di diffusione e rispetto della legalità;
- attivare percorsi di educazione alla legalità e cittadinanza fondati sul protagonismo attivo e partecipe degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

● La locomotiva dei sogni

Il progetto "La locomotiva dei sogni" nasce per contrastare la dispersione scolastica, causata da fattori come assenze frequenti, demotivazione e mancanza di fiducia nelle proprie capacità. La dispersione colpisce soprattutto gli studenti provenienti da contesti di svantaggio socio-economico. Il progetto, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), mira a: Intervenire su studenti fragili, a rischio di abbandono o con frequenza scolastica irregolare. Promuovere competenze di cittadinanza e responsabilità. Valorizzare la scuola come comunità aperta al territorio. Incentivare attività sportive e la cultura della legalità, sicurezza e sostenibilità. Implementare strategie didattiche inclusive per studenti con disabilità, disagio o provenienti dall'estero. Favorire un "pensiero complesso" attraverso percorsi progettuali interdisciplinari e attività laboratoriali. I progetti coinvolgeranno esperti esterni e associazioni, e mirano a valorizzare le potenzialità degli studenti, promuovendo il loro protagonismo e un senso di appartenenza alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA
(collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo

- ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline dell'area di indirizzo
 - ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo
-



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo

- ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
- ridurre del 10% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre del 5% la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo

- ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
- ridurre del 10% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre del 5% la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto "La locomotiva dei sogni" sono: Riduzione della dispersione scolastica: supporto a studenti a rischio di abbandono, con frequenza irregolare o che provengono da contesti svantaggiati. Sviluppo delle competenze di cittadinanza: promozione della responsabilità, dell'auto-determinazione e della partecipazione attiva alla vita civica, culturale e sociale. Valorizzazione della scuola come comunità aperta: potenziamento della scuola come centro di aggregazione e collaborazione con il territorio attraverso progetti regionali, nazionali ed europei. Incentivazione dell'attività sportiva: promozione dello sport come strumento di formazione umana e crescita civile e sociale. Cultura della legalità, sicurezza e sostenibilità: sensibilizzazione degli studenti sulla legalità e sulle tematiche di sicurezza e



Tipologia modulo	Titolo	Descrizione
Competenza personale, sociale e capacità di imparare	Si alzi il sipario	Il progetto si propone di potenziare e valorizzare competenza personale, sociale e la capacità di imparare ea imperare delle studentesse e degli studenti attraverso lo svolgimento di un percorso teatrale. La rappresentazione teatrale rappresenta per le studentesse e gli studenti l'occasione, anche se dietro a una maschera o attraverso un ruolo sia di protagonista o di comparsa, di affrontare le proprie emozioni, i propri sogni, le proprie paure e la realtà della vita reale.
Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali	Intelligenza Artificiale: ergo sum e i think	Il progetto si propone di potenziare e valorizzare la curiosità scientifica e l'approccio scientifico rispetto ad alcune tematiche interessanti e poco consuete della vita quotidiana. L'attività è articolata in incontri pomeridiani in laboratorio, dove saranno proposte delle esperienze pratiche, ed è aperto alle studentesse e agli studenti del biennio di tutti gli indirizzi rientranti nell'Offerta Formativa dell'Istituto e del secondo biennio e quinto anno di tutti gli indirizzi. L'attività formativa è declinata in contenuti disciplinari e interdisciplinare, promuove l'acquisizione di competenze trasversali. Il percorso introduce la domanda "Che cos'è l'intelligenza artificiale?", con l'obiettivo di fornire una comprensione dei principi fondamentali dell'IA, incluse le sue teorie di base, algoritmi e applicazioni, partendo dal mettere a fuoco in quali contesti della nostra quotidianità è utilizzata per proseguire con l' utilizzare piattaforme di AI, per coinvolgere gli studenti in specifiche attività didattiche e per stimolare l'attivazione di percorsi creativi e personali, esplorare le definizioni, le categorie principali e gli strumenti chiave.



Competenze in materia di cittadinanza	Cartoline dall'Irpinia edizione 1 ed edizione 2	<p>Il progetto intende promuovere la conoscenza dell'Irpinia; la conoscenza degli aspetti paesaggistici e naturalistici; l'approfondimento del sistema amministrativo locale e del tessuto produttivo. Le studentesse e gli studenti saranno motivati a scoprire la realtà territoriale che li circonda al fine di apprezzare il valore patrimonio culturale, articolato in valori e tradizioni che consolidano il senso di appartenenza a una comunità. Conoscere monumenti, edifici storici, siti archeologici, l'ambiente naturale, le tradizioni, la storia dell'Irpinia rappresenta ogni studente la propria opportunità di crescita e di stimolo per implementare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Il patrimonio culturale materiale e immateriale dell'Irpinia è di tale interesse che il suo valore storico, culturale e ambientale ha avuto diversi riconoscimenti dall'Unesco e dal FAI. Il cuore pulsante dell'Irpinia sotto l'aspetto naturalistico, storico, antropico, culturale consentirà: la conoscenza del territorio per imparare a rispettarlo, proteggerlo e conservarlo, favorendone la conoscenza nell'ambito della scuola e della comunità; l'analisi delle caratteristiche del territorio, l'identificazione e la valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche</p>
Matematica, scienze e tecnologie	Biolife: scienze e biotecnologie per la salute	<p>L'attività formativa si propone di potenziare e valorizzare la curiosità scientifica e l'approccio scientifico rispetto ad alcune tematiche interessanti e poco consuete della vita quotidiana. L'attività è articolata in incontri pomeridiani in laboratorio, dove saranno proposte delle esperienze pratiche, ed è aperto alle studentesse e agli studenti del secondo biennio e del quinto anno dell'indirizzi Biotecnologie sanitarie. L'attività formativa è declinata in contenuti disciplinari e interdisciplinare, promuove l'acquisizione di competenze trasversali. In particolare, in laboratorio saranno svolti esperimenti coinvolgenti e stimolanti quali a titolo esemplificativo l'analisi della</p>



		<p>struttura e della funzione del DNA, l'analisi della struttura cellulare, la digestione del DNA mediante tecniche molecolari e l'elettroforesi su gel di agarosio. L'approccio fortemente laboratoriale stimolerà la ricerca, il metodo scientifico e la sperimentazione pratica. Le studentesse e gli studenti saranno coinvolti affinché facciano domande, raccolgano dati e stabiliscano collegamenti. L'obiettivo sarà sviluppare la capacità di pensiero critico, portare a casa concetti scientifici basati su problemi del mondo reale e consentire, alle studentesse e agli studenti, di provare la sensazione eccitante della scoperta.</p>
Lingua madre	Inviati speciali edizione 1 ed edizione 2	<p>Il progetto intende promuovere il processo di lettura e scrittura attraverso laboratori di scrittura editoriale. L'obiettivo di questo progetto è stimolare il piacere della lettura e della scrittura presentando il leggere e scrivere come processo creativo, un'occasione attraverso cui è possibile esprimere il proprio sè, il proprio pensiero, i propri punti di vista, le proprie idee e divulgare contenuti letterari, storici, scientifici e comunque appartenenti al proprio vissuto di studente. Alle studentesse e gli studenti, altresì, saranno presentanti argomenti previsti nell'insegnamento trasversale di educazione civica, quali l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile, la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, la conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti e delle regole della vita democratica. Le studentesse e gli studenti saranno motivati a imparare a creare, organizzare e realizzare storie, utilizzando diversi tipi di linguaggio compreso quello multimediale, al fine di avere una restituzione creativa e partecipata dei loro contenuti alla comunità. Produrre un testo scritto consentirà alle studentesse e agli studenti di conoscere il valore della scrittura, perché scrivere un pensiero sottintende trovare e scegliere le parole che maggiormente possano esprimere si pensa e si prova.</p>



		<p>Attraverso la scrittura le studentesse e gli studenti potranno mettere a fuoco il proprio stato interiore.</p>
Matematica, scienze e tecnologie	Il GIS come strumento di valorizzazione del territorio	<p>Il progetto ha come destinatari delle attività gli studenti del biennio. L'obiettivo formativo principale del corso è quello di consentire agli studenti di integrare i propri profili e competenze disciplinari con concetti, metodi e strumenti che appartengono all'area delle nuove tecnologie legate ad elementi di risorsa storica, architettonica, archeologica ed ambientale di un territorio che se inseriti in un unico sistema informativo, offrono la possibilità di evidenziare relazioni e criticità estremamente utili per operare e valorizzare da un punto di vista di strategia turistica un territorio. Il corso illustra le funzioni operative principali della piattaforma GIS; scelta per la sua idoneità ad un uso didattico, illustrando le sue funzioni operative principali, e quindi introdurre gli studenti alle tematiche di gestione informatica dei dati dei beni culturali e paesaggistici ed in relazione alla grande diffusione e presenza dello stesso presso Enti ed Amministrazioni a livello anche nazionale. Come obiettivi generali il progetto, vuole insegnare i metodi per la realizzazione di un database geografico e incrementare l'acquisizione di competenze più specialistiche. Il progetto consiste nella realizzazione di un percorso formativo che ha come tema principale l'utilizzo del programma GIS.</p>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare	Arrocco io che arroccchi tu?! Edizione 1 ed edizione 2	<p>Il progetto si propone di potenziare e valorizzare competenza personale, sociale e la capacità di imparare e a imparare delle studentesse e degli studenti attraverso il gioco degli scacchi, uno gioco antico duemila anni. Il Parlamento Europeo ha valorizzato attraverso l'introduzione del programma "Scacchi a scuola" nei sistemi d'istruzione dell'Unione europea, con dichiarazione del 15 marzo 2012, riconoscendo nel gioco degli scacchi uno strumento che "può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi</p>



		<p>strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze; inoltre "indipendentemente dall'età dei ragazzi, migliora la concentrazione, la pazienza e la perseveranza e può svilupparne il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali". Tale gioco è stato osservato favorisce la creatività perché coniuga fantasia, ideazione, strategia, rivalutazione delle proprie capacità e favorisce lo sviluppo emisfero sinistro e destro del cervello, e collegamento fra i due emisferi (razionale e intuitivo) È riconosciuto che il gioco degli scacchi consente ad ogni giocatore di prendere consapevolezza che la propria visione delle cose non è l'unica possibile. Egli, per poter giocare, deve necessariamente considerare le mosse dell'avversario, imparando così a rispettarlo, nella sua diversità di azione e opinione. Ogni studentessa ed ogni studente impara ad accettare le critiche e le sconfitte, non come una nota negativa, ma come motivazione nel processo di crescita. Il gioco degli scacchi insegna che con perseveranza e pazienza si possono raggiungere gli obiettivi e superare gli eventuali ostacoli che si possono incontrare nel raggiungimento degli obiettivi e nel percorso scolastico.</p>
Matematica, scienze e tecnologie	Giovani Fibonacci: e matematici in cerca di calcoli	<p>Il progetto si propone di far comprendere che la matematica non è semplice calcolo e applicazione di regole, bensì uno strumento per esplorare la realtà, per sviluppare capacità logico-deduttive. Attraverso questo progetto si intende creare un legame tra matematica ed informatica, saranno favorite buone pratiche che diano consapevolezza agli studenti del valore culturale della matematica. Attraverso la matematica è possibile rappresentare, interpretare, fare ipotesi e conoscere la realtà nelle sue diverse dimensioni e nelle sue diverse sfaccettature.</p>



Matematica, scienze e tecnologie	Quando si dice è questione di chimica	<p>Il progetto si propone di potenziare e valorizzare la curiosità scientifica e l'approccio scientifico rispetto ad alcune tematiche interessanti e poco consuete della vita quotidiana. L'attività è articolata in incontri pomeridiani in laboratorio, dove saranno proposte delle esperienze pratiche, ed è aperto alle studentesse e agli studenti del biennio di tutti gli indirizzi rientranti nell'Offerta Formativa dell'Istituto e del secondo biennio e quinto anno dell'articolazione di Biotecnologie sanitarie. L'attività formativa è declinata in contenuti disciplinari e interdisciplinare, promuove l'acquisizione di competenze trasversali. In particolare, in laboratorio saranno svolti esperimenti coinvolgenti e stimolanti quali la titolazione esemplificativa a preparazione del sapone con la tecnica a freddo, l'estrazione delle clorofille e cromatografia su strato sottile, la preparazione di un anticalcare "green", un viaggio nella tavola periodica. L'approccio fortemente laboratoriale intende favorire l'interesse degli studenti meno avvezzi all'apprendimento classico, fatto di teoria e di esercizi ed esercitazioni in aula di eseguire esperienze e ricavare la teoria dalla pratica</p>
Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali	A.A.A. Machine Learning	<p>Il progetto si propone di potenziare e valorizzare la curiosità scientifica e l'approccio scientifico rispetto ad alcune tematiche interessanti e poco consuete della vita quotidiana. L'attività è articolata in incontri pomeridiani in laboratorio, dove saranno proposte delle esperienze pratiche, ed è aperto alle studentesse e agli studenti del biennio di tutti gli indirizzi rientranti nell'Offerta Formativa dell'Istituto e del secondo biennio e quinto anno di tutti gli indirizzi. L'attività formativa è declinata in contenuti disciplinari e interdisciplinare, promuove l'acquisizione di competenze trasversali. Il percorso rappresenta un viaggio nell'universo dell'I.A. e del Machine Learning, fornisce una panoramica delle loro applicazioni ormai presenti nella vita di tutti i giorni. Durante il corso, si acquisirà una comprensione dei concetti</p>



		<p>fondamentali. Del Machine Learning, ramo dell'IA, si scopriranno le potenzialità, gli algoritmi in grado di apprendere modelli e compiere decisioni basate sui dati. Si introdurranno concetti quali: apprendimento supervisionato, apprendimento non supervisionato; apprendimento semi-supervisionato; apprendimento rinforzato; apprendimento profondo (Deep Learning). Molto spazio sarà dato alle applicazioni pratiche relative a riconoscimento vocale e assistenti virtuali, riconoscimento di immagini e visione artificiale, motori di ricerca e raccomandazioni.</p>
Matematica, scienze e tecnologie	e Physics Box	<p>L'attività ha l'obiettivo di consolidare ed ampliare le conoscenze della disciplina utilizzando un linguaggio semplice e chiaro, ricorrendo ad attività laboratoriali interattive che prevedono l'applicazione dei principi della fisica a situazioni reali. Il corso si propone di stimolare l'interesse e la curiosità delle studentesse e degli studenti utilizzando un approccio didattico coinvolgente e creativo, offrendo un ambiente di apprendimento positivo e motivante, che incoraggi la partecipazione attiva, il progresso continuo ed il protagonismo degli allievi. Le attività promuoveranno il protagonismo delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali. In definitiva il percorso didattico e formativo prevede un approccio pratico e interattivo, che privilegia le attività laboratoriali e le discussioni di gruppo, utilizzando metodologie didattiche finalizzate a valorizzare l'apprendimento attivo e cooperativo, promuovendo la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento, con particolare attenzione anche al benessere personale ed alle relazioni. Il progetto didattico verrà sviluppato utilizzando, in aggiunta alla lezione frontale, metodologie didattiche attive, al fine di stimolare la creatività degli allievi, coinvolgendoli nel processo di apprendimento, attivando la ricerca collettiva dei risultati e favorendo l'autostima.</p>



● Una schiacciata al bullismo

Torneo di pallavolo denominato 'UNA SCHIACCIATA AL BULLISMO' per le classi prime dell'istituto. Il torneo sarà svolto dal 3 al 5 febbraio 2025 con successiva premiazione da parte della dirigente in occasione della III edizione di 'UN NODO BLU', durante la giornata contro il bullismo e cyberbullismo (7 febbraio 2025). L'obiettivo è quello di far socializzare e integrare gli studenti delle classi prime e, soprattutto, sensibilizzarli in merito al delicato tema del bullismo e cyberbullismo. Le premiazione dovrà prevedere (spese a carico della scuola) delle medaglie ricordo per tutti i partecipanti, nonché di una coppa celebrativa per la squadra vincitrice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA

(collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo

- ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline dell'area di indirizzo
 - ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo
-

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (collegamento

PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo

- ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
 - ridurre del 10% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre del 5% la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola
-

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento

PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo



- ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
- ridurre del 10% il numero di studenti collocati in fascia 1-2
- ridurre del 5% la varianza tra le classi
- migliorare l'effetto scuola

Risultati attesi

- educare alla scelta e all'esercizio della libertà personale;
- sviluppo delle competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali;
- migliorare l'attitudine alla convivenza sociale a partire dal contesto classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● Seminario Irpinia 2024

Seminario Irpinia 2024 rischio sismico, vulcanico e protezione civile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole secondarie di secondo grado italiane; confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento. migliorare le competenze pro-sociali per attivare un processo costruttivo di apprendimento.

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Magna



Un Nodo blu III edizione

L'evento formativo/ informativo ha l'obiettivo di sensibilizzare e prevenire ogni forma di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA
(collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo

- ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline dell'area di indirizzo
- ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo

- ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
- ridurre del 10% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre del 5% la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo

- ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
- ridurre del 10% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre del 5% la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

Risultati attesi

- migliorare le competenze pro-sociali per attivare un processo costruttivo di apprendimento; - migliorare l'attitudine alla convivenza sociale a partire dal contesto classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

È prevista la partecipazione in presenza di tutte le classi prime e seconde in auditorium. Le restanti classi e le famiglie riceveranno un link per seguire da casa l'evento.

● Pagine di legalità con Pietro Grasso

Pagine di legalità vuole analizzare con gli studenti quanto le mafie si siano infiltrate nell'economia e nella vita sociale del Paese. A cosa dobbiamo stare tutti attenti nelle nostre scelte di vita e di consumo per non contribuire a finanziare la criminalità? Quali sono i segnali che ci possono avvisare che nelle nostre città c'è la presenza di illegalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA
(collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo

- ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline dell'area di indirizzo
 - ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo
-



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo

- ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
- ridurre del 10% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre del 5% la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo

- ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
- ridurre del 10% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre del 5% la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

Risultati attesi

- fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; - realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; - migliorare le competenze pro-sociali per attivare un processo costruttivo di apprendimento. - educare all'effettivo esercizio del diritto al lavoro e alla realizzazione, per il suo tramite, delle proprie aspirazioni

● Pagine di legalità con Pietro Grasso



Pagine di legalità vuole analizzare con gli studenti quanto le mafie si siano infiltrate nell'economia e nella vita sociale del Paese. A cosa dobbiamo stare tutti attenti nelle nostre scelte di vita e di consumo per non contribuire a finanziare la criminalità? Quali sono i segnali che ci possono avvisare che nelle nostre città c'è la presenza di illegalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA
(collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo

- ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline dell'area di indirizzo
 - ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo
-

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo

- ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
 - ridurre del 10% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre del 5% la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola
-

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento



PNRR M4C1 - Investimento 1.4)

Traguardo

- ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
- ridurre del 10% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 - ridurre del 5% la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola

Risultati attesi

- fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; - realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; - migliorare le competenze pro-sociali per attivare un processo costruttivo di apprendimento. - educare all'effettivo esercizio del diritto al lavoro e alla realizzazione, per il suo tramite, delle proprie aspirazioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratorio di Chimica ambientale REACH e il CLP

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto si propone di rendere maggiormente consapevoli gli studenti, che le sostanze chimiche fanno normalmente parte della vita quotidiana e che la tutela dell'ambiente riguarda anche l'uso sicuro di tali sostanze durante tutto il loro ciclo di vita.



Partendo dal concetto di reciproca interazione fra uomo ed ambiente, il progetto fornirà gli strumenti per:

- saper identificare le sostanze chimiche di uso comune e le loro caratteristiche di pericolosità;
- comprendere che l'ambiente è il mezzo attraverso il quale le sostanze entrano in contatto con gli organismi viventi, incluso l'uomo;
- incoraggiare l'adozione da parte degli studenti di un atteggiamento più consapevole sull'utilizzo di tali sostanze nelle abitudini quotidiane promuovendone l'uso sostenibile;
- comprendere che proteggere l'ambiente significa proteggere anche noi stessi;
- essere a conoscenza dell'esistenza della normativa europea (REACH e CLP) che garantisce una gestione sicura delle sostanze;
- stimolare la curiosità sul mondo che ci circonda;
- rafforzare l'apprendimento in area tecnico-scientifica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto di educazione ambientale si propone di rendere accessibili agli studenti argomenti complessi quali pericolosità e rischio delle sostanze chimiche diventate parte del nostro attuale stile di vita. Il progetto prevede una riflessione sull'uso delle sostanze chimiche e delle miscele presenti nella quotidianità, al fine di promuovere abitudini e comportamenti atti a ridurre i rischi per la salute dell'ambiente e dell'uomo. L'intervento sarà finalizzato anche alla promozione ed alla conoscenza della gestione europea dei prodotti chimici e della normativa correlata (REACH e CLP) che ne regola l'uso sicuro.

Diversi prodotti chimici possono essere pericolosi per la salute dell'ambiente e dell'uomo, leggere l'etichetta e riconoscere i pittogrammi di pericolo può aiutare a identificare i prodotti più pericolosi per evitarne i rischi connessi. Un'etichetta di pericolo è composta da simboli specifici (pittogrammi) e avvertenze.

Inoltre, la comprensione del comportamento delle sostanze nell'ambiente (alcune possono persistere nell'ambiente per un lungo periodo di tempo), sensibilizzerà gli studenti all'utilizzo consapevole e sostenibile dei prodotti.

Attraverso esempi concreti, gli studenti, quindi, saranno in grado di decifrare i pittogrammi e riconoscere le sostanze più pericolose per

l'ambiente e per l'uomo nei prodotti di uso quotidiano.

Il progetto attraverso una serie d'incontri nel laboratorio di chimica affronterà le principali tematiche di chimica ambientale. Ogni incontro

l'attività verrà suddivisa in due fasi, una teorica-interattiva ed una pratica. Per alcune attività sarà utilizzato il materiale didattico "A scuola con il REACH e il CLP... insieme per essere più sicuri", realizzato dal Ministero della Salute, in collaborazione con Ministero della Transizione Ecologica, Ministero dello Sviluppo Economico, Centro Nazionale Sostanze Chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS-CNCS) e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). La Commissione europea ha recentemente adottato la "Strategia in materia di sostanze chimiche per la sostenibilità - Verso un ambiente privo di sostanze tossiche". La normativa europea sulle sostanze chimiche, soprattutto attraverso il Regolamento REACH, pone l'Unione Europea



all'avanguardia rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello globale.

Diverse sono le fonti dalle quali le sostanze chimiche nocive possono essere rilasciate nell'ambiente e diversi sono i destini ambientali: alcune possono provocare effetti avversi a lungo termine, mentre altre possono causare danni immediati una volta rilasciate. I ragazzi saranno coinvolti attivamente, attraverso esempi concreti, nel riconoscere le sostanze pericolose per l'ambiente e per l'uomo e nel seguirne il destino ambientale.

Saranno incoraggiati all'adozione di atteggiamenti più consapevoli sia nella scelta di prodotti a minor impatto ambientale che nel loro utilizzo nelle abitudini quotidiane. Questo percorso porterà i ragazzi ad allargare lo sguardo sul mondo che li circonda e sugli effetti che

ognuno di loro, attraverso le loro piccole scelte, può causare (o meno) su di esso. Tutte le attività verranno affrontate con prove pratiche in laboratorio e con visite guidate presso laboratori pubblici, privati e consorzi di gestione ambientali (ARPAC, Irpinia Ambiente, Alto Calore Servizi, ATO)

Lavoro finale: costruzione attraverso software freeware di un gioco sull'ecologia (gamification)

Destinatari

- Studenti

● Agenda Irpinia 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto mira ad acquisire:

- Nuovi stili di vita che coinvolgano sia aspetti salutistici che ecologici e ovviamente socioculturali.
- Consapevolezza della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali, che rispondono più alle logiche del consumo e del commercio che a quelle della salute.
- Riduzione a casa e a scuola dei rifiuti organici attraverso il compostaggio.
- Coinvolgimento delle famiglie e delle agenzie formative presenti sul territorio.
- Repertorio documentato di buone pratiche di Educazione per la sostenibilità (attività, metodi, strumenti, materiali di riferimento, integrazione disciplinare)
- Acquisizione e rispetto per le regole del vivere civile.



- Sensibilizzazione alla tutela ambientale attraverso gesti concreti che stimolino al cambiamento nei pensieri e nei comportamenti.
- Aumento della consapevolezza di studenti, personale scolastico e famiglie sull'importanza di prestare attenzione alla generazione di rifiuti in ogni singola scelta o nelle proprie abitudini giornaliere facendo in modo che diminuiscano gli sprechi.
- Divenire consapevoli che le scelte, le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro.
- Assumere comportamenti coerenti e corretti a favore dell'ambiente in particolare sul tema del risparmio energetico per un vivere sostenibile.
- Comprendere il ruolo della comunità umana nel sistema ambiente, il carattere finito delle risorse e l'ineguaglianza dell'accesso ad esse.
- Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito d'iniziativa, la collaborazione e la solidarietà.
- Rendere visibile, attraverso le varie iniziative, la partecipazione e la sensibilità dei ragazzi del nostro Istituto ai temi ambientali.
- Coinvolgimento delle famiglie in quanto, solo con il loro aiuto, si può avviare un percorso di sensibilizzazione verso una tematica così importante.

Lavoro finale: costruzione attraverso software freeware di un gioco sull'ecologia (gamification)



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Agenda Irpinia 2030" fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove processi intenzionali di cambiamento sia negli atteggiamenti sia nei comportamenti individuali e collettivi. Sulla scorta di queste riflessioni, la seguente proposta progettuale intende operare nella prospettiva sopra delineata attraverso percorsi di formazione che saranno approfonditi nel corso del biennio e organizzati all'interno di tre macro aree:

- □ sostenibilità alimentare;
- □ impatto ambientale;
- □ sviluppo sostenibile.

"grandi contenitori di senso" dell'azione educativa-didattica che caratterizza la vision del nostro Istituto. L'obiettivo è diffondere e accrescere comportamenti responsabili finalizzati



all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, come previsto anche a livello europeo.

Il progetto ha come incipit un percorso nell'Oasi Naturalistica del WWF del Lago di Conza, il meraviglioso sito dell'Alta Irpinia, dove è possibile osservare flora e fauna tipiche inoltre, nelle vicinanze dell'Oasi è possibile visitare il Parco Archeologico di Conza e le Sorgenti del Sele

Il percorso ha lo scopo di effettuare una serie di escursioni all'interno del sito alla scoperta di piante commestibili e curative, piante e animali autoctoni e alloctoni e per finire, un laboratorio su biodiversità ed equilibri sistemici. All'interno del sito, infatti, è presente il Centro di Educazione Ambientale dell'Oasi WWF Lago di Conza che è ufficialmente riconosciuto dalla Regione Campania e dal WWF Italia ed è inserito nella rete nazionale INFEA e nel circuito italiano dei CEA del WWF. Il Centro propone alle scuole di ogni ordine e grado, alle famiglie e ai gruppi organizzati un'ampia scelta di percorsi didattici e laboratori di educazione ambientale volti a promuovere la conoscenza e l'amore per la natura e il proprio territorio, privilegiando la pratica e l'operatività e invitando all'azione concreta, affinché ogni interlocutore possa sentirsi protagonista del proprio futuro e consapevolmente parte del pianeta. I nuovi Laboratori di Educazione Ambientale sono suddivisi secondo le linee di indirizzo indicate dal MIUR nelle "Linee guida per l'Educazione Ambientale".

Destinatari

- Studenti



"Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficiamento energetico

L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficiamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo



studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Laboratori sulla sostenibilità ambientale

L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO
BANDA LARGA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività ha l'obiettivo di aumentare la banda per la connettività ad Internet fino a 10Gbps, necessaria per supportare le altre attività di seguito riportate (implementazione Piano Scuola 4.0 Next Generation Classrooms e Next Generation Labs, etc.) e per garantire accesso ultraveloce alla rete a tutti gli utenti della scuola.

Titolo attività: AMPLIAMENTO E
POTENZIAMENTO CABLAGGIO
STRUTTURATO E RETE WIFI
D'ISTITUTO ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività ha l'obiettivo di ampliare, potenziare e migliorare il



Ambito 1. Strumenti

Attività

cablaggio strutturato nella sede di Via Morelli e Silvati, con l'installazione di dorsali in fibra ottica tra gli armadi di rete ai fini dell'aumento della banda disponibile (10G, 40G, 100G) nella rete LAN, e di potenziare la rete WiFi d'Istituto con l'adozione della tecnologia Wi-Fi 6 (802.11 ax). Il tutto a supporto delle altre attività di seguito riportate (implementazione Piano Scuola 4.0 Next Generation Classrooms e Next Generation Labs, etc.).

Destinatari: tutti gli utenti della scuola

Titolo attività: NEXT GENERATION CLASSROOMS SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività ha l'obiettivo di realizzare quanto previsto dal PNRR - Piano Scuola 4.0 Framework 1 per la conversione delle aule in Next Generation Classrooms dotate di spazi flessibili, monitor interattivi intelligenti e dispositivi digitali connessi.

Per il Framework 1 - Next Generation Classrooms l'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli allievi aule caratterizzate da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettano un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti e dispositivi digitali connessi e che favoriscano un'esperienza immersiva, più superfici a disposizione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali e la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche. In tali ambienti risulterà particolarmente efficace l'utilizzo di metodologie didattiche e pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale,



Ambito 1. Strumenti

Attività

insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.).

Titolo attività: NEXT GENERATION
LABS SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività ha l'obiettivo di realizzare quanto previsto dal PNRR - Piano Scuola 4.0 Framework 2 per la creazione di laboratori che consentano agli allievi di acquisire le competenze digitali specifiche previste dal nuovo quadro DigComp 2.2, avvicinandosi a quanto richiesto dai vari ambiti tecnologici delle professioni digitali del futuro: robotica e automazione, intelligenza artificiale, cloud computing, cybersicurezza, IoT, making e modellazione e stampa 3D/4D, creazione di prodotti e servizi digitali, creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, comunicazione digitale, big data, economia digitale, e-commerce e blockchain.

Per il Framework 2 - Next Generation Labs l'obiettivo è la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, intesi come ambienti di apprendimento fluidi, dove vivere esperienze diversificate, per fornire agli allievi la possibilità di acquisire le necessarie competenze digitali specialistiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici, spendibili nelle professioni digitali del futuro, come la robotica e l'automazione, l'intelligenza artificiale, l'internet delle cose, la creazione di prodotti e servizi digitali e in realtà virtuale e



Ambito 1. Strumenti

Attività

umentata, la modellazione e la stampa 3D, l'elaborazione, l'analisi e lo studio dei Big Data, la cybersicurezza, la comunicazione digitale, lo sviluppo software, la comunicazione digitale, i prodotti e le infrastrutture digitali, l'e-commerce e l'economia digitale, i nuovi materiali. I laboratori saranno concepiti in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, con spazi e arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, in linea con gli ambiti tecnologici individuati, con disponibilità di programmi software. Saranno orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, integrate con i PCTO.

Destinatari: Studentesse e studenti

Titolo attività: "Misura 1.4.1
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI
SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE
(DICEMBRE 2022)" - PNRR M1C1
Investimento 1.4 "SERVIZI E
CITTADINANZA DIGITALE"
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -
NextGenerationEU.
ACCESSO

· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il progetto è definito in coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti dal PNRR.

La realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani; l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità. Il finanziamento è finalizzato al servizio SITO INTERNET (PACCHETTO SCUOLA ONLINE).



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Le competenze digitali di cittadinanza: DigComp 2.2, il framework per gli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Scuola 4.0 prevede la revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal piano per l'offerta formativa al curriculum scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Si prevede, quindi un'attenta revisione del curriculum di istituto del secondo biennio e monoennio che tenga conto del framework delle competenze digitali degli studenti.

Titolo attività: COMPETENZE PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività ha l'obiettivo di proporre attività formative che consentano agli studenti di acquisire le competenze digitali specifiche previste dal nuovo framework europeo per le competenze digitali DigComp 2.2 secondo quanto indicato dal PNRR - Piano Scuola 4.0 avvalendosi degli ambienti di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

apprendimento realizzati attraverso lo stesso Piano. Le attività di formazione su informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza, risolvere problemi.

Destinatari: Studenti

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: TRANSIZIONE DIGITALE-
La formazione dei docenti alle
competenze digitali per
l'apprendimento: DigCompEdu, il
framework sulle competenze digitali
dei docenti FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'obiettivo del quadro DigCompEdu è quello di fornire un modello coerente che consenta ai docenti e ai formatori, appartenenti agli Stati Membri dell'Unione Europea, di verificare il proprio livello di "competenza pedagogica digitale" e di svilupparla ulteriormente secondo un omogeneo modello di contenuti e di livelli di acquisizione. Il Ministero dell'istruzione promuove l'adozione del quadro di riferimento "DigCompEdu " per la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Piano Scuola 4.0. Si prevede quindi di organizzare percorsi formativi per i docenti, strutturati sulla base delle 6 aree di competenza previste dal framework: Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e dei livelli di padronanza delle competenze digitali (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Leader, C2 Pioniere).

Destinatari: Docenti

Titolo attività: FORMAZIONE CON
L'ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione interna del personale è elemento chiave per la diffusione dell'innovazione a scuola e per consentire l'acquisizione delle competenze necessarie ad utilizzare gli strumenti disponibili. In tale ottica, attraverso l'animatore digitale, si proporranno attività formative mirate a favorire l'approccio con le nuove tecnologie, come il cloud computing, la realtà virtuale e aumentata, la cybersecurity, ma anche il potenziamento delle competenze nell'utilizzo delle risorse didattiche e gestionali già in uso attualmente, mediante, ad esempio, l'approfondimento nell'utilizzo del registro elettronico e di software e risorse didattiche innovative e inclusive. Non si trascurerà l'aspetto normativo legato alla sicurezza informatica formando il personale sulle buone pratiche da adottare in merito. Il tutto seguendo il modello del Quadro Europeo DigiCompEdu proposto dal MIUR all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Approfondimento



0000



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITT GUIDO DORSO - AVTF070004

ITT GUIDO DORSO - ISTRUZIONE PER ADULTI - AVTF07050D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti è un elemento fondante e qualificante di una scuola orientata al successo formativo degli studenti e rappresenta uno strumento di comunicazione motivazionale e di monitoraggio del processo formativo.

Nella sua globalità, essa tiene conto di "ritmi, stili e intelligenze" degli studenti favorendo l'autovalutazione ed il miglioramento, attraverso l'analisi di punti di forza e di debolezza, in un meccanismo costante di autoregolazione dell'attività didattica.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per gli studenti di tutte le classi di istruzione secondaria di secondo grado, è richiesta, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

La C.M. n. 20 del 4 marzo 2011, concernente la "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - Artt. 2 e 14 D.P.R. 122/2009", ha fornito alcune indicazioni finalizzate ad una corretta applicazione della normativa in questione. La circolare ha precisato che la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste - come previsto dal citato art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009 - nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. Inoltre ha previsto, a titolo indicativo e nel rispetto dell'autonomia scolastica, le tipologie di assenze dovute a situazioni apprezzabili ai fini delle deroghe, quali: • gravi motivi di salute adeguatamente documentati;



- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano un giorno della settimana come giorno di riposo;
- gravi motivi di famiglia per gli alunni stranieri che devono rientrare nel Paese di provenienza o altre situazioni di disagio documentate e singolarmente valutate;
- assenze collegate all'emergenza epidemiologica: quarantena e isolamento, se lo studente non è in DAD. Per quanto riguarda il corso di Istruzione Adulti, nel caso di studenti lavoratori, la DS propone di prevedere, anche per il corrente anno scolastico, la deroga al limite massimo delle ore di assenza se l'elevato ammontare delle stesse è connesso all'espletamento dell'attività lavorativa, purché l'attività lavorativa sia adeguatamente motivata e sottoscritta dal datore di lavoro, oppure sia autocertificata nei casi di lavoro autonomo.

Allegato:

Griglie di valutazione_C.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica non è soltanto la mera attribuzione di un voto, ma assume una sua importante collocazione nel processo formativo, pertanto tiene conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa.

Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

Per gli alunni diversamente abili si procede alla valutazione sulla base del PEI. Per gli alunni BES, DSA e NAI, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il PDP.

Utilizzo di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, sono applicati ai percorsi interdisciplinari.



In sede di scrutinio, inoltre, il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi

dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Il voto di Educazione civica, pertanto, concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, infine, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

Allegato:

Griglia di valutazione Insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto in comportamento è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore e concordato con i docenti del consiglio di classe, esso è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente.

Adempimento dei propri doveri.

Frequentare regolarmente le lezioni.

Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.

Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni. Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.

Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento.

Valutazione del comportamento.

Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.

Spendersi in attività a favore dell'Istituto.

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica:

Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche. Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la



giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia. Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri. Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola.

Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile:

- tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
- rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.

Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo.

L'insegnamento dell'E.C. prevede che il curriculum persegua competenze cd soft skill ed abbia anche una ricaduta sulla valutazione del comportamento oltre che, essendo disciplina con valutazione espressa con voto numerico in decimi, di incidere sull'attribuzione del credito scolastico nel momento in cui si va a valutare la media complessiva e quindi la banda di oscillazione per ciascuno studente.

Allegato:

Griglie di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Affinché tutti gli alunni frequentanti questa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, ai sensi del comma 5 dell'art. 1 del DPR 122/2009, il Collegio Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- 1) voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite: numero e gravità delle insufficienze, risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola ed



effettiva possibilità di colmare le lacune riscontrate; media complessiva dei voti; risultati particolarmente positivi in alcune discipline; dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni: miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale; possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo; elementi extra-cognitivi quali impegno, partecipazione, frequenza, ecc.;

2) curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, ad eventuali carenze accumulate. Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti. Darà immediatamente luogo alla ammissione alla classe successiva in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti. Il voto in comportamento insufficiente è condizione da sola a determinare la non ammissione.

Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta ricordando che:

per insufficienza non grave si intende una valutazione finale pari a 5/10 e che individua una situazione di recupero delle lacune con studio individuale; Per insufficienza grave si intende una valutazione finale pari a 4/10 supportata da un continuato ed ingiustificato disimpegno e/o limitata attitudine alla disciplina;

per insufficienza molto grave si intende una valutazione finale inferiore o pari a 3/10 supportata da grave e continuato ed ingiustificato disimpegno e/o limitata attitudine alla disciplina.

Se il numero di materie insufficienti più o meno gravi è compresa tra 1 e 2 si ritiene la situazione recuperabile e il Consiglio di Classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (art. 4 D.P.R. 122/09 comma 6) ed all'individuazione della/e disciplina/e nella/e quale/i l'alunno dovrà frequentare corsi di recupero estivi o dovrà raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi fissati dai docenti.

Se il numero di materie insufficienti più o meno gravi è compresa tra 3 e 4 si valuta la recuperabilità della situazione dell'allievo tenendo conto:

della media aritmetica dei voti, maggiore o uguale a 5;

dei risultati del primo quadrimestre e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero tenuti dopo gli esiti negativi del primo periodo scolastico;

della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico;

dell'assenza di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,

- il carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze complessive di impegno o di capacità; -



il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del quadrimestre. Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico, carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 co.6 DPR 275/99).

Il Consiglio valuta, caso per caso, la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo sulla base delle sue attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e qualora si consideri recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio di classe procede alla **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** e individua le discipline nelle quali egli dovrà frequentare i corsi di recupero estivi e dovrà raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti. Il Consiglio di classe delibera la **NON AMMISSIONE** alla classe successiva se:

non sussistono le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto minimo richiesti;

necessiti di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibile con i tempi disponibili;

non possieda le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nell'anno successivo;

la media complessiva risulta inferiore a 5/10 Il numero di discipline con insufficienze più o meno gravi (voto 3, 4 o 5) è superiore a 4, di cui almeno due gravi (voto 3 e/o 4).

Al momento nella Scuola Secondaria di Secondo grado, il numero delle assenze, non è di per sé preclusivo della valutazione del profitto, purché esista un congruo numero di interrogazioni e di esercitazioni (scritte, grafiche o pratiche, svolte a casa o a scuola), corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico, da cui si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina. Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà durante l'anno per vari motivi (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di Classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell' a.s. successivo (art. 13 comm. 9 O.M. cit.).

Allegato:

Protocollo di valutazione e ammissione classe successiva.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono valutati positivamente nello scrutinio finale e quindi ammessi agli esami di Stato, salvo diversa disposizione MIM, gli alunni che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3. svolgimento dell'attività dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;
5. voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Ai sensi del D.Lgs 62/2017 nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale per ciascuno anno di corso del secondo biennio e del quinto anno il Consiglio di classe attribuisce ad ogni studente il credito scolastico, secondo la tabella dell'Allegato A del D.Lgs 62/2017 e secondo i criteri approvati dal Collegio dei docenti.

Il credito viene calcolato in base alla media M tra voti, compreso il voto di comportamento, conseguiti al termine dell'anno scolastico, per un massimo di dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla suddetta tabella. Oltre alla media scolastica calcolata sulla base del voto riportato nelle singole discipline, compreso quello relativo al comportamento, concorrono alla definizione del credito indicatori aggiuntivi che fanno riferimento alla frequenza scolastica, alla partecipazione ai percorsi PCTO, alle attività extrascolastiche documentate, alla partecipazione a progetti realizzati in orario extracurricolare, e alla partecipazione all'insegnamento della Religione Cattolica o alle attività alternative.

La legge 150 del primo ottobre 2024 ha introdotto un'importante novità per l'attribuzione del credito



scolastico e formativo agli studenti delle classi terze quarte e quinte nello scrutinio finale dell'anno scolastico.

Il punteggio massimo previsto per ciascuna fascia in cui cade la media delle valutazioni finali, all'anno scolastico 2024/2025, potrà essere attribuito solo alle studentesse e agli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento pari almeno a 9 (art. 1, lett.d che integra l'art. 15, comma 2 del d.lgs. n. 62/20217)

Allegato:

Criteria per attribuzione credito.pdf

Valutazione PCTO

Secondo le Linee Guida emanate con DM 774 del 4 settembre 2019 le attività previste nell'ambito dei percorsi di PCTO sono oggetto di valutazione finale degli apprendimenti e di certificazione delle competenze.

In sede di scrutinio il Consiglio di classe opera la valutazione della ricaduta dei percorsi di PCTO sulla valutazione degli apprendimenti,

sul voto di comportamento e sull'attribuzione del credito.

Soggetti coinvolti nella valutazione sono il docente tutor interno ed il tutor aziendale. Quest'ultimo, in base alla normativa vigente, valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

Il consiglio di classe certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività svolta in considerazione della crescita professionale e personale dello studente.

La valutazione dei percorsi di PCTO tiene conto, secondo quanto indicato dalle Linee guida, delle capacità logiche di risoluzione di problemi, della capacità di lavorare in equipe, della capacità di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, della capacità di sapersi organizzare, del saper trovare soluzioni creative e innovative, dell'imparare ad imparare, nonché della maturazione della cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé, l'apertura verso forme di pensiero e culture differenti dalla propria.

Lo studente procederà ad una autovalutazione del percorso PCTO.

La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite degli alunni diversamente abili che



frequentano i percorsi in alternanza
sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
Sono state adottate griglie per la valutazione.

Allegato:

Scheda di valutazione PCTO.pdf

Valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI

La valutazione degli apprendimenti, realizzati con la DDI, segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti rilevati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali, realizzate in sede di scrutinio.

Al momento della programmazione della verifica scritta nel Registro elettronico, il docente indica la descrizione della prova. Gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI sono riportati con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, viene deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa e viene realizzata sulla base delle forme di verifica adottate dai Dipartimenti disciplinari.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Allegato:

Griglia valutazione Didattica Digitale Integrata.pdf



Certificato delle competenze al termine del primo biennio

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 , per effetto del DM n. 14 del 30.01.2024, la certificazione delle competenze rilasciata dalle istituzioni scolastiche statali è redatta dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di dieci anni ed è messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328.

In considerazione dell'importanza della certificazione delle competenze nelle annualità del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado per favorire il riorientamento e il successo formativo, è previsto, a richiesta, il rilascio da parte delle scuole della certificazione delle competenze sulla base del modello di cui all'art. 5 comma 1 anche al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328.

Allegato:

Certificato delle competenze a.s. 2024-2025.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

L'Istituto opera con attenzione all'inclusione degli studenti BES, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e al miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. È favorita la partecipazione degli studenti BES alle attività previste nei vari progetti finanziati con i fondi PNRR e PON FSE+.

PEI, PEP e PDP sono strumenti di lavoro comuni per tutti i docenti e sono aggiornati con regolarità e condivisi da tutti i docenti del Consiglio di classe.

L'istituto adotta il PI (il Piano per l'Inclusione), strumento strategico per progettare e programmare gli interventi per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

I docenti curricolari e i docenti di sostegno condividono metodologie e strumenti previste per le attività didattiche degli studenti diversamente abili. È stato predisposto il Protocollo di Accoglienza degli studenti stranieri, che contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'inserimento degli alunni non parlanti la lingua italiana come lingua madre, al fine di prevenire il disagio e favorirne l'integrazione con gli studenti italofoni. La scuola organizza corsi di recupero in itinere e pomeridiani al termine di entrambi i periodi didattici (1°e 2° quadrimestre) al fine di consentire agli alunni con valutazione insufficiente la possibilità di recuperare le carenze emerse. I momenti dedicati al disagio scolastico degli studenti sono adeguati a rispondere alle loro esigenze formative. Per alcune discipline l'Istituto partecipa a competizioni nazionali per la valorizzazione delle eccellenze. Significative le azioni poste in essere dal Team contro il bullismo e il cyberbullismo.

Sono stati predisposti PDP anche per gli studenti stranieri provenienti dai territori coinvolti dalla crisi in Ucraina.

All'interno dell'Istituto opera la figura dell'Educatore professionale incaricato dell'Ambito Territoriale di riferimento a supporto delle attività previste nel PEI al fine di garantire l'autonomia personale e la comunicazione, a favore di studenti con disabilità.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

L'Istituto opera con attenzione all'inclusione degli studenti BES, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di se' e al miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilita' di ciascuno. E' favorita la partecipazione degli studenti BES alle attivita' previste nei vari progetti finanziati con i fondi PNRR e PON FSE+. PEI, PEP e PDP sono strumenti di lavoro comuni per tutti i docenti e sono aggiornati con regolarita' e condivisi da tutti i docenti del Consiglio di classe. L'istituto adotta il PI (il Piano per l'Inclusione), strumento strategico per progettare e programmare gli interventi per migliorare la qualita' dell'inclusione scolastica. I docenti curricolari e i docenti di sostegno condividono metodologie e strumenti previste per le attivita' didattiche degli studenti diversamente abili. E' stato predisposto il Protocollo di Accoglienza degli studenti stranieri, che contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'inserimento degli alunni non parlanti la lingua italiana come lingua madre, al fine di prevenire il disagio e favorirne l'integrazione con gli studenti italofoni. La scuola organizza corsi di recupero in itinere e pomeridiani al termine di entrambi i periodi didattici (1°e 2° quadrimestre) al fine di consentire agli alunni con valutazione insufficiente la possibilita' di recuperare le carenze emerse. I momenti dedicati al disagio scolastico degli studenti sono adeguati a rispondere alle loro esigenze formative. Per alcune discipline l'Istituto partecipa a competizioni nazionali per la valorizzazione delle eccellenze. Significative le azioni poste in essere dal Team contro il bullismo e il cyberbullismo. Sono stati predisposti PDP anche per gli studenti stranieri provenienti dai territori coinvolti dalla crisi in Ucraina.

Punti di debolezza:

Monitoraggio sistematico delle azioni promosse per gli studenti BES nei PEI e PDP con particolare riferimento agli studenti stranieri. Monitorare in maniera sistematica l'efficacia dei progetti curricolari, dei corsi di recupero nei processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto opera con attenzione all'inclusione degli alunni BES (DVA, DSA, studenti con svantaggio socio-economico e altri BES) favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e al miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità e gli stili di apprendimento di ciascuno. PEI, PEP e PDP sono strumenti di lavoro comuni per tutti i docenti e sono aggiornati con regolarità e condivisi da tutti i docenti del Consiglio di classe. I docenti curricolari e i docenti di sostegno condividono metodologie e strumenti previste per le attività didattiche degli studenti diversamente abili. Nella stesura di ogni PEI e di ogni PDP sono previste strategie e metodologie per realizzare un ambiente di apprendimento che valorizzi la dimensione della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e dell'autonomia. Durante il periodo emergenziale causato dalla pandemia l'Istituto ha da subito posto in essere azioni efficaci ed efficienti, che hanno garantito alle studentesse e agli studenti tutti la continuità delle attività didattiche. L'Istituto ha proceduto all'attivazione delle piattaforme digitali per lo svolgimento delle attività didattiche a distanza e ha assicurato la disponibilità di dispositivi digitali e connessioni alle studentesse e agli studenti in difficoltà, garantendo una gestione trasparente, equa ed efficace delle risorse economiche erogate dal MIUR. In base a quanto previsto dal d.lgs. n.77/2005, inoltre, "i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuovere l'autonomia, anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro". Il PEI, proposto dal Consiglio di classe è condiviso e approvato in sede di GLO, composto secondo le indicazioni normative vigente. È valorizzata e promossa la partecipazione delle famiglie e degli studenti nella predisposizione del PEI che è monitorato e suscettibile di ratifica e modifica durante l'anno scolastico. Per gli studenti BES, ai sensi della l.170/2010, sulla base della certificazione sanitaria, viene elaborato il Piano Didattico personalizzato (PDP), con il coinvolgimento della famiglia. Per gli altri studenti BES (Alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, disagio comportamentale/relazionale e alunni stranieri, ai sensi del D.M. 27/12/12 - C.M. 08/03/2013), gli interventi vengono individuati dal C.d.C. sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche e sulla base di osservazione. Il C.d.C. pianifica l'intervento e se necessario, predispose il Piano Didattico Personalizzato, un documento flessibile e dinamico che è verificato e aggiornato dai



docenti nel corso dell'anno scolastico. La documentazione prodotta per gli studenti (scheda di rilevazione, PEI, PDP e/o interventi vari) viene raccolta nel fascicolo personale riservato di ciascun studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO: • rilevazioni BES presenti nell'Istituto; monitoraggio del grado di inclusività e valutazione dei punti di forza e di debolezza; elaborazione di una proposta di PAI per tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). • formulazione proposte di lavoro; raccolta e analisi della documentazione relativa ai diversi interventi educativo didattici attivati; predisposizione delle linee guida per la stesura definitiva del PAI; • predisposizione dei Protocolli relativi agli alunni con BES; • supporto e consulenza nella stesura dei PDP e PEI per alunni con BES. **CdC:** Individuazione dei casi in cui sia necessario adottare una Programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria; elaborazione e stesura dei PDP e PEI per alunni con BES; • collaborazione con la famiglia e con gli operatori socio sanitari; progettualità condivisa e proposizione di risorse umane per favorire i processi inclusivi; • collaborazione con gli insegnanti di sostegno. **Docenti di Sostegno:** • Rilevazione alunni con BES; • collaborazione all'interno del CdC nella messa in atto di strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo; • collaborazione con le famiglie e con gli OO.SS.; • coordinamento nella progettazione e stesura di PDP e PEI. **Collegio Docenti:** • Delibera del PAI proposto dal GLI; • esplicita i principi programmatici tendenti ad incrementare il grado di inclusività dell'Istituto; • delibera l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e di aggiornamento legate alle dinamiche dell'inclusione e definite anche a livello territoriale. **Referente BES, Coordinatore del sostegno:** • Coordinamento delle attività riguardanti la stesura del PAI; • monitoraggio delle dinamiche inclusive all'interno dell'Istituto; supporto e consulenza ai CdC nella stesura/compilazione dei PDP e PEI; • rapporti scuola-famiglia operatori socio sanitari. **Il P.E.I.** viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali (neuropsichiatra infantile) dai docenti di sostegno e da quelli curricolari in collaborazione con i genitori dell'alunno DVA, che sottoscrivono e condividono il piano educativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Il ruolo della famiglia è fondamentale al fine di instaurare una collaborazione costante, collaborativa e condivisa durante il percorso scolastico. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione di un progetto di vita per il proprio figlio; essi hanno il compito di segnalare alle strutture sanitarie le difficoltà di apprendimento del ragazzo richiedendone la diagnosi funzionale. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi. Il coinvolgimento della famiglia è, pertanto, per la migliore tutela della studentessa e dello studente BES garantito durante l'intero processo di integrazione scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In linea con il DPR n. 122/2009 nella valutazione si terrà conto della situazione di partenza, dei progressi raggiunti e del grado di sviluppo globale raggiunto dall'alunno. Inoltre, si terranno in considerazione il miglioramento delle abilità possedute, l'impegno nello studio profuso in classe e a casa, l'autonomia, la puntualità nella consegna dei compiti assegnati e la volontà dimostrata durante il corso dell'anno scolastico. Le modalità di verifica sono esplicitate a seconda della progettazione disciplinare scelta. Le prove equipollenti, laddove previste, sono riconducibili al profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studio scelto, hanno struttura e/o articolazione diversa da quella somministrata agli altri studenti della classe, ma comunque riferite allo stesso nucleo tematico e idonee a verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti nella progettazione disciplinare. Le personalizzazioni poste in atto per la somministrazione e lo svolgimento delle prove di verifica, ricomprendono le seguenti modalità: • la riduzione per numero o dimensioni delle verifiche proposte • l'adattamento della tipologia di prova: colloquio orale anziché prova scritta, a domande chiuse anziché aperte, verifiche strutturate (domande a risposta multipla, vero/falso, testo a completamento etc.) o semistrutturate etc.; • il ricorso a interventi di assistenza o supporto di vario tipo per la comunicazione, più o meno determinanti nell'esito della prestazione; • l'uso di strumenti compensativi finalizzati a ridurre i problemi di svolgimento legate a difficoltà quali la



memorizzazione, organizzazione ed espressione dei contenuti e delle competenze da verificare;

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si ritiene importante consolidare i rapporti con le scuole secondarie di primo grado nella fase particolare del passaggio alla scuola superiore, per un processo evolutivo unitario. Gli studenti partecipano alle attività PCTO e si opera nell'ottica di costruire un progetto di vita in cui il lavoro e l'autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale, al fine di far emergere le potenzialità della persona e ridurre l'assistenzialismo.

Approfondimento

Si allega il Piano per l'Inclusione aggiornato

Allegato:

PIANO INCLUSIONE 2024_2025.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'ITT Guido Dorso è esplicitazione della direzione unitaria della scuola, improntata alla promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e alla valorizzazione della dimensione collegiale della funzione docente, specie nei dipartimenti dedicati e nei consigli di classe.

La suddivisione dei compiti o delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità e tra il personale ATA è ben definita.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura e individuazione da parte del Collegio dei docenti, in maniera trasparente e aperta.

È favorita una leadership diffusa.

Le scelte generali di gestione e di amministrazione garantiscono l'efficienza, l'efficacia e il buon andamento della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, perseguite in primo luogo attraverso la dematerializzazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative e attraverso un'organizzazione del lavoro del personale ATA funzionale agli obiettivi del Piano di seguito indicati:

- Proseguire nell'attuazione del processo di innovazione tecnologica del Sistema Nazionale di Istruzione, in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche.
- Implementare l'utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti, famiglie e segreteria (sito web – registro elettronico).
- Consolidare le relazioni e le occasioni di collaborazione con le associazioni del territorio.
- Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio, con la Green Community e consolidare i rapporti già instaurati positivamente in passato.
- Promuovere la digitalizzazione amministrativa (migrazione al cloud, adeguamento sito web, adozione PagoPA e appIO, adozione SPID e CIE).

La mission dell'I.T.T. "Guido Dorso" di Avellino punta a garantire l'unità del sapere tecnologico, scientifico ed umanistico, al fine di favorire una formazione culturale unitaria e consentire agli studenti, al termine del percorso quinquennale:



- di operare nel sistema produttivo, sia industriale che dei servizi;
- di proseguire gli studi, in percorsi universitari o di alta specializzazione post diploma.

In coerenza con la mission dell'Istituzione scolastica, sono state promosse collaborazioni con il territorio.

Si considera, inoltre, fondamentale implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali rappresenta di fatto elemento caratterizzante cui è indirizzato e improntato l'agire di questa scuola.

Altro valore aggiunto sarà dato dal ruolo propositivo e attivo del costituendo CTS per la valorizzazione e capitalizzazione dei percorsi PCTO nei vari indirizzi di studio, al fine di migliorare in modo costante le iniziative, agganciando l'istituto alle realtà economiche e produttive del territorio, e promuovendo sia metodologie didattiche innovative che la didattica interdisciplinare.

La scuola partecipa alla rete di Ambito e alla rete di scuole "Omnes together", tra istituzioni scolastiche della Provincia di Avellino finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla realizzazione di progetti didattici, educativi, sportivi o culturali di interesse territoriale.

Ci sono accordi formalizzati con Università, accordi di rete con istituzioni scolastiche del primo ciclo per lo svolgimento di attività di comune interesse, protocolli d'intesa con enti istituzionali, anche per lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

La scuola ha stipulato molte convenzioni con enti pubblici e privati, aziende per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Grazie a tali collaborazioni gli studenti sono impegnati in progetti per la valorizzazione delle eccellenze e in percorsi certificati.

La scuola individua in maniera sistematica le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso questionari opportunamente predisposti e tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane nell'assegnazione di incarichi retribuiti e nella suddivisione dei compiti.

I docenti partecipano a corsi di formazione, ai progetti di sperimentazione la cui ricaduta è valorizzata e resa efficace nei gruppi di lavoro organizzati per la predisposizione e l'aggiornamento di atti interni, quali regolamenti, piano della DDI o per l'insegnamento dell'Educazione civica.

In linea con le indicazioni del PNRR Misura 1.4 è progettata la partecipazione a percorsi di



formazione su metodologie scolastiche educative, pedagogie innovative e relative alla transizione digitale. In tale ottica e sulla base dei bisogni formativi è realizzato il Piano di formazione per il personale docente.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore della Dirigente Scolastica è delegato a svolgere i seguenti compiti: • sostituzione della Dirigente Scolastica in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; • controllo sull'osservanza dell'orario di lezione; • rapporti con il MIUR e altri Enti (ASL, ecc); • collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; • sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli studenti, del personale e dei genitori; • delega alla firma per i permessi in ingresso e per le uscite anticipate, nei limiti previsti dal regolamento di istituto; • contatti con le famiglie; • partecipazione alle riunioni di staff; • verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti; • vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo; • supporto al coordinamento e alla realizzazione dei progetti finanziati con fondi UE, nazionali e regionali; • delega a redigere circolari

2



docenti – studenti su argomenti specifici; • coordinamento delle azioni di revisione del PTOF, del RAV e del PDM; • supporto nell'organizzazione delle prove INVALSI; • supporto al lavoro di direzione e coordinamento della Dirigente Scolastica Il secondo collaboratore della Dirigente Scolastica è delegato a svolgere i seguenti compiti: • sostituzione della Dirigente Scolastica in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; • supporto nell'elaborazione dell'orario delle attività didattiche; • controllo sull'osservanza dell'orario di lezione; • rapporti con il MIUR e altri Enti (ASL, ecc); • collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; • sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni, del personale e dei genitori; • delega alla firma per i permessi in ingresso e per le uscite anticipate, nei limiti previsti dal regolamento di istituto; • contatti con le famiglie; • partecipazione alle riunioni di staff; • vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo; • supporto al coordinamento e alla realizzazione dei progetti finanziati con fondi UE, nazionali e regionali; • delega a redigere circolari docenti – alunni su argomenti specifici; • coordinamento delle azioni di revisione del PTOF, del RAV e del PDM; • supporto al lavoro di direzione e coordinamento della Dirigente Scolastica.



Funzione strumentale	<p>Compiti generali delle funzioni strumentali: • operare nel settore di competenza previsto dagli obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; • analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti propone; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con la Dirigente Scolastica; • ricevere dalla Dirigente Scolastica specifiche deleghe operative; • monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul proprio operato al Collegio Docenti; • pubblicizzare adeguatamente i risultati; • presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.</p> <p>AREA 1 - PROGETTAZIONE In particolare, l'area di intervento specifico prevede: • coordinamento nella stesura/revisione della progettazione del curriculum d'Istituto e della progettazione educativo-didattica dipartimentale, curriculare ed extracurricolare; • analisi e revisione dei documenti strategici dell'Istituto PTOF, RAV e PDM in collaborazione con funzione area 2 e con il NIV; • predisposizione format per progettazioni disciplinari, per U.D.A., per il documento del Consiglio di classe delle quinte e PCTO; • accoglienza e supporto docenti neo arrivati; • analisi dei bisogni formativi e proposte per formazione interna del personale docente;</p> <p>Area 2 - VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE In particolare, l'area di intervento specifico</p>	7
----------------------	---	---



prevede: • analisi e revisione dei documenti strategici dell'Istituto PTOF, RAV e PDM, in collaborazione con funzione area 1 e con il NIV; • valutazione interna: questionari di autovalutazione, monitoraggio Educazione civica, esiti scolastici, questionario RAV, questionario competenze non cognitive; • valutazione esterna: esiti prove INVALSI; • monitoraggio delle attività e progetti realizzate al fine della rendicontazione sociale; • rendicontazione sociale; Area 3 - ORIENTAMENTO IN ENTRATA E RI ORIENTAMENTO In particolare, l'area di intervento specifico prevede: • predisposizione di materiale e strumenti informativi per la promozione dell'Offerta Formativa dell'Istituto e diffusione tramite canali comunicativi differenziati, nonché incontri presso le scuole secondarie di primo grado; • coordinamento con i docenti referenti per l'orientamento nelle scuole secondarie di primo grado; • organizzazione e coordinamento di attività per le giornate di OPEN DAY; • organizzazione e coordinamento di attività di visiting, anche laboratoriali, per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado; • organizzazione e coordinamento di uno sportello informativo, formativo, orientativo in collaborazione con i docenti di indirizzo; • supporto attività di accoglienza; • supporto nell'organizzazione, coordinamento e gestione di uscite didattiche/visite guidate/visite aziendali e viaggi di istruzione; Area 4 - RACCORDO CON IL TERRITORIO In particolare, l'area di intervento specifico prevede: • attività di orientamento in



uscita; • attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni; • utilizzo di strumenti per l'orientamento (lettera di presentazione, curriculum vitae, colloquio di lavoro, bacheca per placement ecc.); • collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento; • presentazione agli studenti dei corsi di studi universitari e post diploma (ITS); • monitoraggio degli esiti degli studenti nel successivo segmento scolastico; • attività di raccordo con Università, enti pubblici, imprese, aziende, associazioni di rappresentanza, enti privati, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; • supporto nella costituzione/partecipazione reti di scuole per la realizzazione di progetti di interesse comune (ricerca sul territorio di possibili partnership); • supporto nella formalizzazione di accordi (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) con soggetti esterni; • coordinamento di manifestazioni in itinere e finali; • presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. Area 5 - SUPPORTO AGLI STUDENTI In particolare, l'area di intervento specifico prevede: • supporto nella gestione di episodi problematici (assenze e ritardi reiterati e frequenti uscite anticipate degli studenti) in raccordo con i docenti dei Consigli di classe e la segreteria didattica; • supporto nella comunicazione alle famiglie di situazioni



problematiche; • supporto per lo sportello di ascolto; • attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile, bullismo e cyberbullismo, sui temi della diversità e dell'inclusione; • supporto per lo sportello didattico e per l'organizzazione dei corsi di recupero; • supporto nell'attivazione di procedimenti disciplinari; • monitoraggio della dispersione scolastica in raccordo con i docenti dei Consigli di classe e la segreteria didattica; • partecipazione a manifestazioni, eventi, gare, concorsi; • supporto alla partecipazione alla vita scolastica degli studenti (assemblee studentesche, Consulta) e delle famiglie. Area 6 - INCLUSIONE In particolare, l'area di intervento specifico prevede: • coordinamento gli incontri del GLI e del dipartimento per l'inclusione; • supporto nella verifica/aggiornamento della documentazione degli studenti con BES; • rapporti con le famiglie degli studenti con BES; • promozione di azioni di coinvolgimento di diversi soggetti (ASL, Piano di zona, famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione; • supporto nella predisposizione del PEI, relazioni, attestati di credito formativo da parte dei Consigli di classe; • supporto nella progettazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES; • supporto nell'elaborazione di prove equipollenti e griglie di valutazione; • ricognizione fabbisogno strumenti per l'inclusione (libri di testo in formato speciale, software e altre attrezzature);

Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché

1



diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'animatore digitale è il promotore delle seguenti azioni: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il Team digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare il Team Digitale per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di

3



digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.

Coordinatore
dell'educazione civica

In docenti con incarico di coordinatori di educazione civica , nell'ambito del consiglio di classe svolgono le seguenti funzioni: • coordinare i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione Civica, con riferimento alla progettazione delle attività con U.D.A. interdisciplinari e alla valutazione; • monitorare l'efficacia delle azioni poste in essere e segnalare punti di forza e punti di debolezza; • formulare la proposta di voto in decimi per le valutazioni intermedie e finali, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento; • curare la documentazione del percorso.

57

Referente per la
formazione

La docente con incarico di Referente per la Formazione della Rete di Ambito AV01 ha i seguenti compiti: • promuovere, coordinare e monitorare le attività della formazione della rete di ambito; • gestire la comunicazione con la scuola polo dell'ambito AV01 e trasmettere i dati richiesti dalla referente di rete; • verificare le iscrizioni ai corsi e predisporre azioni di disseminazione interna; • raccogliere e archiviare la documentazione; • riferire

1



periodicamente alla Dirigente Scolastica sull'andamento delle attività.

Referente per
l'educazione alla salute

Il docente referente per l'educazione alla salute ha i seguenti compiti: • coordinare progetti e attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; • curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF; • favorire un atteggiamento di positiva attenzione ai problemi che coinvolgono la salute degli allievi, finalizzato ad uno stile di vita che riconosca come valore la cura del benessere della persona, con positive ricadute sul successivo percorso scolastico dello studente; • favorire la diffusione delle buone prassi; • effettuare il monitoraggio dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti; • partecipare agli incontri di formazione previsti per l'espletamento dell'incarico attribuito e ad iniziative promosse dal MIM. 1

Referente INVALSI

La docente con incarico di Referente INVALSI ha i seguenti compiti • prendere visione dei materiali divulgati dall'INVALSI; • supportare la segreteria didattica nella raccolta, trasmissione e trattamento delle informazioni di contesto; • aggiornare la piattaforma INVALSI con i dati richiesti in raccordo con l'Ufficio della Didattica; • collaborare con la Dirigente Scolastica per la definizione del calendario delle prove; • 1



coadiuvare la segreteria e la Dirigenza nell'organizzazione delle somministrazioni delle prove e nella raccolta della documentazione cartacea.

Referente per le attività di "Intercultura"

La docente con incarico di Referente per le attività di "Intercultura" con i seguenti compiti: • promuovere, coordinare e monitorare le attività del progetto di Intercultura; • curare l'aggiornamento del protocollo di accoglienza degli studenti stranieri e coordinare le attività di accoglienza; • favorire la comunicazione di informazioni relative a progetti di mobilità internazionale; • promuovere e coordinare il progetto "Aula Confucio" realizzato in collaborazione con l'Università "L'Orientale" di Napoli; • rapportarsi con i soggetti esterni che rilasciano certificazioni linguistiche e favorire la partecipazione degli studenti agli esami previsti per il conseguimento delle certificazioni; • raccogliere e archiviare la documentazione didattica; • riferire periodicamente alla Dirigente Scolastica sull'andamento delle attività;

1

Referente per le studentesse e per gli studenti con BES

La docente con incarico di docente referente per le studentesse e per gli studenti con BES svolge i seguenti compiti: • curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, ecc...) e CTI; • supportare i Consigli di classe per l'individuazione di casi di alunni con BES; • redigere un protocollo di azioni da porre in essere per la gestione delle problematiche relative alle diverse tipologie di BES; • raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare

1



attività/progetti/strategie mirate; • partecipare alle riunioni dei Consigli di classe, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura del Piano Didattico Personalizzato; • organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; - monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio Docenti; • gestire e curare una sezione della biblioteca/mediateca di istituto dedicata alle problematiche sui BES e raccogliere materiale informatico; - • collaborare con i docenti con incarico di Funzione Strumentale; • aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono all'area dei BES

Referente per bullismo e per cyberbullismo

Il docente con incarico di referente per bullismo e per cyberbullismo ha i seguenti compiti: • coordinare progetti e attività laboratoriali relativi prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo; • curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali tutori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF; • favorire la diffusione delle buone prassi; • effettuare il monitoraggio dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti; • partecipare agli incontri di formazione previsti per l'espletamento dell'incarico attribuito e ad iniziative promosse dal MIM.

1



Direttore di Laboratorio

Sono stati individuati docenti con incarico di direttore dei seguenti laboratori: - Laboratorio di chimica; - laboratorio di biotecnologie; - laboratorio di TTRG; - laboratorio di elettronica ed elettrotecnica EE1; - laboratorio di elettronica ed elettrotecnica EE2; - laboratorio di elettronica ed elettrotecnica EE3; - laboratorio di informatica e telecomunicazione IT1; - laboratorio di informatica e telecomunicazione IT2; - laboratorio di informatica e telecomunicazione IT3; - laboratorio sistemi e automazione; - laboratorio di tecnologie meccaniche e macchine; - laboratorio di logistica - laboratorio di DPOI; - laboratorio DPOI serale ; - laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica EE2 serale; - laboratorio di fisica; - laboratorio green; - laboratorio multimediale; I docenti con incarico di direttori di laboratorio hanno i seguenti

compiti: • ricevere in sub-consegna dal DSGA il materiale in dotazione al laboratorio; • custodire i beni affidati; • verificare la corrispondenza tra gli elenchi ed i beni esistenti; • elaborare il Regolamento di Laboratorio d'intesa con RSPP e Dirigente Scolastica; • fissare le procedure per un corretto, razionale, efficace e pieno utilizzo del laboratorio; • definire orari e piano di utilizzo, in base all'orario delle lezioni e alle attività del PTOF; • comunicare alla Dirigente Scolastica ed al DSGA eventuali danni, ammanchi e disfunzioni; • proporre, sentiti gli operatori del settore, eventuali progetti di manutenzione, aggiornamento ed integrazione delle attrezzature e del materiale didattico; • raccogliere e coordinare le richieste di acquisto del materiale di consumo dei vari laboratori da

18



parte dei vari docenti dell'indirizzo; • verificare l'attuazione ed il rispetto delle regole stabilite; • collaborare con eventuali esperti responsabili di specifiche attività didattiche o di formazione; • segnalare eventuali carenze in merito alla sicurezza; • effettuare la ricognizione finale dei beni entro il mese di giugno.

Amministratore della
piattaforma G-Suite

Il docente con incarico di Amministratore della piattaforma G-Suite ha i seguenti compiti: • gestione generale della piattaforma G-Suite; • gestione dei permessi e criteri di sicurezza delle varie applicazioni della piattaforma; • organizzazione delle applicazioni e delle attività; • definizione dei diritti di accesso; • creazione modifica o cancellazione delle unità organizzative o gruppi utenze; • creazione attivazione, disattivazione, modifica o cancellazione degli account; • suddivisione dei vari utenti nei vari gruppi/unità organizzative, anche alle misure di sicurezza impostate; • attivazione delle procedure di recupero password per gli utenti che ne fanno espressamente richiesta; • osservazione di quanto previsto dal Regolamento UE/679/2016 e dalla normativa sulla privacy per effetto del presente incarico con riferimento al trattamento dei dati; • stesura di relazione di verifica finale con eventuali proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.

1

Referente Educazione
civica

La docente con incarico di docente referente per l'educazione civica ha i seguenti compiti: • effettuare il monitoraggio delle attività poste in essere e procedere alla revisione del curriculum di istituto dell'Educazione civica; • procedere alla

1



predisposizione di griglie di valutazione per le UDA interdisciplinari; • operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; • curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica, con particolare riferimento all'unitarietà della valutazione degli studenti; • promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo curando i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate; • promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti, ecc. • partecipare alla formazione prevista per i referenti di Educazione Civica e riferire al Collegio Docenti secondo il modello della "formazione a cascata"; • raccogliere in un "repertorio d'istituto" tutte le buone prassi concernenti l'educazione alla legalità; • promuovere azioni volte alla diffusione della cultura della legalità, anche con adesione della scuola ad iniziative esterne, partecipazione ad eventi ed azioni che rafforzano la cultura e la coscienza della legalità.

Referente nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Il referente PCTO si raccorda con gli OOCC dell'Istituto garantendo consulenza e supporto e:

- Svolge attività di supporto per gli studenti;

Effettua il monitoraggio delle azioni previste per l'intero anno scolastico, verificando continuamente il programma concordato con la scuola e i partner esterni (aziende, università,

1



ecc.); • Definisce con il tutor esterno il programma del percorso extrascolastico e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor esterno il programma delle attività; • Concorda con le aziende ospitanti, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'attività formativa e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; • Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor esterno, gestisce situazioni problematiche di natura organizzativi e comunicativi; • Predisporre tutta la documentazione necessaria per avviare le attività all'esterno; • Raccoglie tutti i dati relativi al progetto ed effettua tutti i monitoraggi richiesti dagli Enti superiori; • Collabora con l'Ufficio Segreteria – area didattica- per l'inserimento dei dati degli studenti nei data base ARGOWEB e sulla piattaforma ministeriale SIDI; • Collabora con l'Ufficio Segreteria - area amministrativa - per gli adempimenti di natura contabile; • Collabora nella gestione dei PCTO, sia durante l'anno scolastico che durante il periodo estivo; • Verifica che tutti gli studenti, prima dell'esperienza in azienda, abbiano conseguito il certificato di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/2008; • Predisporre il format certificazione dell'esito del percorso formativo per ogni singolo studente;

Tutor PCTO

I docenti con incarico di tutor PCTO svolgono i seguenti compiti: • curare la progettazione del percorso formativo e l'individuazione dei centri di ricerca universitari presso i quali effettuare visite guidate, uscite didattiche, esperienze formative nella redazione del calendario delle

32



attività; • redigere il progetto di PCTO ed elaborare il calendario delle attività; • presentare agli esperti-tutor aziendali la situazione della classe e con gli stessi determinare le strategie per l'efficacia dell'azione formativa; • promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso per le competenze trasversali e di orientamento da parte degli studenti coinvolti; • garantire supporto e assistenza tecnica agli alunni, soprattutto durante la permanenza in azienda; • raccordarsi con il Referente per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per il monitoraggio dei percorsi, la documentazione e la valutazione finale; • curare la compilazione di appositi registri con indicazione del numero delle ore svolte; • richiedere ai tutor aziendali la documentazione prevista ovvero: la relazione finale, la scheda riassuntiva di valutazione, il questionario finale delle attività; • informare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini della valutazione; In collaborazione con il tutor esterno, la s. v. svolge i seguenti compiti: a) Controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato; b) Raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo; c) Elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascuno studente, che concorre alla valutazione ed alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe; d) Verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D.Lgs 81/2008, in particolare, tenendo conto che la



	<p>violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e del percorso formativo saranno segnalati dal tutor esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.</p>	
Tutor Studenti Atleti	<p>I docenti tutor per gli studenti atleti idonei al Progetto Sperimentale Studente-atleta di Alto Livello hanno i seguenti compiti: □ monitorare il progetto e segnalare eventuali criticità alla Dirigente; □ curare le relazioni con le famiglie e con il Tutor sportivo; □ acquisire al termine eventuale documentazione.</p>	5
Docente tutor neo assunto	<p>Il docente con incarico di tutor docente neoassunto ha i seguenti compiti: •collaborare con il docente neoassunto nella fase di stesura del bilancio delle competenze iniziale sulla piattaforma on-line; •seguire il docente neoassunto nella fase di formazione in ingresso definita peer to peer, che comprende 12 ore di attività in presenza a scuola con il supporto della piattaforma on-line e con l'obiettivo di sviluppare competenze sulla conduzione della classe sulle attività d'insegnamento, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti e sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti; •collaborare con il docente neoassunto nella stesura del bilancio delle competenze finali sempre sulla piattaforma on-line, al fine di delineare i miglioramenti raggiunti e i punti che restano da potenziare.</p>	1
Coordinatore di dipartimento	<p>Sono costituiti i seguenti dipartimenti: - Dipartimento di Biotecnologie; - dipartimento Elettronica ed Elettrotecnica; - dipartimento di</p>	15



Informatica; - dipartimento di Meccanica e Meccatronica; - dipartimento di Trasporti e Logistica; - dipartimento di Religione Cattolica; - dipartimento Umanistico - Italiano e Storia - Triennio; - dipartimento Umanistico - Italiano e Storia - Biennio - dipartimento di Matematica - Matematica e Complementi - dipartimento di Lingue - Lingua Inglese -dipartimento di Diritto ed Economia; - dipartimento di Tecnologie - TTRG; - dipartimento Scienze Integrate - Scienze Naturali, Fisica e Chimica; - dipartimento di Scienze Motorie; - corso di istruzione degli adulti

I docenti con incarico di coordinatore di dipartimento svolgono le seguenti funzioni:

- definire i criteri comuni per la formalizzazione della progettazione disciplinare;
- definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze;
- indicare le linee guida delle progettazioni didattiche di classe e dei singoli docenti anche attraverso U.D.A. interdisciplinari;
- progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni per classi parallele;
- definire i criteri di valutazione e predisporre griglie di misurazione degli standard;
- valutare comparativamente, fra classi parallele, i risultati del profitto;
- interagire con il CTS accogliendone e rielaborandone le indicazioni al fine di fornire agli studenti competenze di base meglio rispondenti alle esigenze del mondo produttivo e del lavoro, per l'attuazione della cittadinanza attiva;
- promuovere strategie didattiche condivise e valorizzare l'azione di progettazione dei docenti, nella ricerca educativa e didattica;
- definire il valore formativo dell'area disciplinare per assi



culturali; • individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo e secondo biennio e nel quinto anno, tenuto conto della specificità degli indirizzi; • progettare interventi di recupero e sostegno didattico; • proporre percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione; • predisporre l'adozione dei libri di testo.

Coordinatore di classe

I docenti con incarico di Coordinatori di classe svolgono le seguenti funzioni: • presiede le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente la Dirigente Scolastica, e curarne la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta; • legge, all'inizio di ogni incontro, il verbale della seduta precedente; • cura in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dalla Dirigente Scolastica e collabora per il corretto svolgimento degli scrutini; • consegna il verbale della riunione del consiglio di classe alla Dirigente scolastica entro 5 giorni successivi all'incontro; • partecipa al GLO e GLI (solo in presenza di allievi diversamente abili o DSA); • partecipa alla fine di ciascun periodo di valutazione all'incontro propedeutico agli scrutini con la Dirigente scolastica; • verifica la rispondenza delle delibere del consiglio di classe alle indicazioni impartite dal Collegio docenti o dalla Dirigente scolastica; • verifica della corretta compilazione di tabelloni, schede di segnalazione dei debiti formativi, scheda per l'adozione dei libri di testo e schede di attribuzione del credito scolastico; • presiede le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali (C.d.c. e C. I.); • segnala alla Dirigente

57



scolastica eventuali disfunzioni nella operatività dei consigli di classe; • garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; • coordina l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; • coordina per le classi finali la stesura del Documento del Consiglio di classe e del PDP/PEI nelle classi ove previsto; • gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; • cura lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto; • verifica periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti con BES; • coordina lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; • verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente alla dirigenza e alle famiglie degli allievi (con comunicazioni scritte o fonogramma tramite la segreteria didattica) tutti i casi di assenze



reiterate; • facilita la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie; • informa ai genitori sulla valutazione dello studente a fine quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico. – si raccorda con i docenti con incarico di Funzione Strumentale.

Supporto per la gestione documentale

Le docenti con incarico di supporto alla per la gestione documentale svolgono le seguenti funzioni: revisione format verbali, relazioni e controllo finale della documentazione acquisita agli atti della Scuola.

1

Componente Nucleo Interno di Valutazione

Il Nucleo Interno di Valutazione, con compiti riguardanti le procedure di miglioramento, gli audit interni e la gestione dei processi, coordina i lavori con tutti i docenti con incarico di funzione strumentale, finalizzandoli a: •individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema; •individuare strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione di Istituto; •analizzare e comunicare i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati; •sviluppare e applicare metodi per monitorare, misurare e/o valutare le performance della scuola a tutti i livelli, prioritariamente in merito alla didattica, assicurando il monitoraggio dell'attuazione delle strategie; •tradurre gli obiettivi strategici e operativi della scuola in piani e compiti significativi per i vari ambiti organizzativi e per il personale (compiti individuali o di gruppo); • creare e sviluppare una nuova cultura per l'innovazione attraverso la formazione, l'apprendimento organizzativo, l'attenzione al valore del pensiero e della pianificazione

8



strategici; •sviluppare e comunicare la politica di gestione delle risorse umane, adottata in coerenza con le strategie e i piani della scuola; - monitorare regolarmente e valutare i processi, i risultati e la natura delle partnership; •identificare, descrivere e documentare sistematicamente i processi con particolare attenzione ai processi chiave; •migliorare i processi, coinvolgendo i principali portatori di interesse, dopo averne misurato l'efficienza, l'efficacia e anche in vista della rendicontazione sociale.

Corso di istruzione per adulti -Docente responsabile corso di istruzione per adulti - Docente con funzioni di supporto corso di istruzione per adulti

I docenti indicati svolgono i seguenti compiti: • sostituisce il responsabile del corso di istruzione per adulti in caso di assenza; • vigila sugli studenti e controlla il rispetto del regolamento di Istituto; • controlla il regolare funzionamento delle attività didattiche; • valuta le necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con la Dirigente; • presiede le riunioni interne e partecipa agli incontri con organismi esterni previa delega della Dirigente; • collabora alla redazione di circolari e alla predisposizione del calendario consigli di classe e o.d.g.; • collabora e supervisiona attività di orientamento; • effettua disposizioni di servizio per la sostituzione dei docenti; • si relaziona con il personale scolastico, con gli studenti e con le famiglie degli studenti minorenni e comunica alla Dirigente eventuali problematiche emerse; • verifica le giustificazioni degli studenti e autorizza richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate degli studenti, dandone comunicazione alla Dirigente; • vigila sul rispetto della legge antifumo; • collabora con gli uffici amministrativi; • autorizza le richieste di



	<p>permesso breve del personale docente; • procede nei casi di urgenza mediante richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi e, situazioni in cui ci può essere rischio per la vita o l'incolumità delle persone, mediante richieste al 118.</p>	
Componente della commissione per la definizione del Patto formativo individuale per gli alunni del corso di istruzione per adulti	<p>I componenti della commissione svolgono i seguenti compiti: • rilevazione dei bisogni formativi degli studenti; • analisi dei titoli e delle certificazioni prodotte; • predisposizione di eventuali prove per accertare il livello delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti; • redazione dei piani di studio personalizzati per gli studenti in ingresso; • verifica/revisione dei patti formativi individuali e dei relativi allegati per gli studenti già iscritti; • monitoraggio dei piani e archiviazione degli atti.</p>	3
Commissione elettorale	<p>• Coordinare e presiedere le attività relative alla elezione degli OO.CC; • Supportare gli alunni e il personale della scuola nella presentazione delle liste e negli altri adempimenti relativi alle elezioni; • Provvedere alle operazioni di scrutinio e alla proclamazione dei risultati; • Curare gli adempimenti dell'intera procedura.</p>	2
Comitato di valutazione	<p>• Esprime il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova dei docenti neo assunti; • Individua i criteri per la valorizzazione del merito del personale docente sulla base degli ambiti tematici previsti dalla norma; • Esercita le competenze per la riabilitazione del docente.</p>	7
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	<p>Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) provvede: • all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e</p>	1



all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; • ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica.

Team per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Il Team è formato da almeno 3 persone specificatamente formate, tra cui l'insegnante Referente per il Bullismo e insegnanti con competenze trasversali. Il team svolge le seguenti azioni: • Prevenire qualsiasi forma di violenza educando gli studenti al rispetto e alla collaborazione, sviluppandone l'assertività e la capacità di segnalare ogni forma di prevaricazione on line e off line; • responsabilizzare il bullo o i bulli rispetto a quello che ha o che hanno fatto; • interrompere/alleviare la sofferenza della vittima; • mostrare a tutti gli altri studenti che atti di bullismo non vengono accettati nella scuola e che non vengono lasciati accadere senza intervenire; • mostrare ai genitori delle vittime, e più in generale ai genitori di tutti gli studenti della scuola, che la scuola sa cosa fare per la gestione di casi del genere. L'istituto ha adottato il documento E-Policy dell'ITT "Guido Dorso", strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al

3



fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet. L' E-policy fornisce delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali.

Tutor per l'orientamento-
PNRR M4C1.5 a.s. 2023-
2024

Ad ogni docente tutor, secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento al punto 8.3, dovrà: 1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: • il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione • lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); • le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive • la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro» 2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma

18



digitale unica per l'orientamento avvalendosi della figura dell'orientatore.

Orientatore

In relazione a tale incarico la S.V., secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento, l'orientatore, dovrà "gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto, raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro". La SV sarà punto di riferimento unico nella scuola per quanto concerne l'orientamento, al fine di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. Dovrà consultare, organizzare e analizzare i dati su istruzione e lavoro messi a disposizione sulla Piattaforma Unica. Nello specifico, dovrà:

- integrare i dati nazionali con quelli raccolti nella realtà economica del territorio;
- mettere questi dati a disposizione di docenti, docenti tutor, studenti e famiglie per supportarli nelle scelte che riguardano la prosecuzione del percorso di studi e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- creare contatti con le imprese del territorio, favorendo l'incontro tra offerta formativa e domanda di lavoro

Referente Progetto OrientaLife

Il referente del Progetto OrientaLife ha i seguenti compiti: • far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio



rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; • favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; • sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università; • promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie; • aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici; • ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative; • ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche; • favorire l'adozione di



meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto; • riferire periodicamente alla Dirigente Scolastica sull'andamento delle attività.

Referente palestra

L'incarico di referente per la palestra prevede azioni di coordinamento e istruzione delle pratiche organizzative finalizzate alla realizzazione delle attività ludico-motorie e di avviamento allo sport, nonché azioni di collegamento e facilitazione della comunicazione tra i docenti di Scienze motorie e sportive in servizio nella nostra Istituzione Scolastica, con l'intento di offrire opportunità educative e formative specifiche nelle diverse classi in linea con le indicazioni programmatiche del PTOF.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Due delle unità indicate sono assegnate al Corso di istruzione degli adulti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	18
A020 - FISICA	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti.	3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A026 - MATEMATICA

Le ore di attività sono ripartite tra i
vari docenti. Una delle unità indicata
è assegnata al Corso d'Istruzione per
Adulti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

11

Docenza

A027 - MATEMATICA E FISICA

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2

A033 - SCIENZE E TECNOLOGIE
AERONAUTICHE

Le ore di attività sono ripartite tra i
vari docenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE

Le ore di attività sono ripartite tra i
vari docenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Le ore di attività sono ripartite tra i
vari docenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

• Potenziamento

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Una delle unità indicate è assegnata al Corso di Istruzione per Adulti.
Impiegato in attività di:

8

- Insegnamento

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti.
Impiegato in attività di:

9

- Insegnamento

A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Due delle unità indicate sono assegnate al Corso d'Istruzione per Adulti.
Impiegato in attività di:

7

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti.
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Le ore di attività sono ripartite tra i

6



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	vari docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	6
ADSL - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LAUREATI	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	16
B003 - LABORATORI DI FISICA	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Una delle unità indicate è assegnata al Corso d' Istruzione per Adulti. Impiegato in attività di:	7



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE INFORMATICHE

Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti.

Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento

B017 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE MECCANICHE

Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Una delle unità indicate è assegnata al Corso di Istruzione per Adulti.

Impiegato in attività di:

8

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Predisponde una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è e consegnatario dei beni della scuola; ha la custodia del registro del Collegio dei revisori; svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale.

Ufficio protocollo

Gestisce il protocollo informatico ai sensi della vigente normativa. L'Istituto Tecnico Tecnologico utilizza il software di gestione documentale fornito dal Gruppo Argo Software S.r.l., che prevede un sistema di gestione documentale digitale, a partire dalla fase di protocollazione della corrispondenza in ingresso e in uscita. Esso consente: la migrazione dei flussi cartacei verso quelli digitali; i livelli di esecuzione, le



responsabilità e i metodi di controllo dei processi e delle azioni amministrative.

Ufficio acquisti

Viene coadiuvato dall'ufficio tecnico per la gestione di acquisti e per le necessità dei laboratori. Rientrano nelle funzioni dell'Ufficio: la richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo; la registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati; l'inventario beni statali informatizzato; la gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori; la gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto; la gestione delle procedure connesse con la tutela della privacy; la gestione mandati di pagamento e reversali d'incasso; gli adempimenti connessi con il D. Lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; la pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna; archivio cartaceo e archivio digitale; iscrizioni alunni; tenuta fascicoli documenti alunni; gestione corrispondenza con le famiglie; gestione statistiche; gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini; gestione assenze e ritardi; gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio); denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa alunni e/o personale; collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; esami di Stato; elezioni scolastiche organi collegiali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Organici; tenuta fascicoli personali analogici e digitali; richiesta e trasmissione documenti; predisposizione contratti di lavoro; graduatorie supplenze personale docente ed ATA e graduatorie interne docenti ed ATA; certificati di servizio; costituzione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro; anagrafe personale; ricostruzioni di carriera, pratiche pensionamenti; aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; gestione scioperi; autorizzazione



libera professione e attività occasionali; anagrafe delle prestazioni.

Ufficio amministrativo

Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori; gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto; gestione delle procedure connesse con la tutela della privacy; gestione mandati di pagamento e reversali d'incasso; adempimenti connessi con il D. Lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line"; liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale Docente e ATA; collaborazione con il DSGA per la redazione di avvisi per il reclutamento del personale esterno; stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.itisguidodorso.edu.it/index.php/modulistica>

Piattaforma Didattica- Google Suite for Education <https://classroom.google.com/u/0/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: OMNES TOGHETER

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto è partner insieme ad altre scuole di tale rete di scopo, che ha come scuola capofila l'IPEOA Manlio Rossi Doria di Avellino.

Nell'ambito di tale rete sono realizzate attività di formazione del personale, attività didattiche e attività amministrative.

Sono coinvolte risorse professionali e strutturali.

Denominazione della rete: M2 A



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito alla M2A come partner di aziende del settore della Meccanica, Meccatronica e Automazione.

La rete ha come obiettivo quello di elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita; è finalizzata a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria e ITS riconducibili all'area meccanica meccatronica e automazione.

L'intento è quello di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti, di ripensare rapporto tra scuola-mondo del lavoro.

**Denominazione della rete: Centro Polispecialistico
Diagnostica Futura**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione PCTO

Approfondimento:

Con il Centro Polispecialistico Diagnostica Futura è stata sottoscritta una convenzione per lo svolgimento delle attività di PCTO.

Denominazione della rete: Convenzione Unicredit- Startup Your life

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner Convenzione PCTO

Approfondimento:

Startup Your Life è il programma di educazione finanziaria ed imprenditoriale, innovativo e gratuito realizzato dalla Banking Academy di UniCredit per gli studenti delle scuole superiori.

Startup Your Life è inserito tra i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, per aumentare la consapevolezza economica degli studenti e fornire competenze manageriali ed imprenditoriali.

Denominazione della rete: Acca Software SpA di Bagnoli Irpino

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner Convenzione



Approfondimento:

ACCA è il leader italiano del BIM e del software tecnico per l'edilizia, l'ingegneria e l'architettura.

La Convenzione sottoscritta è finalizzata all'implementazione delle attività didattiche del Corso di Istruzione per Adulti ed è aperta alla realizzazione dei percorsi PCTO dell'Istituto.

Denominazione della rete: **Accreditamento Erasmus in ambito VET a valere sulla call "KA120-VET - Erasmus accreditation in vocational education and training", presentata dal Comune di Baronissi in qualità di Coordinatore di un Consorzio di mobilità**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Consorzio di mobilità

Approfondimento:



Il Comune di Baronissi, quale Coordinatore del Consorzio di mobilità, ha richiesto a questo Istituto, individuato tra gli istituti scolastici di area campana, l'adesione, in qualità di partner, all'accREDITamento Erasmus in ambito VET. Tale accREDITamento consente la partecipazione continuativa all'Azione Chiave 1 per tutta la durata del programma Erasmus 2021-2027, consentendo all'organizzazione che lo richiede di poter presentare ad ogni annualità un progetto di mobilità. In tal modo è possibile offrire ai neodiplomati borse di studio per svolgere un periodo di tirocinio all'estero, attivando così un percorso formativo on the job certificato nel quadro del programma Erasmus +.

Denominazione della rete: **Convenzione Università degli Studi di Salerno**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione PCTO



Approfondimento:

La convenzione con l'Università degli Studi di Salerno è stata sottoscritta ai fine della realizzazione del progetto PCTO "Realizzazione soluzioni IoT"

Denominazione della rete: Convenzione Misericordia di Chiusano San Domenico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione PCTO per corso del Primo Soccorso ed in particolare all'uso del del BLSD (Basic Life Support & Defibrillation)

Denominazione della rete: Convenzione Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner Convenzione PCTO

Approfondimento:

Realizzazione del progetto di PCTO secondo le seguenti fasi:

Incontri tenuti presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DiST) - Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e presso la sede dell'istituto. In periodo di lockdown le attività saranno svolte per via telematica. I percorsi formativi si realizzeranno con l'avvicinarsi di momenti di studio ed esperienze in ambiente universitario, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e università ospitante.

Realizzazione di un elaborato finale: l'attività è svolta dagli allievi singolarmente o in gruppo presso la propria scuola e prevede la realizzazione di un elaborato finale.

Presentazione elaborato: presentazione dell'elaborato finale e discussione delle scelte progettuali adottate.

**Denominazione della rete: Dipartimento di Agraria
dell'Università degli Studi di Napoli Federico II**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione PCTO

Approfondimento:

La convenzione è stata sottoscritta per la realizzazione del progetto PCTO "In laboratorio tra microrganismi dell'uva e il suo DNA: le bioscienze viste da vicino"

Denominazione della rete: Convenzione INT-Pascale CROM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione PCTO

Approfondimento:

La convenzione è stata sottoscritta per la realizzazione di un progetto PCTO

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa Programma Fulbright Assistenti Linguistici ETAs

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrittore in adesione del Protocollo di Intesa tra MI e
Ambasciata degli Stati Uniti d'America

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito al Protocollo di Intesa per l'attuazione del programma Fulbright Assistenti



Linguistici ETAs.

Denominazione della rete: Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner Convenzione

Approfondimento:

La Convenzione è stata sottoscritta con l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi L'Orientale di Napoli per lo svolgimento di corsi di lingua cinese.

Denominazione della rete: Robocup Jr Academy Campani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La ha l'obiettivo prioritario di innalzare gli esiti in uscita degli alunni ed assumere una notevole valenza didattico-educativa per le scuole che vi aderiscono; è finalizzata al raggiungimento di specifici obiettivi e/o alla progettazione e realizzazione di iniziative straordinarie e/o di eccellenza, anche con riferimento a progetti che vanno oltre l'ambito territoriale di appartenenza, di interesse locale, regionale, nazionale.

Il presente accordo ha lo scopo di favorire il coordinamento tra le scuole aderenti, utile per la realizzazione di attività, iniziative comuni e manifestazioni inerenti alla diffusione della robotica educativa e le nuove tecnologie al fine di contribuire alla realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Denominazione della rete: Analist Group srl



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione PCTO

Approfondimento:

La convenzione sottoscritta è finalizzata all'implementazione e alla realizzazione dei percorsi di PCTO dell'Istituto.

Denominazione della rete: Comune di Mercogliano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione PCTO



Approfondimento:

La convenzione sottoscritta è finalizzata all'implementazione e alla realizzazione dei percorsi di PCTO dell'Istituto.

Denominazione della rete: Tecnologica srl Unipersonale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione PCTO

Approfondimento:

La convenzione sottoscritta è finalizzata all'implementazione e alla realizzazione dei percorsi di PCTO dell'Istituto.

Denominazione della rete: Datagraf Servizi srl



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner Convenzione PCTO

Approfondimento:

La convenzione sottoscritta è finalizzata all'implementazione e alla realizzazione dei percorsi di PCTO dell'Istituto.

Denominazione della rete: My Hospital

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione PCTO

Approfondimento:

La convenzione sottoscritta è finalizzata all'implementazione e alla realizzazione dei percorsi di PCTO dell'Istituto.

Denominazione della rete: HS COMPANY Montemiletto (Av)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione PCTO

Approfondimento:

La convenzione sottoscritta è finalizzata all'implementazione e alla realizzazione dei percorsi di PCTO dell'Istituto.



Denominazione della rete: Lombardi Consulenza Informatica Agency

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione PCTO

Approfondimento:

La convenzione sottoscritta è finalizzata all'implementazione e alla realizzazione dei percorsi di PCTO dell'Istituto.

Denominazione della rete: Sistemi srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione PCTO

Approfondimento:

La convenzione sottoscritta è finalizzata all'implementazione e alla realizzazione dei percorsi di PCTO dell'Istituto.

Denominazione della rete: Torello Trasporti srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura Ospitante - PCTO



Approfondimento:

La convenzione sottoscritta è finalizzata all'implementazione e alla realizzazione dei percorsi di PCTO dell'Istituto.

Denominazione della rete: Università degli Studi di Salerno- TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione per TFA- Tirocinio Formativo Attivo

Approfondimento:

Attività di tutoraggio per il corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.



Denominazione della rete: **Università Suor Orsola Benincasa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione per TFA- Tirocinio Formativo Attivo

Approfondimento:

Attività di tutoraggio per il corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Denominazione della rete: **Università degli Studi LINK**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione per TFA- Tirocinio Formativo Attivo

Approfondimento:

Attività di tutoraggio per il corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Denominazione della rete: **Accordo di rete tra Istituzioni scolastiche delle regioni Campania, Lazio, Lombardia, Puglia, Toscana**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico- Polo Formativo IPSEOA Manlio Rossi Doria

CUP progetto C34D22001260006 Codice Progetto M4C1I2.1-2022-921P-1693

Denominazione della rete: RESIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Protocollo di rete tra gli istituti scolastici di Trasporti e logistica- articolazione logistica.

Il Protocollo ha le seguenti finalità:

- potenziare ed ottimizzare l'istruzione nel campo della logistica e dei trasporti;
- migliorare le condizioni affinché nei territori e in un contesto Nazionale ed Europeo si consolidi la consapevolezza dell'importanza della logistica come volano di studi e di lavoro, perseguendo gli obiettivi legati alla cultura e all'economia dei trasporti;
- diffondere la cultura della qualità sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale;
- proporre iniziative dirette all'ampliamento dell'offerta formativa anche nell'individuazione di nuove figure professionali, tenendo conto delle esigenze di realizzare attività di "PCTO" "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento";
- favorire la partecipazione degli alunni e della popolazione giovanile e adulta a iniziative di formazione proposte dalla rete, anche ai fini di un raccordo con il mondo del lavoro;
- aderire a programmi comunitari, nazionali e regionali e a percorsi integrati e/o sperimentali in collaborazione con Università, Istituti di Ricerca e ITS (Istituto Tecnico Superiore);

Denominazione della rete: CTS- Comitato Tecnico Scientifico

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Componente di Diritto e Presidente del CTS



nella rete:

Approfondimento:

Il CTS risponde all'esigenza di un "raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.

Il CTS esercita una funzione consultiva e propositiva in ordine all'attività di programmazione e innovazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto e consolida i rapporti della scuola con il mondo del lavoro, delle professioni e dell'Università.

Il CTS esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione, all'innovazione didattica dell'Istituto, formulando proposte e pareri al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto; al fine di promuovere una solida cultura tecnico-scientifica, anche collaborando ad iniziative mirate di aggiornamento e formazione.

Il CTS ha funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità dell'Istituto, intesi come possibilità di articolare in opzioni le aree di indirizzo, per meglio corrispondere alle esigenze formative del territorio.

Il CTS persegue l'intento di rafforzare il raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni culturali e tecnico professionali espressi dal mondo produttivo e dall'Università, ponendo particolare attenzione ai progetti di PCTO.

Denominazione della rete: Accenture S.p.A

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione PCTO

Denominazione della rete: **Università degli Studi di Napoli "Parthenope"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione PCTO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Curricolo e competenze

Il percorso formativo, già avviato e in parte realizzato in collaborazione con il Liceo "Paolo Emilio Imbriani" di Avellino, ha coinvolto i docenti dei due istituti che hanno avuto modo di sperimentare – mediante la ricerca/azione – la progettazione di unità di apprendimento per competenze e la costruzione del curricolo di istituto del primo biennio. Nel corrente anno scolastico si prevede di continuare il percorso in modo da completare il curricolo di istituto (per il secondo biennio e il monoennio) e focalizzare l'attenzione sugli strumenti per la valutazione delle competenze da certificare (griglie di osservazione, autobiografia cognitiva, rubriche di valutazione, ecc.). Il corso sarà articolato in: • incontri in plenaria finalizzati alla presentazione delle tematiche e dei materiali da sviluppare negli incontri laboratoriali; • in gruppi di lavoro, corrispondenti ai dipartimenti, durante i quali saranno prodotti i materiali da utilizzare in classe (unità di apprendimento per competenze, compiti di realtà e/o prove di valutazione autentica, rubriche di valutazione, griglie per l'osservazione sistematica e l'autobiografia cognitiva, ecc.) e quelli utili per la costruzione del curricolo di Istituto del secondo biennio e del monoennio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Piattaforma CampusArgo

Modalità FLAT

La piattaforma CampusArgo, che offre corsi di formazione online. La piattaforma consente di realizzare un modello di formazione totalmente nuovo, centrato sulle nuove realtà dei MOOCs e del Micro-eLearning, che prevede una serie di aree tematiche, suddivise in argomenti, all'interno dei quali sono collocati i vari corsi. I corsi sono strutturati in lezioni all'interno delle quali sono presenti diverse tipologie di unità didattiche: videolezioni, contenuti testuali, quiz e infografiche. I percorsi di apprendimento sono organizzati con una struttura "a piccoli pezzi" che consente di superare la rigidità dei tradizionali percorsi disegnati dai formatori. È dunque il soggetto in apprendimento che decide cosa, quando e come imparare e lo fa selezionando sulla piattaforma CampusArgo l'unità formativa di interesse dalla libreria dinamica proposta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Progetto TrasFormazioni digitali M4C1I2.1-2022-921-P1693



Il progetto si propone di coinvolgere tutte le diverse tipologie professionali che operano nel mondo della scuola: personale docente per tutti gli ordini e gradi di scuola, personale ATA, nonché le figure con responsabilità apicali, Dirigente Scolastico e Dsga. Per quanto riguarda il personale docente le attività formative che saranno proposte mirano a potenziare l'innovazione delle metodologie didattiche, basate sull'esperienzialità e sull'interazione, dell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare, con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Particolare attenzione sarà data alle discipline di base e STEM per il miglioramento degli apprendimenti, anche in funzione delle prove Invalsi, e per l'utilizzo del DigComp 2.2 per la progettazione e la realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti in linea con il DigCompEdu Le attività previste nell'ambito del progetto sono di seguito elencate: condivisione di buone pratiche di curricoli di educazione digitale innovativi e di kit di contenuti digitali innovativi open source; laboratori di realtà immersiva; laboratori di progettazione 3D; laboratori di making / tinkering / coding.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- learning by doing - lavori di gruppo Strumenti Utilizzo di device, ambienti di apprendimento flessibili, apparecchiature per la realtà aumentata, modellazione 3D e coding, piattaforme digitali (Futura, GSuite, Teams, Edmodo.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Il percorso formativo è aperto a tutti i docenti che vogliono migliorare le proprie competenze digitali nell'utilizzo di software di office-automation. I formatori sono docenti dell'indirizzo Informatica della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulla sicurezza

I corsi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, rivolti, nel caso delle scuole, a tutto il personale scolastico è un obbligo di legge che deve essere garantito a tutti i lavoratori. Tale obbligo è normato all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008. In tale norma è scritto che "i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono adempiere agli obblighi d'informazione ai lavoratori e loro rappresentanti (art.37 del d.lgs. 81/2008), formazione e addestramento dirette ai lavoratori (art.36 del d.lgs. 81/2008).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



valutazione delle competenze (griglie, rubriche, ecc.) da approvare unitamente al PTOF. Il percorso si articola in due fasi: n. 12 ore in plenaria, articolate in quattro incontri; n. 13 ore in gruppi di lavoro: produzione dei materiali; ricerca-azione; documentazione dell'esperienza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Google Workspace for Education

Il modulo rientra tra le azioni previste nell'ambito della Formazione sulla transizione digitale del personale scolastico. Nell'ambito del Piano di Formazione di Istituto e della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" del PNRR finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU e orientata a favorire il miglioramento delle competenze necessarie per l'utilizzo ottimale delle TIC nella didattica, prende avvio il progetto di formazione rivolto al personale docente dell'Istituto dal titolo "La didattica con GOOGLE WORKSPACE for EDUCATION". Sono previsti 2 interventi per un totale di 37 ore: 1. Il 1° intervento della durata di 20 ore (7 incontri di 2/3 ore - periodo Dicembre/Gennaio) 2. Il 2° intervento della durata di 17 ore (6 incontri di 2/3 ore - periodo Febbraio/Marzo) Durante il primo intervento saranno affrontati i seguenti argomenti : Panoramica sull'utilizzo degli strumenti di Google Workspace for



Education in ambito didattico; Documenti / Fogli; Presentazioni; Jamboard; Drive; Site; Project work finale, Durante il primo intervento saranno affrontati i seguenti argomenti: Classroom; Gmail; Calendar; Meet / Chat; Moduli e Project work finale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Progetto TrasFormazioni digitali M4C1I2.1-2022-921-P1693

Descrizione dell'attività di formazione	Le attività formative mirano a favorire il rafforzamento della capacità amministrativa, organizzativa e digitale della Pubblica Amministrazione scolastica.
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Corso sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico competente dell'Istituto

Aggiornamento sull'uso del software gestionale della scuola

Descrizione dell'attività di formazione Aggiornamento sull'utilizzo del pacchetto in uso a supporto dell'area amministrativo contabile

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Nuovo sito web in cloud

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DS, DSGA, AA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola